

terrenostre

**AREA4:
NON CHIAMATECI
SOLO PALESTRA!**

**54°
Palio de
San Michele**

dal 17 SETTEMBRE
al 29 SETTEMBRE

1986-2016
ASSISI30
THIRST FOR PEACE

dal 18 SETTEMBRE
al 20 SETTEMBRE

**iorimi
d'ITALIA**
Festival Nazionale dei Primi Piatti

dal 29 SETTEMBRE
al 2 OTTOBRE

Cosinterro

dal 30 SETTEMBRE
al 2 OTTOBRE

PROMO



Lupattelli
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it

pappa  ciccia
0 - 9 anni

CENTRO STORICO - BASTIA UMBRA. TEL 075 8012448

Paolamela
paolamelacashmere simply / extraordinary

www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)



molitoria umbra Srl
Macina in Umbria dal 1959

Via San Cristoforo, 54, 06000, Ospedalevecchio, Bastia Umbra, Pg - www.molitoriaumbra.com



UMBRA GROUP
www.umbragroup.com

...la **promozione**
continua!



MARINI

BASTIA UMBRA (PG)



40x40

bagno completo a € ~~2.650~~

€ 1.590 + iva

25 mq di piastrelle | Sanitari filo parete | Mobile Berloni
Asta saliscendi | Cabina in cristallo | Rubinetteria Cristina

PER CELEBRARE I NOSTRI 40 ANNI DI ATTIVITÀ SCONTO DEL 40% SU TANTISSIMI PRODOTTI SELEZIONATI



SETTEMBRE 2016
 www.terrenostre.info
 E.mail: bruk22@alice.it

6

Seguici su Facebook

PARTNER DI TERRENOSTRE

comcom®
 ovunque comunque con te

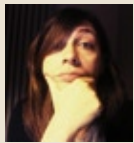
SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
 O CHIAMA AL 075/8001868



Editoriale

di SILVIA MARINI

LA SCOSSA DEI WEBETI



La magnitudo della stupidità è sempre ai massimi livelli. L'ignoranza deflagra sulla folla e fa strage di proseliti nei momenti di tensione, il virus dell'irrecuperabile ottusità si diffonde contagiando le tastiere e impossessandosi dei profili di ignari utenti che credono di commentare con intelligenza e di padroneggiare la materia.

Il terremoto ha risvegliato i nostri fantasmi, ha ucciso e devastato, ci ha lasciato ancora una volta un senso di profonda impotenza di fronte alla sua implacabile violenza ma lo sciocaggio mediatico di chi abusa di questa catastrofe per amplificare la propria già criticabile attività di pubblicare menzogne, bugie, bufale e disinformazione è un colpo altrettanto duro da sopportare.

I complottisti in agguato pronti a gettare l'ombra del sospetto, a screditare, a coprire di fumo ogni verità e ogni tentativo reale di solidarietà foraggiano "le legioni di imbecilli" con diritto di parola virtuale. Di fronte alla tragedia mai come ora servirebbe un aiuto concreto, reale e costruttivo: rimanere in silenzio.



La rivista non riceve alcun finanziamento pubblico

Cari lettori, eccoci arrivati a settembre ed il nostro territorio pullula di eventi internazionali e nazionali che ci vedono impegnati su più fronti. "30° Spirito di Assisi" con il Papa che ritornerà per la terza volta nelle nostre terre, "Palio de San Michele" alla sua 54esima edizione, "Così in Terra" a Umbriafiere ed i "Primi d'Italia" a Foligno tengono alto l'impegno di città in fibrillazione. La malinconia di un'estate finita con i terribili fenomeni sismici fa subito posto alla leggerezza dell'animo che si dilata e man mano che si avvicinano i momenti più emozionanti di queste manifestazioni ci si inebria di energia e vita. È vero le ferie sono finite, è ricominciato il lavoro, insegnanti e studenti sono già in full immersion e così via. Settembre ha il sapore di gennaio dove è tempo di buoni propositi, buon motivo per essere felici anche se fuori piove.

• L'associazione culturale "Libera Vox", editrice di Terrenostre, non riceve alcun finanziamento pubblico. Ricordiamo che è possibile sostenere la nostra rivista e le nostre dirette streaming, che sono tutte gratis, con un contributo associativo annuale di 20 euro venendo presso la nostra sede in piazza Mazzini, 49b o con un bonifico al seguente IBAN IT02E0887138281000000002453. Comunicandoci il vostro indirizzo riceverete sicuramente a domicilio copia del nostro giornale nei territori di Assisi, Bastia U., Bettona, Cannara. Per i residenti fuori comprensorio l'importo è di 30 euro. (Francesco Brufani)

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE CULT. LIBERA VOX

FONDATA NEL 1998 da Francesco Brufani Carlo Rosignoli Marco Fabrizi

REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999

Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI
 Mail: bruk22@alice.it
 SEDE E REDAZIONE: P. Mazzini, 49/b - Bastia U. Tel. e Fax 075.8010539 335.7362185

HANNO COLLABORATO IN QUESTO NUMERO:

Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Riccardo Barbini - Monia Betti - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Lorenzo Capezali - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Michela Freddio - Giacomo Giuliotti - Silvia Marini - Fabio Meattelli - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Giorgio Polticchia - Franco Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Anna Rita Rustici - Sara Stangoni - Nicolina Usai - Massimo Zubboli

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, Fabio Rossi, Giacomo Sargenti

IMMAGINE DI COPERTINA Area 4

STAMPA Litoprint

PUBBLICITÀ Sede 075.8010539 Francesco Brufani 335.7362185 Marco Fabrizi 335.8243510



MIKIFLOWERS

PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO

Bastia Umbra (Pg)
 via E. Maiorana
 tel. 075 8001058
 cell. 338 7871759

SIMO SAS Olivetti

di Barbarossa & C.

VENDITA E ASSISTENZA PRODOTTI PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA

SIMO sas di Barbarossa & C. - Via Roma, 77
 06083 Bastia Umbra (PG) Tel. 075 8012234 / Fax 075 8011645
barbarossaolivetti@gmail.com

Vision Ottica Freddio

Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
 Via Firenze, 31/33
 Tel. 075 8000344

info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

Gioielleria Sandra
 Laboratorio Oro

BASTIA UMBRA VIA VENETO 28/B TEL. 075 800.46.74

AREA 4: non chiamam

Pensare, Muoversi, Sentirsi NuovaMente. È questa la mission del centro della persona con obiettivi personalizzati per ciascuno.

di SARA STANGONI

Intervista a Barbara Carli e Fabio Morbidini

All'inizio del 1900 il neurologo tedesco Korbinian Brodmann definì Area 4 la corteccia motoria primaria, quella particolare regione del cervello destinata al controllo e all'esecuzione dei movimenti volontari del corpo. È da questi studi che parte la filosofia del centro Area 4 a Bastia Umbra, ideato dai due soci Barbara Carli e Fabio Morbidini. Per chi scende le scale ed entra ad Area 4 gli obiettivi da raggiungere sono due, fisici e psichici, perché, detto con le parole di Gray Cook, "lo stato dei muscoli e la postura del corpo rappresentano l'umore e le emozioni".

Quando parte l'avventura Area 4? - Area 4 nasce nel 2013, da una idea ben precisa: andare oltre i benefici generici dell'attività fisica di cui ormai tutti possono trovare informazioni ovunque, per definire con ogni cliente un programma di allenamento personalizzato, che tenga conto dell'individuo nella sua specificità. Area 4 è un "Personal and Postural Training Center" che è la somma delle nostre conoscenze ed esperienze di vita. Entrambi veniamo dal mondo dello sport e sentivamo l'esigenza di creare un centro dove venisse definito chiaramente che movimento è diverso da allenamento e mettere a disposizione la nostra passione per lo sport e le tante diverse professionalità con un unico obiettivo, migliorare la qualità della vita della persona. La nostra visione è la nostra missione!
Cosa vuole offrire Area 4 di diverso? - Area 4 è un centro dove allenarsi è concepito in modo diverso, non solo dal punto di vista fisico, ma anche attraverso la combinazio-

ne di tutti gli aspetti del nostro essere, da quello del corpo a quello psichico. Nell'offrire i nostri servizi realizziamo desideri. I desideri sono qualcosa di individuale ed hanno natura emozionale. Spesso si dice "voglio un allenamento più vario o diverso" e in realtà si desidera aumentare la propria autostima oppure con la stessa affermazione si intende invece eliminare il disagio di un evidente sovrappeso. Per capire cosa di cui realmente la persona ha bisogno, in Area 4, costruiamo un rapporto con ognuno dei nostri clienti, poi sono i risultati a fare la differenza!

Quindi, oltre ad un programma di allenamento, andate anche oltre? - Sicuramente il benessere è un fatto globale e stare in forma significa connettere cervello, corpo e spirito, un circolo virtuoso che tiene conto di una molteplicità di fattori.

Ad esempio? - Allenamento e nutrizione sono fattori inscindibili. Occorre imparare a muoversi ed a nutrirsi in modo corretto ed anche in questo Area 4 offre una garanzia di serietà ed efficacia, collaborando al proprio interno con



professionisti nel campo della nutrizione, del metabolismo e del benessere psico-fisico. Tra questi c'è la dott.ssa Michela Freddio che cura l'aspetto alimentare con un'attenzione particolare alla prevenzione e alla ricerca dell'equilibrio, che inevitabilmente vanno di pari passo con l'attività fisica. Molti non hanno un obiettivo ben chiaro, entrano in palestra solo istintivamente in cerca di un generico miglio-

ramento. In questo modo il rischio è perdere energie senza concretizzare risultati, costruendosi l'alibi per dire "non funziona"! Vogliamo sfatare tutti i luoghi comuni sull'attività motoria.
Da cosa nasce un buon cambiamento? - Le buone abitudini fanno star bene, correggere laddove si sbaglia può portare a grandi risultati, non solo nel fisico, ma anche nello spirito, nella qualità del sonno, nello stile di vita e nelle sensazioni emotive.



STRENGTH, CROSS AND FUNCTIONAL TRAINING



MEDICAL FITNESS AND POSTURAL



CARDIO

RESEARCH
Ricerca applicata allo sport

FIGHTER

PENSARE, MUOVERSI, SENTIRSI NUOVAMENTE



I NOSTRI SERVIZI

- Istruttori sempre presenti per ogni necessità
- Controlli dei progressi nel corso dell'anno tramite valutazioni antropometriche e funzionali

BASTIA UMBRA / PG
 AREA4 s.r.l.
 06083 - via Veneto, 6
 tel. **075 3721456**
 info@area4gym.it
 www.area4gym.it

L'ECCELLENZA NEL PERSONAL TRAINING

PERSONAL TRAINING

ateci solo palestra!

*Area4 di Bastia Umbra, che punta ad educare al benessere globale
Mantenere in forma il proprio corpo vuol dire salute*



Avete aperto da 3 anni. Che risultati avete registrato? – Ottimi. Ogni anno abbiamo raddoppiato gli iscritti. La scorsa stagione abbiamo raggiunto quota 400. Il primo anno il 50% di chi si è iscritto ha dichiarato di non essere mai entrato in una palestra. In Area 4 ha trovato qualcosa di nuovo e di più vicino alle proprie esigenze. **Com'è strutturata Area 4?** – Per nostra scelta Area 4 non ha le dimensioni né le caratteristiche di una struttura commerciale: siamo convinti che qualità e quantità siano inversamente proporzionali. Da noi ci sono tutti i macchinari e le attrezzature fondamentali e di ultima generazione. L'ambiente è climatizzato con ricambio di aria continuo e la temperatura e umidità sono costanti, per tenersi in forma anche nei mesi più caldi. **Da quanti istruttori è composto lo staff?** – Con noi due siamo in 12. Tutto il personale è altamente qualificato. Ci sono Mattia Agostinelli, Lorenzo Micheli, Mattia Tanci, Francesco Bovi, Davide China, Nico Nasini, Tiziano Battistelli, Luca Ronchetti, Erica Mancini e Stefania Falcinelli.

Il vostro slogan è "l'eccellenza nel personal training", Qual è, secondo voi il ruolo del personal trainer? – Quello di sviluppare insieme ad ognuno un programma di lavoro adeguato, che consenta di capire cosa il cliente vuole ottenere con l'allenamento: per far questo bisogna conoscere bene chi si ha di fronte e instaurare un rapporto di reciproca fiducia. Noi crediamo che gli obiettivi prefissati si

possano sempre raggiungere, dal perdere grasso all'aumentare la massa muscolare o correggere la postura. Per questo il personal trainer è importante, per monitorare i progressi nel corso dell'anno e verificare che l'allenamento venga svolto correttamente secondo le nostre linee guida stimolando il cliente a non mollare.

Una volta indirizzati al personal trainer? – Si attivano i servizi su misura: attività motoria, performance, gestione dei problemi fisici e sanitari, preparazione fisica, consulenza. Il centro è collegato anche ad altre figure professionali che possono supportare negli obiettivi da raggiungere, quali psicologa, nutrizionista, estetista. L'obiettivo reale non è solo "stare meglio", ma la combinazione di tutti i fattori che riescono a mantenere questo stato nel tempo: allenamento, alimentazione, stato emotivo, lavoro interiore.

Che durata consigliate di allenamento? – Il tempo è fondamentale. Un solo mese di lavoro non ha valore, ne servono almeno quattro per ottenere un primo risultato. Le informazioni vanno distribuite sul lungo termine. Ci piace dire che noi "non vendiamo semplici abbonamenti, ma un insieme completo di servizi".

Che tipi di clienti avete? – Di ogni età e provenienza "spor-

tiva". C'è chi entra per la prima volta in palestra, chi fa attività fisica saltuariamente e chi invece è già uno sportivo. Molti atleti vengono da noi per migliorare il gesto atletico ed il livello fisico relativamente allo sport che praticano.

È una palestra anche per bambini? – Assolutamente sì, a partire dai 6 anni, secondo linee guida del Coni. Per loro ci sono attività marziali e pesistica e attività posturale nell'età evolutiva, attraverso un nuovo metodo di lavoro sviluppato negli Stati Uniti e riportato da noi con caratteristiche adattate al nostro ambiente. Sono esercizi di rinforzo muscolare volti allo sviluppo armonioso del loro corpo. Anche qui ci piace sfatare un mito per il quale i bambini non devono "tirare su pesi".

Gli orari di apertura? – Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 21.30, il sabato dalle 9 alle 16 e anche la domenica mattina dalle 10 alle 13.

Cosa volete dire ai lettori di Terrenostre? – Il nostro corpo è unico, mantenerlo in forma vuol dire salute. Una vita sana è un insieme di buone abitudini: iniziate a scoprirle ad Area 4 e fatene il vostro stile di vita. Vi aspettiamo!

Area 4

Via Veneto, 6 - Bastia U.
T 075 3721456 info@area4gym.it
Facebook Area 4 Palestra

LO STAFF DI AREA 4

Barbara Carli: responsabile area marketing e commerciale. Laureata in giurisprudenza, diploma di counseling. Personal trainer FIPE e MSP, istruttore body building e fitness MSP, personal trainer certificato IART, istruttore pilates – non solo fitness.

Fabio Morbidini: Responsabile tecnico. Fisioterapista, preparatore atletico e personal trainer.

Lorenzo Micheli: direttore sala Area 4. Preparatore atletico funzionale training, personal trainer, esperto ginnastica posturale / Back School / metodo Rovatti, formazione continua all'Open Academy of Medicine.

Mattia Agostinelli: laureato in scienze motorie. Personal trainer IART NBFI ACSI, fitness clinician IART, preparatore gare natural body building, iscritto a SBS (Shredded By Science) Academy, delegato NBFI Regione Umbria.

Nico Nasini: personal trainer certificato ISSA, specializzazione in fitness wellness body building, specializzazione in integrazione e supplementazione alimentare FIF.

Mattia Tanci: laureato in scienze motorie. Personal trainer 1° livello FIPE, master in functional recovery training, istruttore ginnastica correttiva metodo Rovatti.

Francesco Bovi: laureato in scienze motorie. Preparatore atletico FIF, operatore fitness metabolica, allenatore di pesistica e cultura fisica.

Tiziano Battistelli: preparatore atletico pugilato e sport da combattimento, insegnante FITS, maestro kick boxing cintura nera 3° grado, istruttore pugilato, istruttore kick boxing - MMA - Thai - Boxe - K1 Style.

Davide China: personal trainer.

Stefania Falcinelli: allenatore e personal trainer 1° livello FIPE. Diploma Nazionale 1° livello NBFI - ACSI.

Erica Mancini: customer service.



Diciotto volte "I Primi d'Italia": edizione stellare per settembre 2016

Un gustoso viaggio nell'alta qualità made-in-Italy, tutta da assaporare in sfiziose ricette tra i vicoli e le piazze della bella Foligno, cornice del XVIII Festival Nazionale I Primi d'Italia (29 settembre – 2 ottobre)

Diciotto anni di sapore, gusto e celebrità; dal lontano autunno del 1999 il Festival ne ha fatta di strada, sempre accompagnato da straordinari Chef e personaggi che hanno fatto la sua storia, contribuendo a renderlo appuntamento fisso e sempre atteso; un'esperienza completa con attività per tutti i gusti ed età, innumerevoli tentazioni e sessioni di intrattenimento per bambini, famiglie e coppie; laboratori e lezioni di alta cucina, sketch comici, live music, mostre-mercato e molto altro ancora.

"Nel frenetico mondo degli eventi, ogni edizione rappresenta un traguardo importante – ci spiega Aldo Amoni, Presidente della società organizzatrice Epta Confcommercio - ma diciotto anni non capitano tutti i giorni e per una kermesse di tiratura nazionale, significano l'essere riusciti ad imporsi e confermarsi tra i grandi eventi annuali. Sapersi rinnovare, tenere il passo con i trend, le novità e i gusti del pubblico non è mai facile, ma è un obiettivo che riusciamo a centrare tutte le volte con i nostri I Primi d'Italia. Una gratificazione, un'occasione di convivialità, centro propulsore di cultura e goliardia dell'alta cucina su scala nazionale, I Primi d'Italia è tutto questo e molto altro; un festival che da sempre si pone la mission di avvicinare il grande pubblico alla cucina d'autore, alle produzioni d'eccellenza ed alla cultura enogastronomica italiana, valorizzando i primi piatti come simbolo di italianità e aprendo le porte a riflessioni di carattere culturale, economico, sociale, educativo e medico".

Dedicata ad un pubblico di gourmet e appassionati, la XVIII° edizione della kermesse mette sul piatto un tripudio di qualità e prelibatezze, un parterre di Chef stellati del calibro di Gianfranco Vissani, Gennaro Esposito, Mauro Uliassi, Emanuele Mazzella e Riccardo Agostini tra i tanti, che proporranno piatti dal sapore siderale, frutto della loro sconfinata fantasia ed esperienza; sarà l'edizione delle stelle e non

solo ai fornelli: tante le celebrità presenti a I Primi d'Italia 2016, tra cui la foodblogger Sonia Peronaci, l'intramontabile Anna Moroni, la figlia d'arte Liliana de Curtis, la frizzante Mara Venier e poi Cinzia Leone, Antonella Elia, Vittorio Sgarbi, direttamente da Rio 2016 l'argento olimpico Andrea Santarelli e molti altri ancora.

Delizie e stelle dunque i protagonisti della kermesse 2016, con il circuito de I Villaggi del gusto (proposte a 3,00€ e 8,00€), gli show cooking gratuiti e le imperdibili performance sul palco e il format A tavola con le Stelle, un gradito ritorno in questa special edition 2016, per sedersi a tavola con un firmamento di produzioni d'eccezione e le Stelle Michelin dello Stivale. Gusto per il palato, eventi per la mente, attività a tutto tondo per celebrare l'alta qualità italiana. Imperdibili, infine, le degustazioni guidate delle Food Experience, un connubio ben riuscito di

proposte innovative e piatti radicati nella tradizione, dove le eccellenze alimentari diventano prelibate degustazioni tematiche.

Ma I Primi d'Italia non è solo food; piacere a 360° tra I Primi d'Italia Junior, lo spazio formato bimbo per impastare tagliatelle, gnocchi e pasta colorata imparando i principi della sana alimentazione; la "Mezza maratona dei Primi" per mantenersi in forma; le presentazioni di letteratura enogastronomica e gli spettacoli gratuiti de I Primi d'Italia show. Novità 2016, in occasione del Festival, "Foligno città da scoprire: antica e contemporanea", un circuito tra musei ed oratori per conoscere la Foligno di ieri e di oggi; visitabili con agevolazione il percorso antico: Palazzo Trinci, l'Oratorio della Nunziatella, l'Oratorio della Misericordia, l'Oratorio del Crocifisso e la Chiesa di Santa Margherita e quello contemporaneo con il Ciac e la Calamita Cosmica.



Aldo Amoni,
presidente di Epta Confcommercio



XVIII FESTIVAL NAZIONALE DEI PRIMI PIATTI

epta



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
UMBRIA

I PRIMI D'ITALIA, IL FESTIVAL TUTTO DA GUSTARE



UMBRIA GIARDINO D'ITALIA

FOLIGNO **29 SETTEMBRE / 2 OTTOBRE 2016**



UNA CITTÀ
da scoprire



GRANDI CHEF
da ascoltare



PRIMI PIATTI
da assaggiare



PERSONAGGI
da incontrare



www.iprimiditalia.it

f t y i #IPRIMIDITALIA



ORGANIZZAZIONE: EPTA / CONFCOMMERCIO UMBRIA - Via Settevalli, 320 - Perugia - Tel. 075.5005577 - info@eptaeventi.it - WWW.EPTAEVENTI.IT

Patrocini



Partner istituzionali





CHEYLETIELLOSI NEL CONIGLIO

di SILVIA ROSATELLI

La cheyletiellosi è una infestazione da ectoparassiti, causata da un acaro del mantello del coniglio. La Cheyletiella è un parassita obbligato che si nutre principalmente della cheratina dello strato superficiale della cute ma anche di fluidi tissutali attraverso un potente apparato buccale. La trasmissione di questo acaro avviene per contatto diretto ed il ciclo biologico di Cheyletiella si svolge sull'ospite completandosi in 14-35 giorni. Alcune femmine adulte possono anche sopravvivere nell'ambiente, in assenza dell'ospite, per 10 giorni. I segni clinici di questa malattia sono variabili, alcuni coniglietti ospitano l'acaro in maniera asintomatica, altri presentano lieve prurito con grandi scaglie biancastre e perdita di pelo sulla regione interscapolare e dorsale. La malattia colpisce più frequentemente i soggetti giovani, immunodepressi e gli animali debilitati da altre patologie, in particolare quelle che interferiscono o impediscono le normali operazioni di toelettatura. Un coniglio sano, infatti, trascorre buona parte della giornata a toelettare il proprio mantello e quello dei suoi simili in caso di vita in comunità. Quando il medico veterinario emette diagnosi di cheyletiellosi, deve sempre indagare in maniera approfondita la presenza di altre malattie concomitanti che potrebbero determinare un insuccesso della terapia. La ridotta o mancata cura del mantello comporta, infatti, una riduzione della rimozione dei parassiti dalla pelliccia rendendo il pelo opaco, ricco di peli morti e detriti cutanei, il che predispone ulteriormente a patologie cutanee. Tra le condizioni che possono interferire con la toelettatura nel coniglio ricordiamo la consistenza del mantello che in alcune razze non consente una autonomia e sufficiente pulizia; la patologia dentale che può creare lesioni dolorose nel cavo orale impedendo i normali movimenti della lingua per una corretta pulizia del mantello; l'obesità molto frequente nei conigli domestici che può rendere difficile toelettare alcune zone del corpo; la patologia spinale e l'osteoartrite che determinando una riduzione della capacità di movimento e dolore rendono assai difficile la cura del manto. La diagnosi di questa patologia viene fatta tramite l'esame microscopico dei detriti cutanei prelevati con nastro adesivo o per spazzolatura del mantello e la terapia prevede l'uso di sostanze antiparassitarie adeguate. Se osservando il vostro coniglietto notate un aspetto un po' trascurato del pelo con desquamazione tipo "forfora" programmate una visita con il vostro veterinario in quanto la cheyletiellosi potrebbe rappresentare solo la punta di un iceberg!

Amb. Veterinario "I PORTALI"

Dott.ssa Silvia Rosatelli

Via G. D'Annunzio, 21 - S.M. Angeli
Tel. 075.8040124 - Cell. 320 8650551

ORARI

lun, mar, gio, ven:
9.30-12.30/16.00-19.00
mer, sab: 9.30-12.30



di MARIO CICOGNA

Nelle acque

Ricostruito in

Il sommergibile era stato una delle più che gli diede la fama che resiste ancora
Il relitto rappresenta un

Lo Scirè è un mito nell'impiego bellico del sommergibile nel corso della seconda guerra mondiale. Un impiego che non aveva nulla in comune con quello delle navi di superficie.

La fondamentale caratteristica del sommergibile era la sorpresa: si manteneva, di giorno, pendolando a piccola velocità in immersione nella zona d'agguato, in profondità notevole (proporzionata alla chiarezza delle acque e alla limpidezza del cielo), per non essere avvistato dagli aerei. Per mezzo degli idrofoni, strumenti di sensibilissima percezione di ogni rumore circostante, teneva sotto controllo una vasta zona di mare la cui estensione dipendeva dalla portata degli strumenti di ascolto.

Ogni ora o due risaliva per qualche minuto a quota periscopica per un controllo visivo con un rapido "giro d'orizzonte".

Appena si avvertiva un rumore di eliche, o di macchine, il sommergibile, aumentando di velocità, si portava in posizio-



Lo Scirè al rientro da una delle sue leggendarie missioni. Sono visibili in coperta i cilindri per il trasporto dei siluri pilotati

ne favorevole per avvicinarsi alla nave avvistata e condurre quindi, sempre in immersione, ma a quota di visibilità periscopica, l'attacco da una distanza di mille-duemila metri con dei siluri che, se i calcoli di lancio erano esatti, raggiungevano il bersaglio.

Calata la notte, il sommergibile emergeva per ricaricare l'energia elettrica consumata durante il giorno e le bombole dell'aria che servivano alle

manovre di immersione e a rinnovare l'aria ambientale per la respirazione.

Protetto dall'oscurità, difficilmente visibile per la piccolezza delle sue sovrastrutture e per la tinteggiatura dello scafo che lo mimetizzava con il colore della notte, il sommergibile riprendeva l'agguato in superficie, pendolando, a piccola velocità, nella sua zona di sorveglianza.

All'alba si immergeva, fino

alla sera, e così per venti, trenta giorni, fino ad esaurimento del combustibile o delle armi. Per difendersi da tale offesa, il nemico metteva in opera numerosi mezzi: non navi isolate, ma in convoglio, scortate da cacciatorpediniere, fregate e cacciasommergibili; preventiva sorveglianza aerea delle zone che dovevano essere attraversate dal convoglio; ricerca del sommergibile con radar e altri speciali

WEBTRE
CREATIVITÀ SENZA CONFINI!

REALIZZAZIONE SITI WEB
Telefono: 075 9472393
Cellulare: 335 8143572

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via San Bernardino da Siena 35

Taglioni
Qualità Superiore

MACELLERIA SALUMERIA GASTRONOMIA

PORCHETTA SU PRENOTAZIONE

Via S. Pertini 129 - Bastia umbra - Tel. 075 8011298

antistanti la Baia di Haifa (Israele)

3D il relitto dello Scirè

note unità di attacco della Marina Militare. La più gloriosa operazione, oggi, l'affondamento delle corazzate inglesi Valiant e Queen Elizabeth. sacrario militare, poiché contiene ancora i resti di 16 caduti



Iantd Expeditions - La ricostruzione in 3D del relitto del sommergibile Scirè

apparecchi che ne rilevavano la presenza in immersione, montati sia sulle navi che sugli aerei adibiti alla ricognizione antisommergibile; lancio saltuario di bombe di profondità che tenevano in allarme il sommergibile e lo costringevano ad immersioni profonde, impedendogli la effettuazione della manovra di attacco; caccia sistematica per mezzo di navi apposite e, una volta individuato il sommergibile, sua distruzione con lancio di grappoli di bombe di profondità; speronamento, se il sommergibile era avvistato in superficie, o costretto ad emergere o se, per avaria o sorpresa, non riusciva ad immergersi in tempo.

I mezzi di ricerca, caccia e distruzione del sommergibile erano numerosi, efficaci, terribili ed in continua evoluzione; mentre il sommergibile non possedeva che una sola arma veramente uti-

le per il compito di offesa: la sorpresa. Lotta quindi dell'inerte contro il forte, dell'astuzia contro la potenza, della insidia contro la violenza.

Questo, il classico impiego del sommergibile in missione di guerra isolata, applicato in Mediterraneo.

I sommergibilisti italiani, all'attacco delle più potenti flotte del mondo, hanno scritto pagine meravigliose di eroismo navale ed hanno duramente pagato per la loro audacia, ma hanno anche inflitto al nemico danni rilevantissimi. Quando nel 1942 le truppe italo-tedesche eseguirono la fulminea avanzata su El Alamein, gli inglesi non si sentirono più sicuri nel porto di Alessandria e procedettero al decentramento delle loro navi: alcune furono spedite nelle più tranquille acque del Mar Rosso, altre nel porto di Haifa.

La mattina del 10 agosto lo

Scirè - dopo una lunga serie di azioni leggendarie, che hanno costretto il personale della marina britannica a decine di migliaia di ore di attenta sorveglianza - è davanti a Haifa, con a bordo otto "nuotatori" (uomini gamma - incursori dotati di "maiali", siluri a lenta corsa) e due uomini "civetta", e dirige silenziosamente in immersione per portarsi a poche centinaia di metri dall'imboccatura del porto, per dare via libera agli assaltatori incaricati attaccare un certo numero di "mignatte" (cariche esplosive) sotto le carene delle navi alla fonda.

Le fotografie, eseguite il giorno prima dalla ricognizione aerea, avevano confermato la presenza in porto di due incrociatori, tre cacciatorpediniere, otto piroscafi e due torpediniere inglesi.

Quando tutto faceva supporre che l'azione sarebbe giunta a lieto fine, lo scafo del sommergibile fu investito da alcu-



Il capitano di corvetta Bruno Zelik: ultimo comandante dello Scirè, scomparso con tutto l'equipaggio nelle acque di Haifa (Mediterraneo)

ne "scudisciate" che non lasciarono dubbi sulla loro provenienza, e da quel momento ebbe inizio l'eterno duello.

A nulla valsero l'abilità, l'astuzia e il coraggio del valoroso comandante Bruno Zelik, sostituito di Valerio Borghese, per sottrarsi alla caccia del nemico, ed inutili risultarono gli sforzi compiuti dagli uomini dell'equipaggio per eliminare le avarie prodotte dalle bombe di profondità; nel pomeriggio lo Scirè fu costretto a venire a galla, dove lo attendevano i cannoni della vedetta antisommergibile britannica Islay. Da allora lo scafo dello Scirè è conficcato nel fondo del mare di levante, in fondali accessibili ai normali palombari.

La prima ricognizione scientifica del relitto fu fatta nel 1984, dopo che Ehud Galili, l'archeologo subacqueo israeliano che lo aveva ritrovato per primo, interessò il proprio governo e quello italiano, che inviò

la nave della Marina Militare Anteo. Con questa operazione furono recuperati i resti di una quarantina di caduti.

La IANTD Expeditions (International Association of Nitrox and Technical Divers), che ha ricostruito in 3D il relitto del sommergibile, dopo aver esaminato documenti di archivio britannici, ha accertato che gli inglesi erano al corrente della operazione militare italiana. La ricostruzione della IANTD, recentemente conclusasi, si è avvalsa del patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della sponsorizzazione di numerose organizzazioni italiane e israeliane.

Alle operazioni subacquee hanno preso parte oltre a nove italiani tre esperti israeliani, tra i quali, ovviamente, Ehud Galili, che a giusto titolo considera lo Scirè anche il "suo" relitto. Da questo, anni fa, aveva recuperato una pinna e altre parti, che ha donato al Museo Navale di La Spezia.

Rag. **Barbara Bottauscio**
 Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
 in **amministrazione condominiale**

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra
 Via Filippo Turati, 6
 barbara@studiobottauscio.it
 Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati: Addetti ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 08/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
 Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699



Assisi 30 thirst for peace – Dal 18 al 20 settembre La città simbolo della pace si prepara a celebrare il trentennale de “Lo Spirito di Assisi”

30 Panel sul dialogo interreligioso, 450 invitati ufficiali e una giornata con Papa Francesco a conclusione dell'evento

di ROSITA BRUFANI

L 27 ottobre 1986 Giovanni Paolo II convocò una Giornata mondiale di preghiera per la pace ad Assisi. Fu un evento a cui presero parte i rappresentanti di tutte le grandi religioni mondiali: 50 delle Chiese cristiane (oltre ai cattolici) e 60 delle altre religioni mondiali. Per la prima volta nella storia si realizzava un incontro come questo. Da quella data sono trascorsi 30 anni e la nostra città intende celebrare quella storica ricorrenza, la cui attualità non è mai venuta meno ed anzi, si impone con maggiore forza e pregna di significato simbolico in questo terzo millennio. Dal 18 al 20 settembre si susseguiranno incontri ed eventi con i maggiori esponenti delle religioni mondiali con la giornata conclusiva che vedrà

la visita di Papa Francesco. La tre giorni si aprirà al Teatro Lyrick con una Assemblea Plenaria di Inaugurazione, nel pomeriggio di domenica 18 settembre, a cui faranno seguito, il lunedì e il martedì mattina, in tre Sessioni, circa 30 Panel su temi emergenti del dialogo interreligioso e della giustizia e pace nelle società contemporanee. I tre giorni saranno conclusi da una Cerimonia Finale in piazza San Francesco, dove sarà proclamato e firmato un comune Appello di Pace. Sono previsti circa 450 invitati ufficiali, oltre ad alcune migliaia di convegnisti partecipanti ai diversi momenti dell'incontro. Tra gli argomenti affrontati nei panel ricordiamo: “Religioni e violenza; La misericordia trasforma il mondo”; “Il credente: uomo dell'amicizia”; “I

martiri nei tempi presenti”; “Asia: religioni e dignità della vita umana”; “Lo spazio di Dio nella città”; “Unità dei cristiani e pace”; “Chi guarda Dio vede l'uomo”; “La preghiera salva il mondo”; “Musulmani e cristiani: insieme per la pace”; “Sviluppo sostenibile e lotta alla povertà”; “La cultura del vivere insieme”; “Economia e finanza a servizio della pace”; “Nuovi europei: più ponti e meno muri”; “Solidarietà: parola chiave del nostro tempo”; “Emigrazioni e accoglienza”; “Come fermare le guerre”; “Giovani e anziani: solidarietà tra generazioni”; “Ripartire dalle periferie per una società più umana”; “Credenti e umanisti nel mondo della globalizzazione”; “La “casa comune”: nostra madre terra”; “Conflitti e informazione”; “Le donne e la pace”; “Il mondo soffoca senza il dialogo”; “Assisi 1986/Assisi 2016”; “Europa: le ragioni del vivere insieme”; “Come vincere l'indifferenza”. Si tratta di incontri che si terranno in tutto il territorio di Assisi e la cui partecipazione è libera, previa registrazione.

Domenica 18 settembre al Teatro Lyrick si terrà l'Assemblea di inaugurazione in cui è previsto l'intervento del Presidente della Repubblica

Sergio Mattarella.

Papa Bergoglio arriverà martedì 20 settembre intorno alle ore 11.05 nel campo sportivo «Migaghelli» a Santa Maria degli Angeli dove sarà accolto da monsignor Domenico Sorrentino (arcivescovo-vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino), Catuscia Marini (presidente della Regione Umbria), Raffaele Cannizzaro (prefetto di Perugia) e Stefania Proietti (sindaco di Assisi). Alle ore 11.30 giungerà al Sacro Convento di Assisi, dove verrà accolto da Mauro Gambetti (custode del Sacro Convento) Sua Santità Bartolomeo I (patriarca ecumenico di Costantinopoli), un rappresentante musulmano, Sua Grazia Justin Welby (arcivescovo di Canterbury), Sua Santità Efreem II (patriarca siro-ortodosso di Antiochia), un rappresentante dell'Ebraismo, il Capo supremo dei Tendai (Giappone). Tutti insieme raggiungeranno il chiostro di Sisto IV, dove ad attenderli ci saranno i rappresentanti delle Chiese e Religioni Mondiali, e i vescovi dell'Umbria. Dopo vari incontri singoli con rappresentanti religiosi, alle ore 17.15 si terrà la cerimonia conclusiva in piazza San Francesco. Dopo il saluto di S.E. Mons. Domenico Sor-



rentino, Arcivescovo-Vescovo di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino, seguiranno i messaggi di un testimone vittima della guerra, Patriarca Bartolomeo I, un rappresentante musulmano, un rappresentante dell'Ebraismo, Patriarca Buddista Giapponese e del professor Andrea Riccardi (fondatore della Comunità di Sant'Egidio). A seguire ci sarà il discorso del Santo Padre, la lettura di un appello di pace che verrà consegnato ai bambini di varie nazioni, un momento di silenzio per le vittime delle guerre, la firma dell'appello di pace e l'accensione di due candelabri. Scambio della pace. Alle ore 19.00 partenza per il Vaticano.

Per consultare il programma completo dell'evento consultare il sito www.sanfrancescopatronoditalia.it/spiritodiassisi/



Il Vetturino
Per i vostri
Giorni Speciali
Matrimoni · Compleanni · Sfilate e rievocazioni storiche
Visite in carrozza eno-gastronomiche e Natalizie
Christian 349.6708654
Il Vetturino - vetturinoassisi@gmail.com



BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960
BAR PASTICCERIA PANETTERIA
SERVIZIO RINFRESCHI
Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
Tel. 075 8000918



NUOVO e USATO
AUTOSALONE
MARTELLINI AUTO
ORGANIZZATO **FIAT** VENDITA & ASSISTENZA
Viale Michelangelo, 19 **PALAZZO DI ASSISI (Pg)**
Tel. 075 8037004/8037017
Fax 075 8037017



Nell'anno del Giubileo AL SANTO PADRE FRANCESCO



Umile pellegrino sulle orme di Francesco nella Porziuncola cara al Poverello hai implorato per il mondo
PACE E BENE

Pace agli uomini di buona volontà Pace agli umili e ai poveri ai viandanti del Pianeta Hai pregato per la Terra per l'Universo tutto impoverito calpestato dall'umanità indifferente Sia il "Cantico delle Creature" a sussurrare la via della salvezza

Massimo Zubboli - Assisi agosto 2016

Massimo Zubboli è autore di numerose opere letterarie riguardanti il mondo civile, militare e religioso. Sue pubblicazioni storiche hanno riguardato la Regina Giovanna di Savoia, moglie di Re Boris III (denominata "La principessa francescana").



VIABILITÀ

La nuova ordinanza sul traffico tra virtù e perplessità

Dalle opposizioni: "Il problema è stato trattato con superficialità"

di LORENZO CAPEZZALI

Colpo d'acceleratore sul progetto traffico in Assisi da parte del Comune e proiezioni operative interessanti per turisti e residenti nel segno dell'accoglienza e della vivibilità. Questo è il leitmotiv dell'ordinanza emessa dal sindaco Stefania Proietti nel rispetto delle regole e contro il traffico indisciplinato ponendo fine, così, al continuo transito di auto e mezzi pesanti. Tutto inizia il 22 agosto con la chiusura parziale della piazza comunale, che di sera diventa un'isola pedonale per cittadini e visitatori. La Piazza centrale è interdetta alla circolazione ogni giorno feriale e festivo dalle ore 10 alle ore 6 a beneficio di tutti.

"In questo discorso pensiamo alle famiglie con i bambini, che non avranno più il pericolo delle auto e ai commercianti che di tutto ciò ne beneficeranno con le loro attività", commenta il sindaco Stefania Proietti nel presentare il nuovo regolamento sulla mobilità nel centro storico. Inoltre durante la giornata la circolazione nella piazza del Comune sarà consentita a senso unico ascendente nel senso Via Portica - Via S.Gabriele dell'Adolorata, limitando il flusso degli automezzi. Per quanto concerne il discorso di carico e scarico merci le operazioni saranno avviate dalle ore 6 alle ore 9,30 con la possibilità per i veicoli entrati entro le ore 9,30 di poter uscire dal centro storico entro le ore 10. E' stata soppressa la fascia pomeridiana (14,30/16,30) e tutte le deroghe esistenti. Nessuna deroga per le soste selvagge al di fuori degli spazi consentiti.

"L'ordinanza è solo il primo passo - chiude il sindaco Proietti - in via sperimentale per disciplinare il traffico e più in generale per garantire un più alto livello di vivibilità e sicurezza del nostro centro storico".

Ora si attendono i provvedimenti di circolazione per la frazione di S.M.Angeli con un traffico ogni giorno più caotico specialmente attorno alla basilica e lungo le strade d'accesso centrali comprese i contenitori bus vicino alle rotatorie. Alcune perplessità sullo stato dell'arte dell'ordinanza rimangono soprattutto per la distribuzione degli orari durante la giornata sia per l'utenza civile che per quella economico-commerciale.


Il forzista Leonardo Paoletti in una nota fa sapere: "Certamente il problema della vivibilità nel centro storico di Assisi rappresenta una sfida impegnativa. Ma, le recenti scelte fatte in merito alla circolazione delle auto e della regolamentazione d'ingresso delle merci in centro storico, hanno creato non pochi disagi ai residenti e agli operatori commerciali. L'Amministrazione Comunale ha mostrato tutta la sua inadeguatezza e superficialità nell'affrontare un problema molto delicato come quello del traffico. Proibire l'accesso ai residenti della parte alta nella parte bassa e viceversa, anche se solo dopo le otto della sera, è l'esempio più concreto della poca consapevolezza di cosa significhi vivere questa città. Nel centro storico sono rimasti talmente pochi residenti che agevolare la permanenza dovrebbe essere un dovere dell'amministrazione con provvedimenti che semplifichino la vita. Il carico e lo scarico delle merci limitato ad un modestissimo lasso di tempo insufficiente ad espletare tutta l'enorme mole di lavoro che impone una città turistica come Assisi".

Sulla stessa linea anche il M5Stelle che invece sottolinea il mancato coinvolgimento da parte dell'Amministrazione. "Le deroghe oggi sopresse - fanno sapere dal direttivo - dovranno ritornare ad esistere non appena ci si accorgerà che è assolutamente impossibile garantire il carico e scarico alle lavanderie entro i nuovi limiti e far aprire i ristoranti alle 9:00 del mattino. Sarebbe una vera iniziativa all'avanguardia invece, pensare ad un hub di smistamento merci dove tutti i fornitori possano consegnare e distribuire con mezzi elettrici nel centro storico.




Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43



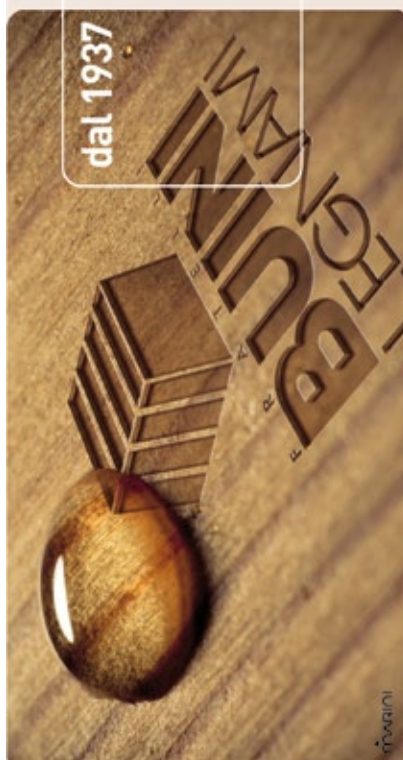
www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione



dal 1937

> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43



via dell'Artigianato, 7 BASTIA UMBRA (PG)

SOCCORSO STRADALE
tel e fax 075.8000890



CARROZZERIA AUTORIZZATA



NUOVA AMICO & MALIZIA

Amico Paolo 339 1602212 Amico Roberto 333 2855444 Bastianini Massimo 338 8948655
Cicognola Graziano 335 8385218 Verducci Ennio 393 2275621

Sergio Carfagna e la scuderia dei miracoli

VIA LATTEA - LA CAVALLINA ALBINA

Percorro il viale che conduce al "Villaggio Carfagna" (così mi piace definirlo) tra puledri al pascolo nel recinto che improvvisamente fanno combriccola e altrettanto improvvisamente si "spaiano"

di FRANCESCO FRASCARELLI

Sergio Carfagna intreccia ricordi, offre spiegazioni, "rintuzza" con discrezione dalla madre Lidia (92 anni) che non ha mai ostacolato la volontà e le aspirazioni del figlio.

Chi ti ha inculcato la passione per i cavalli? - Mio padre Sabatino (Tino), inizialmente pastore, dedito a lunghe e faticose cavalcate imposte dalla transumanza e amante, per di più, delle corse al galoppo alle quali partecipava in occasione delle feste paesane.

A quale età hai cominciato a cavalcare? - Sin da adolescente con corse al galoppo.

Mai commesso imprudenze? - Di nascosto a mio padre ho allenato il cavallo Modugno, bizzarro e scorbuto, percorrendo lunghi tragitti stradali.

Quando è ufficialmente nata la scuderia Carfagna? - Tra il 1981 e il 1982, praticamente con l'acquisizione distintiva della giubba azzurra con bordature color oro. Attualmente l'intero allevamento dispone di 20 fattrici, di dodici puledri di 18 mesi ed altri dieci di 6 mesi. Tra ricorrenti incombenze considero una fase delicata la cosiddetta "doma", ovvero l'inizio dell'addestramento del puledro che svolgo nella pista privata al fine di predisporre lo stesso alla corsa.

Quali motivi hanno determinato il tuo passaggio dal galoppo al trotto? - Con l'avanzare dell'età il peso del mio corpo aumentava e il cavallo destinato all'allenamento ne risentiva perdendo l'innata identità. La svolta decisiva fu determinata dal successo da me riportato nella pista di Gabelletta: su venticinque trottatori suddivisi in cinque batterie vinsi nella mia e vinsi anche nella finale. Risaltano altre affermazioni grazie al sodalizio con Umberto Francisci.

Nella tua attività occupa un posto di particolare rilievo un frate... - Padre Danilo Reverberi il cui apporto giudico valido e fecondo: prima ammiratore di cavalli, in seguito diventato, con la nostra frequentazione, un esperto. L'ho conosciuto mentre frequentava gli studi presso l'Istituto Teologico di Assisi: un amico interprete della intuizione ecologica di S. Francesco. È lui che sceglie il nome dei miei cavalli.

La scuderia Carfagna definita "scuderia dei miracoli"... - Una definizione appropriata che solletica orgoglio. Basterebbe citare l'avventura di Iglesias rapito nel 2009, ritrovato dopo 70 giorni in condizioni pietose, legato ad una pianta all'interno di un canile. Con pazienza e testardaggine, l'ho riportato a correre e a vincere. Decisi di "metterlo in razza": ottimo stallone! Non posso dimenticare autentici campioni, Irina, Pitagora, Detective, Linzatao, cavallo di tre anni (nato da una fattrice da me acquistata) che, guidato dal compianto Vittorio Guzzinati, guadagnò il "record generazionale" all'Ippodromo di S. Siro... fino alla nascita della cavallina albina - diventata ora adulta - denominata da padre Danilo "Via Lattea" per il manto somigliante alla via lattea che attraversa la volta celeste.

Qualche strana premonizione?



Sergio Carfagna con Via Lattea - Foto Enzo De Nardin (Milano)

- Preoccupava il fatto che la madre Melodias ritardasse il parto... ma alle 2,00 di notte del 5 aprile 2014 il mio telefonino, collegato ad un sensore applicato alla vagina della stessa Melodias cominciò a squillare. Corsi subito verso la scuderia. Era giunta l'ora. Assunsi in fretta il ruolo di ostetrico. Notavo uscire con stupore fragili gambine bianche, dello stesso colore una testina e poi l'intero corpicino.

Da quale reazione sei stato assalito? - Ero frastornato, turbato, non riuscivo a trovare una spiegazione. Fattosi giorno ho telefonato a chi mi

aveva "assegnato" Melodias: mi assicurò di non possedere alcun cavallo bianco. Immediatamente mi sono rivolto al veterinario Angelo Paris che a sua volta ha sollecitamente contattato la Facoltà di Veterinaria dell'Università di Perugia: il prof. Maurizio Silvestrelli certificava la nascita di una cavallina albina. Tre esemplari esistono al mondo: "Via Lattea", unica della razza trottatrice in Europa. Nel tardo pomeriggio è arrivato padre Danilo che senza esitazione ha postato la notizia su Facebook.

Facile immaginare le conseguenze... - Un finimondo: emittenti radiofoniche, televisioni locali, nazionali italiane e straniere, giornalisti, visitatori in massa, curiosi, specialisti e intenditori.

Come viene spiegato il fenomeno? - Non è ancora stata notificata una risposta sicura. Comunque "Via Lattea" ha risvegliato l'interesse per l'ippica italiana che si trova in una situazione di forte crisi, uno sport offuscato e dimenticato.

Nella scuderia dei miracoli è possibile ammirare la cavallina? - Ora si trova in Svezia (in condizioni di partnership) protetta in una famosa scuderia di Stoccolma. Un distacco dolorosissimo! Non sono riuscito a trattenere il pianto quando il van, giunto da Stoccolma, nel quale la cavallina era stata sistemata, si è allontanato. Ho tratto una dose di consolazione a sapere che è stata accolta trionfalmente con una corona di fiori composta in parte dai colori della bandiera italiana ed in parte dai colori della bandiera svedese.

Quali motivi ti hanno indotto a questo passo estremo? - Una provocazione verso l'assetto organizzativo e l'indifferenza istituzionale per uno sport che garantisce anche lavoro nelle più svariate compe-

tenze. Inoltre la tutela della mia scuderia che ha subito atti vandalici. Alcune persone mi hanno tirato calci, nessun cavallo, almeno fino ad ora, si è permesso tale atteggiamento, anzi questi animali mi hanno reso soddisfazione regalandomi premi e riconoscimenti.

La scuderia di Stoccolma non è così vicina... - Il mio pensiero è rivolto sempre alla "cavallina": mai ho perduto il contatto. Nata sotto la basilica di S. Francesco, benedetta da un frate, simile alla strada luminosa che talvolta percorre il cielo: questi segni non rappresentano un destino di speranza per Via Lattea?



Bastia 1974
(Pista dove attualmente sorge Umbriafiere).
Il primo da destra è Sergio Carfagna

Nota

La famiglia Carfagna è originaria delle Marche, precisamente di Poggio Sorifa, frazione di Fiuminata. Pastore nonno Sante che si diletta a scrivere versi audaci e stroncature verso questo o quel paesano senza risparmiare consorterie femminili. Pastori i figli Sabatino (Tino) e Agostino. La famiglia, perlomeno un nucleo consistente, dal paese nativo si trasferì in Assisi, dove, intorno al 1926, Sante aveva acquistato in località ponte S. Vittorino un terreno provvisto di una casa, di stalle e annessi agricoli. Con il tempo le strutture furono ampliate e sistemate. Il 25 aprile 1953 vennero celebrate le nozze tra Lidia Castellucci e Sabatino, caratterialmente diversi: Lidia riservata, pacata, insegnante stimata e benvoluta; Sabatino estroverso, affabulatore, tra l'altro esperto giocatore di carte (il mago). Dal matrimonio sarebbero nati Sergio (classe 1955), Sandro e Loredana precocemente deceduta. Risale al 25 aprile 1971 l'inaugurazione del ristorante presso il quale Sabatino divertiva le comitive proponendo le storie ereditate dal padre Sante e inoltre rime tratte da autori classici condite con battute salaci. Considerato il buon andamento del ristorante, decise di vendere il gregge. Da pastore a ristoratore. Ma immutato restava in lui un ardente interesse per i cavalli. Più volte fu "reclutato" dal Calendimaggio di Assisi e per anni designato nel ruolo di Maestro di Campo della Quintana di Foligno, protagonista anche in altre qualificate manifestazioni. Si è spento il 5 agosto 2015 all'età di 93 anni.

Due testi meritano segnalazione: M.V. GUASTICCHI - G. GALVANI, *La scuderia dei miracoli*, Perugia, Futura Edizioni, 2014; G. SCALABRINI *La signora maestra Lidia Castellucci, la storia di un mito* Edizione Umbria Cronaca, 2016.

(F.F.)

FB FRANCO BISELLI

CARROZZERIA



CENTRO SERVIZIO REVISIONE



RESTAURO AUTO D'EPOCA

> Soccorso Stradale 24h
> Officina meccanica
> Riparazioni parabrezza
> Montaggio pellicole oscuranti per vetri
> Servizio gomme

Via Bastia, 18
Tordibetto di Assisi
06081 Assisi (PG)
Tel/Fax 075.8019520
Cell. 3337659606
Mail: franco.biselli@tiscali.it

Saba

ARREDAMENTI

dal 1933



ernestomeda
CONTRACT DESIGN

AltaCorte

DIRE
Italia
Divani davvero

cattelan
italia

DIALMA BROWN
Interiors & Lifestyle

PRESOTTO
design for life

RIFLESSI
DESIGN & ARCHITECTURE

saba
ITALIA

PEDINI
LIVING IN THE KITCHEN

Miglior Stand
EXPOCASA
2011 - 2014 - 2015



Via Roma 56 / 58 - **Valfabbrica** (Pg) - tel. 075 901233

www.sabamobili.com - Info@sabamobili.com



A cura di
Claudio Ferrata

LA PAGINA DI PASQUINO



EUROPA UNITA

Il sistema è grosso modo lo stesso che usava ai tempi del Papa Re. Allora Pasquino lasciava le sue composizioni alla base di una statua (la scultura mutilata di Corso Vittorio Emanuele a Roma, angolo Palazzo Braschi), adesso si è aggiornato e le spedisce via e-mail. Mi ha chiesto di pubblicarle, d'accordo con il Direttore ho accettato ma gli ho anche evidenziato la difficoltà e la fatica a tradurre il suo antiquato romanesco. Come contropartita gli ho chiesto di svelarmi la sua identità. Ecco la risposta: "An vedi che richiesta 'ntelligente! Ma che me stai a pija' pe' 'n deficiente? Chi so' io a te n' t'ha da frega', magari te 'o dirò ma si me va"

San Pietro annò de corsa, trafelato, su 'a nube indove mezzo stravaccato tra l'angioletti, i santi e i cherubbini se stava a riposa' Peppe Mazzini.

"Peppi", je disse, "vie' co' me de fretta, ché er Capo cià da ditte 'na cosetta!" Mazzini s'arizzò tutto stizzito: "A Pie', ma va' a mori' ammaito! Te pare a te de fa' 'na cosa bella troncamme sur più bello 'a pennichella?"

An vedi te se 'n'anima beata che in vita tanto s'è sacrificata p'er bene e l'unità de l'italiani, pe' uni' lombardi, siculi e romani, je tocca d'obbedi' a li comanni de 'n Capo che da dumila e passa anni nun move più 'na paja, n' arza 'n dito pe' riaggiusta' 'sto monno 'mbastardito!"

San Pietro 'o furminò co' 'n par d'occhiate. "E 'nnamo," disse, "e n' fa' 'ste sceneggiate! D'atronne pure te, fijetto mio, n'hai fatto gnente pe' ingraziate Iddio. D'anna' contro i Savoia n' t'è bastato, a Roma a fa' er triumviro sei annato assieme a Saffi e all'antro, all'Armellini; co' Garibbardi poi e i garibbardini hai chiuso er Papa drent'ar Vaticano e j'hai levato 'gni potere da le mano. Er Capo mio sicché n' t'ha perdonato d'aveje er suo vicario martrattato" Mazzini l'interruppe: "Eh no, eh no, co' 'sto discorso tuo io nun ce sto! Io sempre in vita fui 'n bon cristiano

e mai me la pijài cor Vaticano, tant'è che dopo morto so' finito in Paradiso e come 'n santo riverito. Per cui che cià da dimme er Padreterno? N' vorrà mica spedimme giù a l'Inferno!"

San Pietro se 'o guardò 'n po' stralunato: "Ammazza!" disse, "Aò, chi t'ha informato?"

Perché è proprio così, n' te sbaij affatto, er Capo te vo' da' proprio 'o sfratto. Se ar Paradiso prima t'ha assegnato, a l'Inferno ammò te vole sprofonnato!" A 'ste parole, hai visto quann'er gatto er pelo gonfia e se prepara quatto a zompa' addosso ar sorcio o ar canarino

pe' fasse a mezzogiorno 'o spuntino? Uguale, mbe', se comportò Mazzini arrotanno sia molari che canini, poi quasi che ciavesse l'ale dietro zompanno addosso ar povero san Pietro.

"Com'è? Che d'è? 'Ndo' vo?" e per poco 'n sacramento gne scappò, "A l'Inferno ciò d'anna'? Io, Mazzini? Che sempre fui contrario a li casini, a le sommosse e a le rivoluzioni, ar punto da levamme da i cojoni pe' n' litiga' co' Marx e co' i marxisti che loro sì cor clero ereno tristi!" San Pietro n' batté cijo, n' fece motto, je finse 'na carezza e poi de botto 'o prese pe' 'na recchia stretto stretto e 'n carcio in culo j'appioppò diretto. "Come sarebbe a di', a scemarello? N'avresti combinato mai 'n macello? E chi fu er primo a fa' quella pensata

de combina' fra Stati n'ammucchiata, de daje 'na mischiata, 'na condita e de chiamalli poi l'Europa Unita? Ah, già, Giovane Europa

era er progetto, ma n' cambia de 'na virgola er concetto. 'O vedi, sì, er casino ch'è successo? L'idea de uni' l'Europa è stata 'n cesso,

'gni Stato fa i 'nteressi e i cazzi sua de 'a serie vita mea mors tua.

Hai visto er referendum in Inghiltera? È stato come 'o scoppio de 'na guera.

A Merkel j'hanno detto: Bella mia, se tenemo 'e sterline e pussa via. Più che d'Europa Unita, Peppe bello, me pare de vede' er Grande Fratello indove tra chi strilla e chi se 'nfoca de gente a ragiona' ce ne sta poca.

Per cui me pare giusta 'a decisione d'er Capo de mannatte in punizione, magari co' 'a speranza che a l'Inferno, cor culo che se scotta ar foco eterno, t'ariva, che ne so, l'ispirazione de uni' le Bolge in Confederazione. Così anche a l'Inferno vie' er casino, Lucifero se va a fa' da' 'n panino, de anime qua cresce l'affluenza e cala, anzi, finisce 'a concorenza" Mazzini li per li nun disse gnente, poi a l'improvviso vispo e soridente schioccò a san Pietro prima 'n ber bacetto, poi l'abbracciò e co' lui



accennò 'n balletto. "Che idea," je disse, "proprio 'na figata! Se laggìù 'n tera n' l'ho realizzata per via che l'omo è avido, egoista, intrigante, vanitoso e opportunist, a l'Inferno, tra l'anime dannate che saranno state in vita spudorate ma scontando quer che fecero de danno, er bono e er giusto ammò 'o capiranno, a l'Inferno m'ariesce, voi scommette? E adesso annamo, dà, movi 'ste fette, prima ch'er Capo perde 'a pazienza e de sbatteme giù in forno ciaripenza. Magara pe' spedimme ar Purgatorio o, peggio ancora, giù a Montecitorio, indove tra ladroni e camorristi, mafiosi, faccendieri e arrivisti, corrotti, corruttori e pidduisti, dovrei rimpiagne Marx e i marxisti".

- volantini brochure
- locandine manifesti
- riviste cataloghi
- libri

LITOPRINT

Litografia - Stampa Digitale

Promuovi la Tua Attività

qualità e prezzo al Tuo servizio

Via dei Platani, 5/7 - Zona Ind.le - BASTIA UMBRA
Tel. 075 8003566 - bastia@litoprint.com

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



Tecnologia alla portata di Tutti!



SISTEMI DOMOTICI



PUNTO EUROPA

PRESTITO D'ONORE: un'opportunità per giovani e universitari

Dott. GIACOMO GIULIETTI



Il prestito d'onore, disciplinato dal D.lgs n. 185/2000, rappresenta una particolare forma di finanziamento agevolato riservato a categorie che solitamente non hanno la possibilità di accedere al normale credito bancario. Questa forma di contributo si rivolge a differenti tipologie di attività imprenditoriale (microimprese, franchising e lavoro autonomo) e viene erogata a condizioni agevolate, in parte anche a fondo perduto, per sostenere gli investimenti iniziali necessari ad avviare un'attività, nonché per parte delle spese di gestione nel primo anno di attività. Diversi sono gli investimenti ammissibili, tra cui attrezzature, impianti, macchinari e allacciamenti; beni immateriali ad utilità pluriennale; ristrutturazione di immobili (10% degli investimenti ammissibili).

Il D.lgs n. 185/2000 ammette al contributo anche una serie di spese di gestione relative al primo anno di attività come ad esempio materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili; oneri finanziari; prestazioni di garanzia di assicurazione sui beni finanziati. Sono previsti anche forme di prestiti d'onore, generalmente rilasciati direttamente dagli istituti bancari, per studenti riservati, solitamente, a giovani con capacità che abbiano necessità di finanziare il proprio percorso formativo. Per informazioni è possibile consultare il sito dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione d'Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa (Invitalia).

Giacomo Giulietti:
Tel. 347.9746924
eubusiness@libero.it

UMBRA CUSCINETTI E CRAL AZIENDALE

SPAZIO AI PIÙ PICCOLI

Campus estivi dedicati ai bambini dei dipendenti con l'obiettivo di offrire a tutti i genitori un percorso socio-educativo per i piccoli attraverso una strutturata organizzazione di attività ed esperienze costruttive e divertenti, pianificate ad hoc per fasce di età

Si avvicina l'estate e la prima cosa che tutti pensano è mare e vacanze. Così inizia la pianificazione del periodo di assenza e del luogo in cui trascorrere tutti insieme i giorni di ferie. Ma nel frattempo, cosa si fa con i bambini?

La scuola si conclude, i genitori lavorano, e il rischio per la maggior parte dei figli è quello di passare intere giornate a giocare a video game o navigare in rete.

Spinti dal desiderio di colmare questa lacuna, da ormai 6 anni, la Umbra Cuscinetti in collaborazione con il CRAL aziendale, organizza un Campus estivo dedicato ai bambini dei dipendenti. L'obiettivo dell'iniziativa è offrire a tutti i genitori un percorso socio-educativo per i piccoli attraverso una strutturata organizzazione di attività ed esperienze costruttive e divertenti, pianificate ad hoc per fasce di età. Ciò che la Umbra mette a disposizione, quindi, non è solo un luogo in cui lasciare in custodia i propri ragazzi ma un'occasione per confrontarsi, acquisire nuove conoscenze, relazionarsi con altri bambini ed aumentare l'autostima personale. Tanti i laboratori pratici e le uscite che scandiscono le giornate di Campus. Ogni edizione affronta una specifica tematica, intorno alla quale ruota tutta l'organizzazione di ogni settimana.

Per il 2016 il tema scelto è stato: "Le nostre olimpiadi". Così, oltre all'appuntamento settimanale in piscina, i più piccoli hanno potuto immergersi direttamente nella natu-



ra e nello sport scoprendo ad esempio l'affascinante mondo dell'orienteeing e dell'equitazione.

In questo modo i ragazzi apprendono attraverso la formula del gioco. Il percorso socio-educativo è gestito da professionisti del settore, che con la loro esperienza e la loro dedizione garantiscono ai genitori un elevato contenuto pedagogico. Il tutto condito da una buona dose di creatività e sorrisi.

Un altro vantaggio per i genitori è quello di affidare i propri figli a persone di fiducia, e far vivere ai ragazzi un'estate all'insegna dei giochi di gruppo, laboratori creativi e attività sportive in un contesto del tutto familiare.

Infine questo è un altro modo per l'azienda, di essere vicini ai propri dipendenti, andando

incontro alle reali esigenze della loro famiglia. Anche nel 2016 forte è stata la partecipazione: oltre cinquanta i bambini che hanno aderito. I centri estivi si confermano un'ottima occasione per i genitori di avere la tranquillità di un ambiente sano e sicuro dove lasciare i propri figli e, per i bambini, un'ottima occasione per imparare cose nuove, divertirsi e fare nuove amicizie.

incontri di avere la tranquillità di un ambiente sano e sicuro dove lasciare i propri figli e, per i bambini, un'ottima occasione per imparare cose nuove, divertirsi e fare nuove amicizie.

ferramenta l'Utensile

TUTTO PER IL FAI DA TE

ELETTROUTENSILI | VERNICI | SALDATURA | IDRAULICA
CASSEFORTI | GIARDINAGGIO | MATERIALE ELETTRICO

PORTACHIAVI, PENNE, TIMBRI E TARGHE
PERSONALIZZATI IN 24h

BASTIA UMBRA - Umbriafiere
Piazza Moncada - Tel. 075 8005104
www.ferramentatuttedate.it - info@ferramentatuttedate.it

INCISIONI LASER su ogni materiale (plastica, legno, metallo, alluminio, ottone...)

BCC Giovani Soci

Rete Nazionale dei Gruppi Giovani Soci delle BCC-CR

scarica la App

BCC Spello e Bettona
www.bccspelloeбетtona.it

Cosinterra

L'utile del benessere SEMINARI sulle opportunità delle filiere delle fibre naturali

in contemporanea con



Fiera del consumo critico
e degli stili di vita sostenibili

VENERDÌ 30 SETTEMBRE

Centro Congressi - Sala Europa - Ore 10:00 / 12:30

COLTIVARE LA CANAPA OGGI

- Tra miti e realtà, lo sviluppo della canapicoltura moderna in Italia
- Coltivazione ed usi della Canapa
- Il tessile in Canapa tra etnografia e contemporaneità
- Rivalorizzazione di fibre vegetali ed animali in prodotti polimerici ad alto valore aggiunto
- La valorizzazione degli scarti di Lana e Canapa
- Le colture da Fibra: utilizzi e conti economici

Centro Congressi - Sala Europa - Ore 15:30 / 17:30

LE PIANTE TINTORIE: ESPERIENZE A CONFRONTO

- La filiera delle piante coloranti, dalla produzione agricola al controllo di qualità. Analisi e casi di studio di alcuni progetti di ricerca e sviluppo
- La coltivazione delle piante tintorie e la tintura delle fibre tessili naturali
- L'uso di coloranti naturali nella storia, dal passato una fonte di colore sostenibile per il futuro
- La coltivazione delle piante tintorie nel progetto di filiera FicoProArg
- Il tinteggio con colori naturali protetti in argille

30 settembre
1-2 ottobre 2016
UMBRIAFIERE Bastia Umbra (PG)

SABATO 1 OTTOBRE

Centro Congressi - Sala A - Ore 9:30 / 10:30

COLTIVAZIONI FORAGGERE E ZOOTECNIA: UNA NUOVA METODICA L'AGRO-OMEOPATIA

Centro Congressi - Sala Europa Ore 10:30 / 13:00

COME VALORIZZARE LE FIBRE ANIMALI

- La logica dell'Economia Circolare applicata alle Fibre
- La qualità della lana degli ovini in Umbria
- La Filiera delle fibre di qualità: il caso dell'Alpaca e del Mohair
- Dalle fibre grezze ai filati
- La via italiana alla moda sostenibile
- T.U.N. Tessile Umbro Naturale

Centro Congressi - Sala Europa - Ore 15:00 / 17:00

LE PIANTE OFFICINALI: OPPORTUNITÀ PER L'UMBRIA

- La produzione delle piante officinali in Italia: filiera struttura dell'impresa e accesso al mercato
- Aspetti normativi della produzione delle piante officinali
- La coltivazione biologica delle piante officinali

Centro Congressi - Sala A - Ore 17:00 / 18:00

QUALITÀ DEGLI ALIMENTI ATTRAVERSO L'ANALISI D'IMMAGINE

PROGRAMMA LABORATORI

- Laboratorio sulle fibre vegetali
- Laboratorio sulle fibre animali
- Laboratorio sulle piante tintorie
- Laboratorio sulle bioplastiche in canapa, ortica e fibre vegetali



LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara Pettirossi

L'intimazione di sfratto per morosità del conduttore



Come comportarsi nel caso in cui l'inquilino non corrisponda il canone di locazione al locatore? In simili casi l'urgenza principale è quella di liberare l'immobile al fine di concederlo in locazione ad altri soggetti nella speranza che questi paghino regolarmente il canone di affitto.

L'azione da intraprendere è quella dell'intimazione di sfratto per morosità.

Lo sfratto per morosità è un procedimento cd sommario con il quale il locatore intima il conduttore di rilasciare l'immobile locato a causa del mancato pagamento del canone di locazione citandolo contestualmente all'udienza di convalida di fronte al Giudice competente.

L'inquilino che riceve l'intimazione di sfratto per morosità ha la facoltà di richiedere al Giudice un nuovo termine per pagare i canoni scaduti: tale termine, però, non può essere accordato dal magistrato per un periodo superiore a 90 giorni. Alla scadenza di detto termine il Giudice provvederà a controllare se l'inquilino ha effettivamente pagato i canoni scaduti e in caso negativo convaliderà lo sfratto e indica anche la data in cui il rilascio dovrà avvenire; il provvedimento di convalida è subordinato all'attestazione, resa in giudizio dal locatore che la morosità persiste. In caso di mancato rilascio entro la data indicata dal Giudice il locatore potrà procedere esecutivamente a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario e, se necessario, della Forza pubblica. Nel caso in cui invece l'inquilino abbia regolarmente pagato i canoni di locazione entro il termine assegnato dal Giudice allora il procedimento di sfratto si conclude con la salvezza e la validità del contratto di affitto.

Attenzione però perché l'inquilino può "sanare" (quindi pagare entro il termine assegnato dal Giudice) solo nel caso in cui l'immobile sia ad uso abitativo. Pertanto qualora lo sfratto sia stato notificato per la morosità relativa ad immobile adibito ad uso diverso (negozio ecc) l'inquilino non potrà sanare la morosità nel corso del giudizio.

SITREX express: da oriente a occidente

Manini Prefabbricati intervista Giovanni Signorelli CEO di Sitrex SpA

di ANNA RITA RUSTICI

È stato davvero affascinante intervistare Giovanni Signorelli e parlare con lui della storia dell'azienda di cui è amministratore delegato: la sua visione imprenditoriale, così viva oggi dopo quasi cinquant'anni di attività, trascina verso orizzonti lontani, fa immaginare spazi sconfinati, le praterie ed i terreni coltivati del Nord America o le pianure dell'Est, solcate dalle sue futuristiche macchine agricole.

Eppure tutto è nato in un garage: la sua auto 500 Fiat fuori nel giardino ed i sogni in quella stanza a piano terra, dove si cominciano a progettare e realizzare i primi componenti per macchine agricole: ci troviamo a Trestina nel 1970, terra di grande sviluppo rurale, dove già in quegli anni erano presenti aziende che operavano nel settore meccanico dedicato all'agricoltura.

Ma i progetti di quel ragazzo di allora guardavano già oltreoceano.

Nel 1974 è a Dusseldorf alla sua prima Fiera Internazionale a presentare pochi articoli in un piccolo stand che non passa comunque inosservato.

Nel 1975 è già volato negli Stati Uniti per cercare di comprendere le caratteristiche di quel mer-

cato di cui vuole assolutamente far parte.

La flessibilità di adattare la tecnologia e le macchine in funzione dei mercati lo porta ad essere apprezzato in diversi continenti e, in occasione di un'importante Fiera Internazionale del settore a Bologna nel 1981, riceve ordini rilevanti sia dalla Francia che dagli Stati Uniti e dal Canada.

L'entusiasmo, la voglia di fare, di conoscere e sondare nuove occasioni, la curiosità ed il coraggio da pioniere, lo spingono sempre a sondare nuove opportunità e a solcare nuovi cieli, instancabilmente.

Nel 1985 la sua audacia commerciale lo fa approdare dall'altra parte del globo, in Australia, dove l'istinto da imprenditore lo porta a stabilire una partnership con una piccolissima azienda familiare che iniziava in quel momento la propria attività, collaborazione che, nata solo sulle basi di una stretta di mano e dell'intesa immediata, dura ancora oggi.

Raccontando la storia della Sitrex e del suo presidente Giovanni Signorelli, che dal 1978 ne è l'unico proprietario, sembra di narrare le gesta di un condottiero del cinquecento, alla scoperta di nuove terre e nuovi mondi, con una curiosità mai doma.

L'imprenditore non si pone limiti, ama profondamente il suo lavoro, considera l'azienda come una cosa viva, un bene, ed opera in ogni modo per assicurarle una serena e brillante futuribilità.

Ha affrontato la crisi del 2008 a testa alta, forte della solidità della società, attuando tutte le azioni possibili affinché l'azienda ed i suoi collaboratori non ne risentissero affatto.

Nel 2011 Sitrex acquisisce un'azienda veneta in difficoltà, la Unifast, cosa che gli permette di ampliare ancora la sua gamma produttiva, aggiungendo alle macchine per la fienagione anche quelle per la distribuzione del cibo, negli allevamenti di bovini, e dandogli, dunque, la possibilità di offrire una fornitura completa.

Oggi la Sitrex esporta il 99% della sua produzione di macchine agricole in più di 60 paesi. La sua forza nei mercati internazionali dimostra la capacità dell'azienda di offrire un prodotto altamente competitivo, sia in termini di qualità che di caratteristiche innovative.

La Sitrex Usa con i suoi 25 punti vendita e con 4 centri di distribuzione è punto di riferimento per il mercato americano e garantisce assistenza specializzata e continua.

In Russia ed in Cina, l'azienda umbra ha, invece, degli uffici di rappresentanza stabili che gli permettono una buona penetrazione anche in quei mercati.

"...non ci sono segreti per il successo... - ci confessa Signorelli - so soltanto che quando la mattina arrivo in Azienda, lo faccio perché mi piace, con entusiasmo,



Nella foto Giovanni Signorelli e Mario Del Bianco

si ecco... lo faccio per amore..." L'attenzione e l'attaccamento sincero per l'azienda è palese e si evince dalla cura di cui, negli uffici che ci ospitano, è fatto oggetto ogni minimo dettaglio, in una piacevole atmosfera familiare.

"Si sta più in ufficio che a casa propria, per questo l'azienda deve essere un bel posto - sostiene l'imprenditore. E per realizzare una struttura adatta Signorelli ha scelto come fornitore la Manini Prefabbricati. Lo ha fatto ci confessa "...perché la Manini Prefabbricati è un'azienda di livello, seria e competente, ed in più perché ha sempre investito, come noi, in innovazione. Ogni volta - continua - che li ho contattati per un progetto, anche a distanza di pochi anni, avevano sempre qualcosa di nuovo da proporci, in termini di materiali o soluzioni tecniche..."

Nonostante la visione globale del mercato ed il suo essere cosmopolita, Signorelli ha un forte legame che lo tiene ancorato alla propria terra d'origine, dove mantiene orgogliosamente la produzione e dove ama tornare, dopo i lunghi viaggi intorno al mondo, in quei luoghi che hanno conosciuto il ragazzo che sognava un grande futuro in un piccolo garage.

MANINI PREFABBRICATI

Dalla ricerca ...
l'innovazione

MANINI PREFABBRICATI Seismic Green

LA TAPPEZZERIA

OFFERTA DEL MESE
SU TENDAGGI E TAPPEZZERIA
10% DI SCONTO
SOPRALLUOGO E MONTAGGIO GRATUITO

LA TAPPEZZERIA di Venezia, Marco Augusto • Via Trevisi 65, Bastia Umbra Tel. 075 8011443

Spazio Salute Assisi è il poliambulatorio medico per la cura globale della persona.

Autorizzato con DD n. 3296/2013 - Direttore Sanitario: Dott.ssa Sonia Cristallini



**ECOGRAFIE 3D/4D
MOC
ELETTROMIOGRAFIA
MEDICINA LEGALE**



**VISITE ORTOPEDICHE
PODOLOGO
PLANTARI SU MISURA**



GINECOLOGIA



SENOLOGIA*



CARDIOLOGIA*



CENTRO PRELIEVI*



**FISIOTERAPIA
OSTEOPATIA
VISITE POSTURALI**



**GINNASTICA RIABILITATIVA
ATTIVITÀ MOTORIA ADATTATA**



NUTRIZIONISTA

Estate d'arte ad Assisi

I "buchi neri" carbonizzati di Vito Bongiorno e *L'armonia del tutto* di Yvonne Ekman

La Minigallery di Assisi continua a far centro con proposte di livello

di GIORGIO CROCE

È terminata alla fine di luglio, alla Minigallery di Assisi, la raffinata personale di Vito Bongiorno. Quasi tutte le opere, in questa mostra, sono giocate sul bianco e nero, e per nero s'intende carbone a pezzetti e hanno come supporto il cartoncino o la tela. L'eccezione al color antracite la creano soltanto tre lavori illuminati da qualche saggio accenno di oro in foglie. Nell'arte contemporanea, dopo l'abbondanza dell'oro esondante dalle splendide opere del secessionista viennese Klimt, non è da tutti fare buon uso di questo colore. Bongiorno, è uno degli artisti, a mio avviso, che si può permettere di usare l'oro con risultati pregevoli. Non ne abusa e lo sa adoperare con saggezza, sia nelle opere "citationaliste", quali *Giochi d'azzardo*, avente per soggetto i Bronzi di Riace su pavimento dorato, sia in *Bei tempi*, omaggio al tuffatore di Paestum lanciato verso auree onde, oppure nell'opera *Black and gold* dove il "Cupolone" romano si rispecchia in un suo doppio d'oro. C'è subito da chiarire che tutti i soggetti - personaggi o cose - sono "carbonizzati" e vivono, in queste opere, grazie a questo fossile. Giusto per citare qualche altro lavoro presente in mostra, si può parlare di *Superfetazioni* dove due corpi, uno nell'angolo in alto a destra e l'altro nell'angolo in basso a sinistra, formano specie di parentesi tonde che racchiudono uno spazio bianco siderale; le *Black holes*, opere che danno anche il titolo alla mostra, esprimono questi "buchi" di carbone, organizzati ordinatamente, che richiamano, anche nell'ovvia diversità cromatica, il fascino delle rose del deserto. Citerò, per finire, *Diamante* opera suggestiva dove una piramide,



Opera di Vito Bongiorno

sempre di carbone, si staglia su di una superficie, altrettanto nera, sortendo così l'effetto (ovviamente con le dovute differenze tecniche e concettuali) di alcuni lavori di Burri, fondati sul contrasto fra diversi tipi di nero. Credo che l'artista voglia far passare, con le sue opere, un certo messaggio di pessimismo per come vanno le cose oggi nel mondo: personalmente, pur condividendo l'analisi dell'oggi tutt'altro che roseo, vedo in tutto questo carbone nobilitato, un'intrigante ed elegante liaison tra passato e presente.

La Minigallery, sul finire dell'estate, si è riempita de *L'armonia del tutto* di Yvonne Ekman. Questa artista, anche stimata violinista, esprime la propria creatività lavorando la ceramica. Questa mostra, con un'impaginazione ad effetto, omaggia due diversi mondi - è un giudizio personale, non avvalorato da uno scambio d'idee con l'artista - ovvero quello dell'astronomia e quello della grafologia. Tre suoi tondi di ceramica raku assomigliano molto a pianeti, ricchi di lucidi crateri, visti dalla terra con un potente

telescopio, mentre le sue composizioni, di piccoli solidi monocromatici, paiono asteroidi vaganti nello spazio, che in taluni casi si frantumano in tante meteoriti. La grafologia, invece, entra in gioco nelle sue installazioni a parete dove il cerchio, il quadrato ed il triangolo si trasformano in solidi, con una precisa ed ordinata collocazione. Queste serie di solidi, di colore differente, generalmente lucido,



Opere di Yvonne Ekman

EVENTI NEL COMPENSORIO

Cultura

MEMORIE DI SETA

Personale di Lidia Bianco
Galleria Fabiani Dionigi
Via Storelli 45, Gualdo Tadino.
Dal 23 al 25 settembre



ARS CAPTIVA NON EST

Installazioni di Federico Della Bina
Torri di Proterzio, Spello
sino al 2 ottobre



CANOVA - GRAZIA E BELLEZZA

Palazzo Bufalini, Spoleto
sino al 2 ottobre



AROLDI BELLINI - SCULTORE

Museo dell'Accademia di Belle Arti, Perugia
sino al 9 ottobre



ARTE E FOLLIA ANTONIO LIGABUE PIETRO GHIZZARDI

Chiesa San Francesco Gualdo Tadino - sino al 30 ottobre



DALL'OBLIO AL RESTAURO DI JACOPO NEGRETTI DETTO PALMA IL GIOVANE

Sala Mostre Cappuccini Via San Francesco, 19 Assisi - sino al 30 ottobre
Chiuso il lunedì



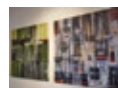
TEX E SPOLETO LE FRONTIERE DI ENRIQUE BRECCIA

Rocca Albornoiana, Spoleto - sino al 30 ottobre



OPERA PRIMA

nei musei di Amelia, Bettona, Bevagna, Cannara, Cascia, Deruta, Marsciano, Montefalco, Montone, Spello, Trevi, Umbertide.
Info: www.umbriaterremusei.it
sino al 6 novembre



VIRGINIA RYAN - I WILL SHIELD YOU

Complesso Museale S. Francesco, Trevi sino al 6 gennaio 2017



ARCHITETTO FABIO ROSSI
ARCHITETTO FABIO ROSSI
STUDIO DI ARCHITETTURA
URBANISTICA
DESIGN DEGLI INTERNI

Architetto Fabio Rossi, Via del Conservificio n° 43 BASTIA UMBRA
Tel. 075-8011638 - Cell. 336-56.94.29 - arch.fabirossi@tiscali.it

Riproduzione d'Arte
di
Elena Baldelli

Santa Maria degli Angeli
Assisi - (PG)
Via della Repubblica, 6a
Cell. 328.903.58.90

www.eleaballdelli.com
e-mail: eleaballdelli85@hotmail.it

AGENZIA FUNEBRE
LA PACE
agenziafunebrepace.it

Balducci Rosignoli B.
348 383 9283 / 075 800 07 04
BASTIA UMBRA Via Roma, 47

Paggi F. 336 633 894
Nannolo C. 335 579 6566 / 075 804 02 61
ASSISI / S. MARIA DEGLI ANGELI Via Los Angeles, 23

VENT'ANNI FA

Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

**ACCADEVA AD AGOSTO/
SETTEMBRE NEL 1996**

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

- La Regione decide la soppressione dell'Azienda di Promozione Turistica di Assisi a favore di un'unica sede a Perugia. L'assessore alla cultura Paolo Mirti dichiara: "Per Assisi si poteva fare un'eccezione, magari lasciando la sede nella città di S. Francesco".
- Il Consiglio Comunale di Assisi adotta la decisione di abbattere una struttura dell'ex complesso Montedison per destinarla a Centro per Servizi Polifunzionali con un Centro Congressi. Tale iniziativa viene contestata da alcuni consiglieri perché il capannone può essere considerato un reperto di architettura industriale.
- Assisi piange la scomparsa dell'artista ceramista (quarantannenove) Marcello Rossi molto conosciuto in città per le notevoli qualità professionali. Per anni aveva lavorato nel laboratorio del maestro Franco Rufinelli.
- La Colussi acquista dalla Heinz-Plasmon il marchio e gli impianti della "Misura" leader in Italia dei prodotti "salutistici". Il costo dell'intera operazione è stato di circa 40 miliardi di lire. La ditta Colussi conta 380 dipendenti nello stabilimento di Petrignano con un fatturato annuo intorno ai 110 miliardi.
- Dopo la vittoria nel Campionato di 1ª Categoria, l'Angelana partecipa al Campionato di Promozione Regionale. L'allenatore è Bruno Volpe.
- I Cantori di Assisi guidati da Padre Evangelista Nicolini effettuano un tour in Brasile riportando grande successo. Tenuti due concerti a Campinas, cinque a San Paolo e due a Belo Horizonte.
- L'8ª Edizione del Premio Internazionale "Pellegrino di Pace" viene assegnato ad Ernesto Oliviero.
- Roberto Leggio è nominato Presidente del Consorzio Albergatori di Assisi, Francesco Nizzi è il vice-presidente.

BASTIA

- La XIX edizione del Premio Letterario Nazionale "Insula Romana sezione narrativa edita" vede la vittoria del libro *La città degli inganni* (63 voti) edito da Mondadori e scritto da Carlo Castellaneta davanti a Gina Lagorio (54 punti).
- La Polisportiva Libertas Bastia di Pallavolo femminile del tecnico Gubbini conquista la serie C2.
- Si svolge la 34ª edizione del Palio di S. Michele. Il Rione Moncioveta porta in scena *Il Desiderio* scritto da Fabio Rossi; il Rione Portella *La città sotto il mare* tratto da un racconto di Moreno Bizzarri; il Rione San Rocco *Mandrake* ed infine il Rione Sant'Angelo che presenta *Segreti e misteri dell'antico Egitto*. I giochi sono vinti da Moncioveta mentre San Rocco, dopo aver vinto la "Lizza", si aggiudica il Palio dipinto da Carlo Fabio Petrignano. Il Minipalio è appannaggio del Rione Sant'Angelo.
- Don Francesco Fongo festeggia il suo 25º anno di sacerdozio. Il Priore don Luigi Toppetti lo presenta alla comunità bastiola.
- Il Bastia disputa il Campionato di Eccellenza Regionale. Il nuovo tecnico è Flavio Possanzini (anche 10 anni prima ne era stato l'allenatore), il Presidente è ancora Massimo Mencarelli. Il direttore generale è Ivano Massetti.
- Il sindaco Bogliari abolisce la pausa agostana e fa proseguire il lavoro amministrativo nel Comune: tutto ciò provoca qualche critica.
- Vengono assegnate le borse di studio della ISA intitolate a Francesco Rossi. Le vincitrici dei primi premi risultano Stangoni M. Luisa per la Scuola Media Inferiore e Rovinati Dora per quella Superiore.
- La Stazione Ferroviaria di Bastia compie 130 anni. Era difatti il 21 luglio 1866 quando entrò in funzione il tratto Foligno-Cortona.

**DIARIO STORICO ASSISANO FRANCESCANO
raccolto da Francesco Pennacchi nel MCMXXVI
Avvenimenti nei mesi di Agosto e Settembre**

- **1 Agosto 1475** - In occasione della festa del Perdono avviene una zuffa tra Assisani e Perugini per futili motivi.
- **2 Agosto 1254** - Innocenzo IV consacra l'altare e la cappella della Porziuncola.
- **4 Agosto 1476** - Sisto IV visita la Porziuncola e il corpo di S. Francesco nella Basilica.
- **5 Agosto 1923** - Inaugurazione del Monumento ai 400 caduti della Grande Guerra.
- **6 Agosto 1224** - S. Francesco con Leone, Masseo, Angelo Tancredi si ritirano sulla Verna e vi passano 40 giorni in digiuno.
- **7 Agosto 1587** - Nasce in Assisi Giuseppe Aromatari, famoso fisico e scrittore.
- **11 Agosto 1252** - Muore Santa Chiara fondatrice del secondo ordine minoritico detto delle Clarisse.
- **14 Agosto 1221** - Onorio III visita la Porziuncola.
- **16 Agosto 1451** - Si ricavano dalla fossa della Porziuncola le elemosine che ascendono a 1800 fiorini d'oro.
- **17 agosto 1607** - I Padri Conventuali fanno i primi tentativi per ritrovare il corpo di San Francesco.
- **17 Agosto 1890** - Onoranze in Petrignano al Generale Luigi Masi che ivi nacque; il Rosignoli vi scolpi il medaglione.
- **18 Agosto 1695** - Innocenzo XII concede alla Basilica l'Indulgenza Plenaria.
- **21 Agosto 1280** - Muore il Beato Egidio in Perugia. Viene sepolto nella chiesa di S. Francesco.
- **22 Agosto 1467** - Gli Assisani e i Bettonesi si accordano per prosciugare le Paludi.
- **26 Agosto 1265** - Clemente IV viene da Perugia a venerare la Basilica di S. Francesco.
- **31 Agosto 1205** - Trattato di pace tra Perugia e Assisi per cui anche S. Francesco ottiene la libertà dalla prigionia.
- **3 Settembre 1425** - S. Bernardino da Siena viene a predicare in Assisi.
- **4 Settembre 1862** - È fondata in Assisi la Società di Mutuo Soccorso maschile.
- **5 Settembre 1820** - Pio VII emana una Bolla con cui dichiara l'autenticità del corpo di S. Francesco.
- **6 Settembre 1882** - Umberto I ed Amedeo visitano Assisi.
- **8 Settembre 1840** - Il Card. Lambruschini consacra la chiesa risorta di S. Maria degli Angeli.
- **9 Settembre 1926** - Benedizione della Campana delle Laudi donata ad Assisi da tutti i Comuni d'Italia.
- **10 Settembre 1897** - Eleonora Duse viene in Assisi con Gabriele d'Annunzio e vi si trattiene tutto il mese.
- **21 Settembre 1857** - Il Beato Gabriele dell'Addolorata veste l'abito di Passionista nel convento di Morrovalle.
- **23 Settembre 1850** - Viene rinvenuto il corpo di S. Chiara sepolto sotto l'altare maggiore della sua chiesa.
- **24 Settembre 1255** - Alessandro IV ritira dalla Basilica il tesoro che vi era stato riposto dai predecessori.
- **26 Settembre 1182** - Nasce da Pietro di Bernardone e da Pica il loro primogenito Giovanni, che il padre chiamò poi Francesco.
- **29 Settembre 1860** - Assisi con l'Umbria entra a far parte del Regno d'Italia.
- **30 Settembre 1889** - Viene fondata in Assisi la Società di Mutuo Soccorso Femminile.

MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra Viale Europa, 86
075.8011482 - 075.8011614
www.movimacsr.it

**Per la più
innovativa tecnologia
di sempre?**



OM STILL Li-ion: la tecnologia agli ioni di Litio pronta all'azione!

I benefici della tecnologia agli ioni di Litio sono molteplici. La batteria agli ioni di Litio impressiona per le elevate performance, in particolare come alternativa alle batterie tradizionali piombo-acido presso clienti operanti su più turni di lavoro.

Le batterie agli ioni di Litio non necessitano di essere sostituite poiché grazie alla possibilità di essere caricate in tempi brevissimi, utilizzando i tempi morti del ciclo di lavoro per cariche intermedie, consentono un utilizzo continuativo del mezzo su più turni.

Maggior flessibilità, nessuna manutenzione, assenza di emissioni, sicurezza: scoprite i vantaggi della tecnologia agli ioni di Litio OM STILL!

www.om-still.it



first in intralogistics



A piedi, da Gerusalemme a Gerico. Non solo: dal monastero 60 KM, NELL'INOSPITALE DE

Lo scorso giugno, due nostri concittadini decidono di ricalcare il vecchio sentiero percorso da Gesù quando guadando torrenti, inerpicandosi tra le rocce, sino ad affrontare uno dei più inospitali deserti

di ADRIANO CIOCI E GIOVANNI BOCCI

Il nostro viaggio ha una meta precisa: percorrere a piedi il vecchio itinerario che Gesù affrontò durante gli ultimi anni di vita (quelli della Passione), in particolare da Gerico a Gerusalemme o viceversa. Ma non ci basta, perché poi impegniamo, in pieno deserto, il possibile tracciato che i Magi hanno percorso nel loro ritorno da Betlemme, in particolare il tratto tra il monastero di Mar Saba fino al Mar Morto. L'ultimo giorno, non ancora del tutto appagati, decidiamo di raggiungere, sempre a piedi, Betlemme. Una sessantina di chilometri in tutto.

Per la distanza coperta, per la calura opprimente (temperature fino a 45°), per l'asprezza della zona attraversata (deserto roccioso e gole inaccessibili) e, non per ultimo, per il tumulto che anima queste terre, divise tra vessilli israeliani e palestinesi, si potrebbe definire un viaggio "unico", per il quale non abbiamo trovato altri adepti. Durante le escursioni siamo armati di: equipaggiamento adeguato, passione alle stelle e incoscienza (un pizzico, senza il quale è opportuno restare a casa).

Da Gerusalemme a Gerico spezziamo l'itinerario in due tappe, di circa 16 km l'una: la prima sino ad Alon, la seconda da Alon a Gerico. Superata la periferia settentrionale di Gerusalemme e l'enclave palestinese di Anata, raggiungiamo il bivio per Almon (villaggio ebraico), sulla 437, dove inizia il sentiero. Affrontiamo una modesta collina, segnata da reperti archeologici e proseguiamo in discesa verso il Wadi Kelt, gola selvaggia e a tratti inaccessibile, con la quale facciamo i

conti per tutto il tragitto. Tenendo presente che quando vi entriamo è come infilarsi in un forno bollente. Siamo equipaggiati con circa quattro litri di acqua a testa.

Raggiunto il letto del wadi, si para davanti a noi una visione idilliaca: un torrente tra la vegetazione, dove giocherellano indisturbati gamberi di fiume, rane e trote. Dopo poche centinaia di metri, il wadi si fa stretto e inospitale, sferzato dalla calura del sole quasi allo zenit.

Saltiamo fossi, ci inerpichiamo sulle rocce, superiamo brevi strapiombi per circa tre ore. Spossati, sostiamo all'ombra di un costone; ci vuol poco a farsi prendere dallo sconforto e decidere di abbandonare tutto.

Incontriamo piccole cascate, dove l'acqua diventa persino impetuosa e dove il letto del wadi si fa sempre più stretto, quasi un corridoio impenetrabile. Guardiamo il ruscello più volte, immergendoci sino al ginocchio, scoprendo che i nostri scarponcini da deserto, se bagnati, perdono completamente la presa sulla roccia a tratti liscia, ponendoci a rischio di scivolate continue. Che puntualmente arrivano.

Impegniamo brevi ferrate per superare pareti verticali di pochi metri, facendo attenzione a tenere ben salde le nostre scarpe ancora umide. La valle si apre per un breve tratto e il letto del torrente si allarga. Arriviamo ai bordi di una piscina naturale e il desiderio è latente: mettersi a bagno, urlando di gioia e refrigerio. Quell'energia ci dà la forza di affrontare l'ultimo tratto e in meno di un'ora in alto, molto più in alto, si scor-



I due viaggiatori
Adriano Cioci e Giovanni Bocci

ge l'abitato di Alon. Il giorno dopo affrontiamo il percorso seguendo sempre il letto, asciutto questa volta, del wadi. I nostri muscoli sono ancora doloranti. Dopo un primo tratto leggermente incassato, la valle si apre e imprimiamo una maggiore velocità alla nostra andatura, seppure il caldo sia subito opprimente. Ricompare improvvisamente l'acqua, afferente da un torrente secondario del wadi. Ci ritroviamo, così, nella medesima situazione del giorno precedente, ovvero con la necessità di guardare il torrente in più punti. Intravediamo tra le rocce, sopra di noi, un hyrax, l'istrice che vive in Africa e in Medio Oriente.

Il sentiero diventa strettissimo, con la presenza di continui sali-scendi e passaggi su roccia non impegnativi. L'ambiente somiglia a una giungla, con la vegetazione talmente fitta che siamo costretti a farci largo con le mani. Sopra di noi vola un kestrel, rapace simile al falco.

Affrontiamo una serie di svolte che ci sembrano interminabili. Ma forse è la stanchezza che ce le fa apparire più lunghe o forse i raggi del sole che ci piombano addosso perpendicolari.

Costeggiamo un acquedotto, senza perderlo di vista un solo attimo. Giunge anche il momento più scabroso, quando una decina di cani da guardia si scatenano in un esasp-

www.brogalvini.com

1951

VITICOLTORI
BROCCATELLI
GALLI

Tradizione di Famiglia

BROGAL VINI S.r.l. - Via degli Olmi 9, 06083 Bastia Umbra (PG) Italia - T. +39 075 800.1501 / +39 075 800.0525 - F. +39 075 800.0935 - E-mail: info@brogalvini.com

di Mar Saba alla tomba di Mosè SERTO DI GIUDA

e parte di quello impegnato dai Re Magi. Tra gole impervie, del Vicino Oriente. Con temperature prossime ai 45 gradi



rante abbaiare e tentano di venirci addosso. Agitiamo i bastoni in aria, ma loro non sembrano ammansirsi, anzi diventano ancora più rabbiosi. Viviamo attimi di indecisione. I fischi del pastore e il lancio di sassi sembrano far desistere i guardiani del gregge.

Lungo la strada, di traverso, soggiace una serpe, poco meno di un metro di lunghezza. Il corpo, marrone chiaro e scuro, termina a punta. Non riusciamo a scorgere la testa.

Dopo una serie interminabile di tornanti, con l'acqua ormai razionata (e con la voragine del Wadi Kelt sotto di noi), appare, come nelle favole, una costruzione letteralmente aggrappata alla roccia: il monastero greco-ortodosso di San Giorgio. L'immagine è strabiliante e ogni più arguta descrizione non restituisce l'emozione che si prova. I manufatti squadrati sembrano incollati sulla parete rocciosa, dove si aprono non soltanto archi, finestre e cupolette, ma anche grotte e anfratti. Custodisce icone, affreschi, dipinti e la grotta di Elia, dove si crede che il profeta sia stato nutrito dai corvi.

I monaci offrono agli assetati visitatori acqua e limonata fresca, ma a noi questo privilegio è negato, perché arriviamo in ritardo e il portone è sprangato. Non battiamo ciglio e ci stendiamo lunghi a terra, all'ombra del muro esterno. Riposiamo per una buona mezz'ora e poi ripartiamo. Il tracciato è sempre accidentato, con sali-scendi continui. Una gazzella ci segue a distanza; la sua agilità ed eleganza sembrano ossequiare il concludersi della nostra impresa.

Due ore dopo, Gerico, la città ultramillenaria, si para davanti a noi.

Dopo un giorno di riposo (si fa per dire), siamo pronti per affrontare la tappa più estrema, dal monastero di Mar Saba sino in prossimità della moschea di Nabi Musa, presunto luogo di sepoltura (per gli islamici) di Mosè, su tracciato completamente desertico.

Dopo una breve visita al monastero greco-ortodosso (ricco di opere d'arte), affrontiamo la discesa verso la mitica valle del Kidron e la successiva risalita che... ci toglie il fiato.



Gli speroni rocciosi, le caverne, gli anfratti, lasciano ben presto il posto al nulla. Siamo soli, nel bel mezzo di uno dei luoghi più inospitali della terra. Assenza totale di suoni e di colori, escluso il giallo-ocra del paesaggio. Noi e il silenzio, noi e il nulla, noi e niente altro.

Troviamo in terra un corno di montone, lo raccogliamo. È il nostro trofeo. Più avanti, tra la sabbia, emergono alcuni bossoli esplosi, anneriti e acciaccati.

Il paesaggio è esasperatamente aperto, i rilievi sono dolci. All'orizzonte si intravede il profilo della Giordania. Un luogo dove perdersi è difficile; invece questa grandezza, nella totale assenza di riferimenti antropici, ci disorienta. Cerchiamo punti certi, sul terreno e sulla carta ebraica in nostro possesso.

Ci sembra di vivere la scena di un film, dove gli elementi sono: paesaggio lunare a perdita d'occhio, silenzio totale, temperatura non sotto i 45°, assenza assoluta di vento, come dire che l'aria sembra essersi... volatilizzata.

All'improvviso, scorgiamo delle figure in movimento. Non si tratta di miraggio perché, di lì a breve, sfilano a pochi metri quattro dromedari: due femmine e due cuccioli, uno dei quali cerca la mammella della madre. Dopo appena un chilometro la scena si ripete, ma questa volta i dromedari sono tutti adulti e piuttosto sospettosi, perché al nostro passaggio si fermano più volte e non ci lasciano un attimo con lo sguardo.

Raggiungiamo, finalmente, la strada depolverizzata. Ne percorriamo un tratto in direzione nord, avvicinandoci a Nabi Musa.

Diceva il teologo Carlo Carretto: "Fare un po' di deserto, lasciare di tanto in tanto gli uomini, cercare la solitudine per rifare nel silenzio e nella preghiera prolungata il tessuto della tua anima, questo è indispensabile, e questo è il significato del "deserto" nella tua vita spirituale".



di
Vittorio
Cimino

SMARRIMENTO

*Prima dell'alba
morirono i sogni
l'aurora rossa
era di sangue.
Un grido nel buio
non ebbe risposta.
Le colpe dell'uomo
gran criminale
non spiegano sismi
faglie tornadi
e maremoti.
Il rozzo bestione
non fabbricava
case imperfette
non conosceva
la frode e il denaro
ma la paura
di cataclismi
tifoni monsoni
e inondazioni
la conosceva.
La fede dei padri
ora è sconvolta
i pochi scampati
sono colpiti
in molte cose
nell'anima tutti!
Perciò Signore
accogli i sepolti
proteggi i vivi
siamo smarriti
come anime morte
seppure sfuggiti
al male peggiore.*

In libreria il nuovo libro del prof. Cimino



Il prezzo modesto è stato voluto dall'autore perché fosse più facile l'acquisto. È una bella raccolta di interessanti racconti con illustrazioni artistiche, non perdete.

RICOSTRUZIONE
MELIORGOMMA
di Merli Dante & C. snc
EQUILIBRATURA e CONVERGENZA
CENTRATURA CERCHI IN LEGA
Via P. Francescani, 80 - Tel. e Fax 0758041760 - 06081 S. M. degli Angeli / PG
e-mail: meliorgomma@gmail.com - Partita IVA 01165240548

IMPIANTO GPL PER AUTO
Collezione M.I.T.C. completa
€ 555,00
GREEN MOTORS SRL
PER INFORMAZIONI
VENDITA O SERVIZIO
SERVIZIO CLIENTI
075 8000815

Design & Tecnologia su misura



www.ciamgroup.it

Petrignano di Assisi / PG - Italy
Tel. 075 80161 - info@ciamgroup.it

Comune di

Bastia

terrenostre | 24

numero 6 - SETTEMBRE 2016

UN ARAZZO PER PALIO

Realizzato dalla prof.ssa Maria Caldari, lo stendardo della 54^a edizione del Palio de S.Michele. L'opera è stata scelta tra 10 in concorso

Da quando, nel 2007, ho realizzato il mio primo palio per la festa patronale, il mondo è tanto cambiato, il male sembra aver preso il sopravvento sulle nostre vite. Questa riflessione mi è venuta dal cuore riguardando la foto di quello che avevo realizzato 9 anni fa e così ho deciso di fare, attraverso la forma artistica dell'arazzo, un nuovo lavoro che visivamente comunicasse queste mie emozioni dice Maria Caldari, insegnante di Educazione Artistica e Storia dell'Arte ora in pensione. Il palio dell'artista bastiola, che ha impiegato tre mesi per il lavoro, è un arazzo costruito assemblando diversi pezzi di stoffa: sete, cotone e lini tinti a mano utilizzando colori naturali. Raffigura S.Michele Arcangelo che trafigge un demone dopo averlo fermato con la sua ala iperbolicamente allungata.

I simboli dei 4 rioni incorniciano l'azione del santo e i colori, con il loro percorso cromatico, creano la suggestione narrativa, dal celeste, al turchese fino all'azzurro fiordaliso e pastello del cielo dal cui vortice esce l'arcangelo. Realizzati con l'erba del Guado che già Piero della Francesca utilizzò nel '400 per i mantelli delle sue madonne, Maria Caldari utilizza anche i grigi, i neri e i marroni per rappresentare l'inferno da cui nasce il male. Un inferno racchiuso in un cuneo che sembra voler bloccare la circolarità del messaggio di pace e d'amore che s'irradia dal rosone, il libro di pietra, archetipo della rinascita e della luce. Anche se il fuoco narrativo è rappresentato dalla plastica azione dell'arcangelo, le geometrie contribuiscono a tessere la trama del racconto. Che vuole essere anche un messaggio di speranza rivolto soprattutto ai tanti giovani che amano, credono, lavorano e vivono per questa festa con impegno, sacrificio, passione.

di Giuseppina Fiorucci



54° Edizione del Palio De Il program

Sabato 17/09/2016

- ore 10,00 "Il Palio incontra le scuole 2016" c/o Cinema Esperia
- ore 16,30 Evento di apertura... Prove Tecniche di Trasmissione
- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 21,30 PaliOpen Evento Apertura 2016 "54° Edizione"

Domenica 18/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 21,30 Cerimonia di Apertura "54° Edizione" **Diretta Streaming** www.terrenostre.info www.paliodesanmichele.it
- Benedizione degli Stendardi e dei Mantelli dei Rioni
- Bandi di Sfida tra i Rioni
- ore 22,30 Spettacoli e animazione nelle taverne rionali

Lunedì 19/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,30 Spettacoli e animazione nelle taverne rionali

Martedì 20/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,30 Spettacoli e animazione taverne rionali

Mercoledì 21/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,00 Sfilata Rione **PORTELLA** - "LA STREGA DEL SORRISO"

Giovedì 22/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,00 Sfilata Rione **SAN ROCCO** - "100% COLORE"

Venerdì 23/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,00 Sfilata Rione **SAN T'ANGELO** - "INDAGINE SU QUATTRO CITTADINI AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO"

Sabato 24/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,00 Sfilata Rione **MONCIOVETA** - "MONCIOVETA 2017"

Domenica 25/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,30 Spettacoli e animazione nelle taverne rionali

Lunedì 26/09/2016

- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,00 **GIOCHI** in Piazza tra Rioni 2016 "54°"

Martedì 27/09/2016

- ore 9,30 Rion Mini Sport 2016 a cura "AD Bastia Volley AD Bastia Basket - ASD Handball Club Assisi - Bastia Umbra"
- ore 19,30 Apertura taverne rionali

Palio de 54° EDIZIONE San Michele

LE SFILATE
I GIOCHI
LA LIZZA
TAVERNE

17/29 SETTEMBRE BASTIA UMBRA
due milasedici

Info & biglietti: www.paliodesanmichele.it

SCARICA GRATIS Kodak Moments

NON PERDERE I TUOI RICORDI !
STAMPAMO LE TUE FOTO ANCHE DAL TUO TELEFONO CELLULARE E TABLET
ORA PUOI INVIARCI LE TUE FOTO ANCHE DA CASA

FAP FOTC ENRICO PICCARDI

PIAZZA MAZZINI, 53/53A
BASTIA UMBRA
TEL. 075.8000500 - info@fapfotc.it
PIAZZA SAN PIETRO, 11/12
PETRIGNANO DI ASSISI
TEL. 075.8000112 - info@fapfotc.it

Gelateria Artisanale
(produzione propria)

Basta Gelateria

via del Popolo, 11 - Tel. 075.8012877
Bastiola di Bastia Umbra

Falaschi
GASTRONOMIA

via Firenze, 50 - Bastia Umbra
Tel. 075.8001179
Falaschi Gastronomia
info@falaschigastronomia.it

Carni Fresche

Porchetta

Gastronomia

Venerdi Pesce

CATERING PER CERIMONIE E PRANZI AZIENDALI



Design & Tecnologia su misura

www.ciamgroup.it

Petrignano di Assisi / PG - Italy
Tel. 075 80161 - info@ciamgroup.it

San Michele ma

- ore 21,30 Mini Palio 2016

Mercoledì 28/09/2016

- ore 18,00 Veglia della Lizza nelle chiese rionali
- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 22,30 Lizza e assegnazione del Palio 2016 - *Diretta Streaming su www.terrenostre.info*
www.paliodesanmichele.it

Giovedì 29/09/2016

- ore 16,00 Messa Solenne e Processione del Santo Patrono
- ore 19,30 Apertura taverne rionali
- ore 23,00 Spettacolo Pirotecnico 2016 Chiusura "54° Edizione"

Iniziative collaterali "54° Edizione" Anno 2016

- "Palio... il dietro le quinte" 2016 - 7° concorso fotografico - Associazione fotografica Contrasti
- "Gara Gastronomica nelle Taverne Rionali 2016" A cura della Pro Loco di Bastia Umbra
- "Il Palio incontra le scuole 2016" c/o Cinema Esperia
- Passeggiata: "Sbicciclettata De San Michele" a cura del VELOCLUB RACING Bastia

Web Site:

www.paliodesanmichele.it

Pagina Facebook: Ente Palio de San Michele Tel. +39 3933304057

Mail:

redazione@paliodesanmichele.it

Rete delle donne AntiViolenza e Palio De San Michele



Insieme contro la violenza sulle donne!

Il nuovo video "La violenza non si cancella" sarà proiettato in piazza Mazzini prima dei Giochi e della Lizza. La Rete delle donne AntiViolenza di Bastia e la redazione di Terrenostre vi invitano a vedere e diffondere il nuovo spot

Si rinnova e si rafforza la collaborazione tra la Rete delle Donne Antiviolenza di Bastia e l'Ente Palio de San Michele. Un nuovo spot contro la violenza sulle donne sarà proiettato in Piazza Mazzini prima dei Giochi e della Lizza. Il video quest'anno è stato realizzato con la regia di Terrenostre, i disegni ed il montaggio sono di David Ferracci.

Il video mostra alcuni degli aspetti più ricorrenti nelle azioni di violenza: l'apparente normalità del contesto in cui la violenza avviene e la solitudine della donna. Ma è anche un invito a reagire, a trovare il coraggio di chiamare quando ce n'è bisogno, ai nostri numeri telefonici. Un invito che arriverà direttamente dalle Capitane e Capitani dei quattro Rioni che quest'anno hanno deciso di esserci in prima persona per dire basta alla violenza sulle donne.

Copia del video verrà donato ai membri della Giuria delle Sfilate, al Presidente Marco Gnavolini e Coordinatrice Vanessa Capocchia, alle consigliere e consiglieri dell'Ente.

Invitiamo le cittadine e i cittadini innanzitutto a venire in Piazza a vedere il video, ma anche a condividerlo dopo che sarà pubblicato nel canale Youtube di Terrenostre. Vi aspettiamo!

Rete delle donne AntiViolenza di Bastia

DÌ BASTA ALLA VIOLENZA

**Chiamare non
costa nulla non
farlo può
costarti la vita**

Telefono donna nazionale
1522

Telefono donna regionale
800.86.11.26

Centro AntiViolenza Perugia
3423029409

Centro AntiViolenza Terni
3423028610

Rete delle donne AntiViolenza
3276846430

Punto d'Ascolto Assisi
0758040290

www.ciamweb.it

Design & Tecnologia su misura

7 8 9a 9b
9c 9d 10
AULE Internet point

PROGETTAZIONE
ALLESTIMENTI
WALLS
grafica
noleggio arredi
SEDIE
stand

SAF Servizi Allestimenti Fiere
Tel. 075/8010758 Fax 075/8011811
Piazza Moncada, 1 - Bastia Umbra
www.coopsaf.it

TRIBUNE

BROZZETTI

DISPONIBILE
PELLET
PRE-STAGIONALE
BINDER HOLZ
e CANADESE

Via Umberto I, 3 - Cannara
Tel. 0742 72639 - Cell. 338 9368159
antoniobrozzetti@libero.it
www.ricambibrozzetti.it



Il Presidente dell'Avis Bastia Giulio Provvidenza

“DONARIONE” Avis ed Ente Palio de San Michele insieme per donare sangue

L'esperienza umana rende orgogliosa la città di Bastia Umbra

Processo Codep

Antonio Bagnetti assolto perché il fatto non sussiste



Antonio Bagnetti, noto personaggio politico e funzionario dell'Arpa, venne prelevato sette anni fa all'alba nella sua abitazione prima di recarsi al lavoro e posto per circa due mesi agli arresti domiciliari. La disavventura lo costrinse persino a rassegnare le proprie dimissioni da Assessore al Comune di Bastia Umbra. Dopo tutti questi anni la sentenza che lo assolve perché il fatto non sussiste. *“Per me è stato un periodo difficile - ci dichiara - che non auguro a nessuno. Sono felice che la giustizia ha trionfato”.*

Nel mentre che andiamo in stampa è in corso l'iniziativa denominata “Donarione” organizzata dall'AVIS Comunale di Bastia Umbra in collaborazione con l'Ente Palio de San Michele avente per tema la donazione del sangue. Tale iniziativa prende spunto dalla vicina AVIS Comunale di Assisi che già in passato ha concepito un analogo progetto con l'Ente Calendimaggio.

Ebbene, durante i mesi del periodo estivo, momento che precede la festa patronale i rionali aderenti sono andati a donare il sangue e per questo motivo sono state redatte delle apposite classifiche; il rione che avrà compiuto più donazioni riceverà in premio buoni acquisto di materiale per la realizzazione della propria sfilata.

Questo progetto, pur nella sua banalità ha una serie di ripercussioni positive: l'estate è un periodo in cui notoriamente si registrano cali più o meno vertiginosi delle donazioni del sangue a causa delle ferie, del caldo e dei virus Zika e del Nilo Occidentale; inoltre i rioni costituiscono un tessuto cittadino molto vivo, con forte presenza di giovani e rendere i loro membri dei donatori periodici garantisce un aumento consistente delle donazioni e

del riconoscimento dell'importanza del dono del sangue.

Il Presidente dell'Avis Bastia Giulio Provvidenza ci dichiara - *“Mi auguro che questa iniziativa possa diventare presto un appuntamento costante, da ripetersi ogni anno con sempre maggiore partecipazione.*

Lo considero un punto di partenza importante di un processo che porti AVIS e l'Ente Palio a collaborare sempre più intensamente e frequentemente. Noi dell'Avis siamo già a conoscenza della presenza di diversi donatori in tutti e quattro i rioni e cogli-

mo l'occasione per ringraziarli del loro prezioso gesto, ma in questa occasione gli si chiede di compiere un ulteriore passo di farsi portavoce di questa “buona pratica” invitando i loro rionali a vivere questa splendida esperienza quanto utile”.

COSÌNTERRA l'utile del benessere Particolare evento a Umbriafiere dal 30 settembre al 2 ottobre

In contemporanea alla manifestazione “Fa la cosa giusta”, dal 30 settembre al 2 ottobre, si svolgerà a Umbriafiere “Cosìnterra”, un evento di mostre, convegni, offerte tecnologiche dedicato alle opportunità della filiera delle fibre naturali e delle piante autoctone.

Cosìnterra nasce, dunque, all'interno di esperienze maturate per la ricerca di progetti culturali in grado di creare interessi nell'alternanza delle produzioni agricole, per la conoscenza di prodotti che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita e della salute.

“Canapa, ortica, ginestra, bambù, lino, lana, agave ed altre fibre naturali – secondo il presidente di Umbriafiere Lazzaro Bogliari – offrono vantaggi dalla coltivazione alla resa, dalla trasformazione alla commercializzazione.

Un progetto efficace può aprire a molti giovani numerose opportunità di salvaguardia del territorio, di occupazione, di economia ecosostenibile, di miglioramento della qualità della vita. Tutto questo sarà Cosìnterra, un appuntamento fieristico in cui operatori locali e internazionali si incontreranno con l'obiettivo comune di rendere economicamente vantaggiose le buone pratiche agricole”.

L'iniziativa che vedrà il coinvolgimento di Enti, Associazioni e Università, si avvale della collaborazione di Benedetta Bindi, esperta ricercatrice per quanto riguarda le tematiche legate alle produzioni agricole, ai giovani, alle scuole. La manifestazione si svolgerà in contemporanea con “Fa la Cosa Giusta – Umbria, Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili”, giunta alla terza edizione con circa 150 espositori ed oltre 10 mila visitatori.



Lazzaro Bogliari presidente di Umbriafiere



Francesco Falaschi Coiffeur

NUOVA MAISON

DRESSAGE

STILE UNICO

Piazza Mazzini, 23
Bastia Umbra
Tel. 075.8011611

acousticlight

TECNOLOGIE AUDIOVISIVE PER EVENTI

CONVEGNI | VIDEOCONFERENZA | TRADUZIONE
SIMULTANEA | CONCERTI | SFILATE | EVENTI
REGISTRAZIONI AUDIO-VIDEO | MAXISCHERMI | PROSA
DANZA | TEATRO | PROGETTAZIONE | CONSULENZA
VENDITA | NOLEGGIO | INSTALLAZIONE



Avvicendamento alla Colomba Antonietti

Arriva la nuova preside

Nel salutare la preside Lungarotti che ci lascia un periodo di illuminato lavoro ci si pregia di presentare il nuovo dirigente della scuola media Antonietti e relativo istituto comprensivo, la professoressa Stefania Finauro

Invitata a farci presente la sua storia scolastica e quali sentimenti e motivazioni l'accompagnano nella decisione di accogliere la dirigenza della scuola media Antonietti la prof. Stefania Finauro ci dichiara:

“Ho iniziato come docente di scuola primaria lavorando molti anni nella scuola a tempo pieno; ho operato all'interno della scuola in ospedale di Perugia, sia nel reparto dioncoematologia pediatrica che in pediatria, esperienza altamente formativa sia dal punto di vista personale che professionale. Successivamente ho insegnato lettere nella scuola secondaria di primo grado e sono stata supervisore di tirocinio presso il corso di laurea in scienze della formazione primaria dell'Università di Perugia. Ho avuto anche diver-

se esperienze in qualità di formatore su tematiche psicopedagogiche e didattiche. Tutte le esperienze effettuate mi hanno consentito di vivere il mondo dell'educazione da diversi punti di vista e, soprattutto, mi hanno consentito di maturare una mia idea di scuola, implementata negli anni attraverso gli studi e le esperienze effettuate. E per poter “mettere in pratica” questa idea di scuola maturata negli anni, ho affrontato l'esperienza della dirigenza scolastica superando, ormai nove anni fa, il concorso ordinario. In questi nove anni ho diretto il circolo didattico di Marsciano e ho avuto diverse esperienze come reggente di istituti comprensivi. Credo molto nel comprensivo e per questo ho deciso di trasferirmi a Bastia. Ritengo che l'istituto comprensivo sia l'or-

ganizzazione scolastica più indicata per attuare una reale continuità e promuovere il curricolo verticale, attraverso lo scambio e la condivisione tra gruppi docenti (quello del segmento primario e quello del secondario).

In questo ultimo periodo ho avuto modo di incontrare il Sindaco e i presidenti del Consiglio di istituto e del Comitato dei genitori con i quali si è immediatamente instaurato un rapporto cordiale e una affinità di vedute. La professoressa Lungarotti, con la sua disponibilità e generosità, mi ha accolto con entusiasmo e sta facilitando al massimo l'avvicendamento. Ho avuto modo di constatare come



il comprensorio di Bastia sia molto in linea con la mia idea di scuola alla quale facevo cenno prima: una scuola - comunità, aperta all'utenza e al territorio che diventa risorsa per il territorio stesso e che da questo trae, a sua volta, risorse”. Nel dare il benvenuto alla prof. Stefania Finauro non ci resta che salutare la prof. Paola Lungarotti con sentito grazie per il lavoro svolto.



POTETE RINNOVARE LA PATENTE FINO A 4 MESI PRIMA DELLA SCADENZA
VIA ROMA, 49 BASTIA UMBRA
0758000565 - 339.6958237



Brillante Laurea di ANNA LAURA SORBO



Il 5 luglio 2016, **Anna Laura Sorbo**, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, discutendo la tesi in Diritto Privato Comparato dal titolo: “*Genetica Umana, Biodiritto e Profili di Tutela dell'Autonomia Individuale*”. Relatore prof. Cristina Costantini, controrelatore prof. Andrea Orestano. Il papà Massimo, mamma Raffaella, la sorella Sofia Elena esprimono ad Anna Laura (che è anche una campionessa di danza) le più vive congratulazioni per il traguardo raggiunto, augurandole un futuro ricco di soddisfazione.

Brillante Laurea di VASCO LORETI



L'11 luglio 2016, **Vasco Loreti**, presso l'Università degli studi di Perugia, ha conseguito la Laurea Magistrale in Economia e Management discutendo la tesi dal titolo: “*Il settore tessile-abbigliamento tra internazionalizzazione e percorsi innovativi; un'indagine empirica sulla capacità brevettuale delle imprese italiane*”. Al neo dottore giungono gli auguri dai genitori Arnalda e Giampiero, dalla sorella Rosaria, dalla nonna Filomena, dagli zii, dai cugini, dagli amici e dalla sua adorata nipote Emma!

Brillante Laurea di CHIARA CONTI



Il 22 Luglio 2016, **Chiara Conti**, presso l'Università degli studi di Bologna, Scuola di Scienze Politiche, ha brillantemente conseguito la Laurea magistrale in Politica Amministrazione e Organizzazione con il voto di 110/110 discutendo la tesi: “*Politiche dei servizi pubblici locali, dal titolo - Gestioni fuori dal comune? Uno studio comparato del servizio idrico a Reggio Emilia e Tolosa*”. Relatore Prof. Stefania Profeti. Alla neo dottoressa giungono le più calorose congratulazioni da tutta la famiglia e gli auguri per un brillante avvenire.

Brillante Laurea di DAVIDE MOMI e volo all'Harvard Medical School di Boston



Congratulazioni a **Davide Momi**, di Bastia Umbra, che dopo aver conseguito la Laurea Magistrale in Neuroscienze Cognitive, presso l'Università degli Studi di Bologna, con la votazione di 110/110 con lode, vola all'Harvard Medical School di Boston per un tirocinio annuale. I genitori Paola e Mario, i fratelli Francesco e Matteo con Martina, i nonni Guido e Maria Rosaria, gli zii, i cugini e gli amici tutti, fieri di questo straordinario risultato, augurano a Davide di poter intraprendere una brillante e soddisfacente carriera professionale.

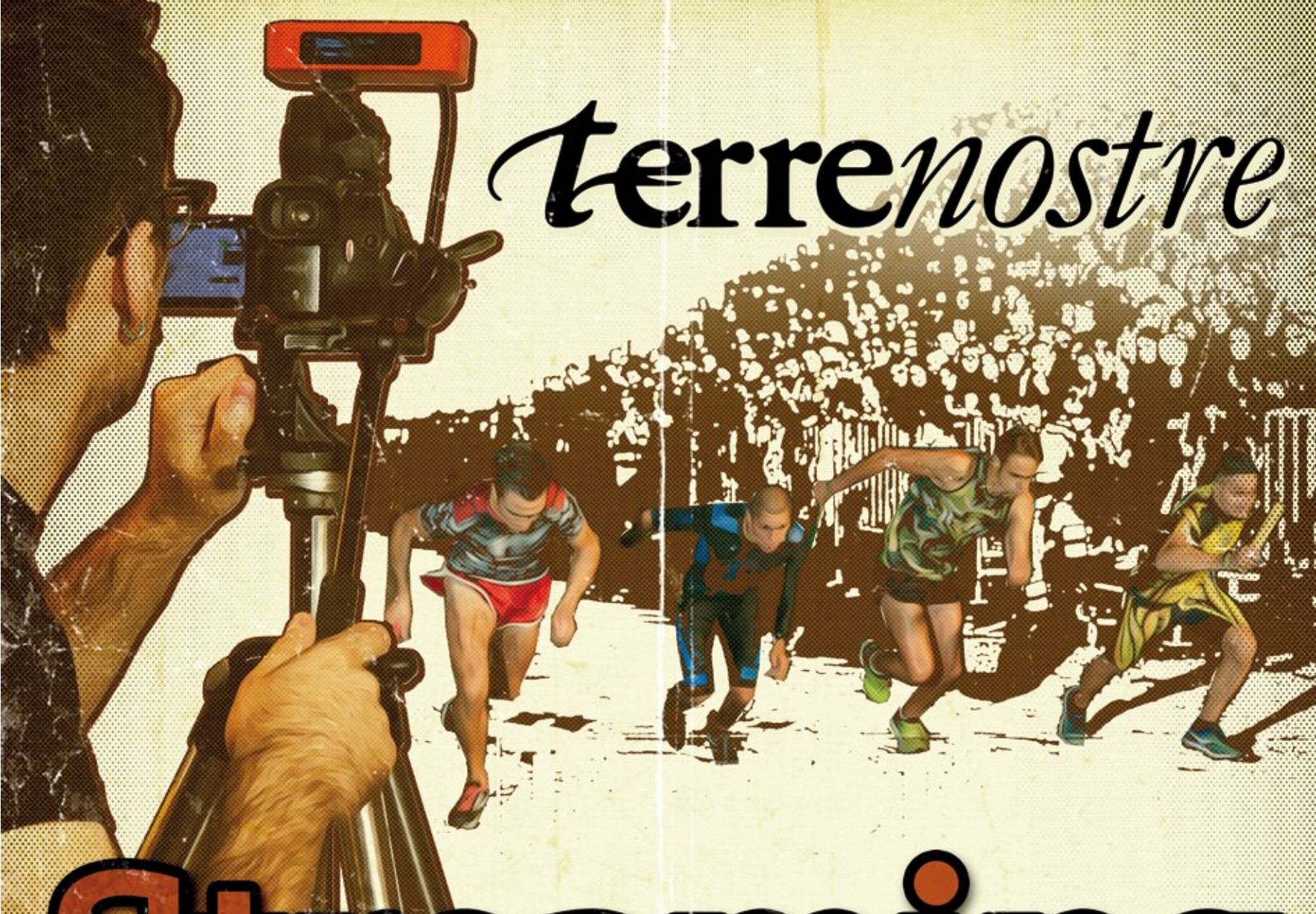
FORNO CAPANNELLI
 IL PANE FATTO A MANO
 Bastia U. via del Teatro, 3 • Tel. 075.8000221
 fornocapannelli@gmail.com

PANE
 • A LIEVITAZIONE NATURALE
 • AI CEREALI
 • NO FARINA BIANCA
 GRISSINI
 BISCOTTI
 ARTIGIANALI

AGENZIA FUNEBRE
 BRIZI P. MOCCALDO & BISELLI
 Servizi 24h su 24h
 Santa Maria degli Angeli 075.8044117
 Palazzo 075.8038244 Bastia 075.8002816

BAR BIANCHI
 oltre mezzo secolo di caffè
 ZONA INDUSTRIALE Tel. 8000004 - BASTIA UMBRA

terrenostre



Streaming

54° Palio de 
San Michele

18

SETTEMBRE
ORE 21.15 2016

&

28

SETTEMBRE
ORE 22.15 2016

www.terrenostre.info · www.paliodesanmichele.it



Sauro Lupattelli

Le telecamere un deterrente per la sicurezza non per la spazzatura

Lupattelli: "Leggendo territorio videosorvegliato contro l'abbandono dei rifiuti viene davvero un tuffo al cuore perché potrebbe far pensare che finalmente ci siamo liberati di tutti gli altri problemi"

di SAURO LUPATELLI

Ci volevano i nuovi cartelli stradali installati nelle scorse settimane per certificare a noi stessi e a chiunque transiti per le vie di Bastia il livello di inciviltà che abbiamo raggiunto. Leggendo "territorio videosorvegliato contro l'abbandono dei rifiuti" viene davvero un tuffo al cuore perché potrebbe far pensare che finalmente ci siamo liberati di tutti gli altri problemi, viviamo in una città così sicura e tranquilla che possiamo concentrarci solo sul "sacchetto selvaggio".

A guardare bene non sembra proprio così e avremmo preferito che il cartello riportasse la seguente dicitura "territorio videosorvegliato per tutelare la sicurezza dei cittadini e il rispetto del decoro urbano". Certo, i rifiuti abbandonati sono un problema e basta fare una passeggiata per constatare quanta immondizia è presente ai bordi delle strade, ma non è il solo problema. L'aumento dei reati commessi a Bastia in termini di furti, scippi e truffe soprattutto ai danni di soggetti più deboli come gli anziani ma anche dei negozi e delle attività produt-

tive, impone certamente una maggiore attenzione e la videosorveglianza può dare un grande contributo a patto che si decida che il suo uso sia anche a scopo repressivo. Fermo restando che nel caso di reati penalmente perseguibili saranno i magistrati a decidere, qualora sia individuato un "abbandonatore di rifiuti" lo si dovrebbe punire oltre che con il pagamento di una consistente sanzione pecuniaria anche con una lezione di civiltà: pulire. Ore obbligatorie di servizio dedicate all'ambiente ma anche a tutti quei cittadini che rispettano le regole del corretto smaltimento dei rifiuti.

Augurandoci che le telecamere costituiscano comunque un deterrente e che le immagini qualcuno le guardi e si regoli di con-



seguenza, sarebbe bello in futuro trovare agli ingressi della città un cartello con la scritta "Benvenuti a Bastia, città sicura e pulita".

**DOCTOR
GLASS**

&

Ziarelli GIOMME

Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.
tel. 075/8011233

L'OTTAVA MERAVIGLIA DEL MONDO

Questo dichiarava Albert Einstein riferendosi all'interesse composto

di MARCO BRUFANI

La maggior parte delle persone ritiene che per investire occorra una somma considerevole oppure sceglie di dedicarsi al trading nella convinzione che anche un piccolo capitale così impiegato possa moltiplicarsi nel minor tempo possibile.

In questo tipo di approccio il grande assente risulta essere il fattore tempo che, come dimostreremo, lavora sempre nel nostro interesse, a meno che non siamo proprio noi ad impedirglielo con il nostro comportamento.

Gli interessi che il risparmio produce si possono lasciare investiti così da aumentare il montante sul quale verranno calcolati altri interessi e così via e, in un periodo di tempo medio lungo, potrà verificare che il mio capitale sarà aumentato considerevolmente.

Facciamo un esempio: se investissi 10.000€ al 4% annuo, questi raddoppierebbero il loro valore dopo 18 anni. In questa fase storica dove i tassi d'interesse sono addirittura negativi comprenderete quanto sia importante riuscire ad ottenere ritorni positivi per il nostro investimento anziché arrendersi alle momentanee anomalie dei mercati.

La sfida sarà quella di riuscire ad ottenere risultati positivi tenendo conto del corretto rapporto tra rendimento e tempo necessario a raggiungerlo.

Con l'assistenza del vostro consulente finanziario eviterete di cadere nella trappola della fretta e dell'avidità che inevitabilmente porta ad assumersi un irragionevole livello di rischio, mettendovi contro il fattore tempo!

Fu il matematico aretino del XV secolo Luca Bartolomeo de Pacioli che elaborò questa teoria: Un capitale raddoppierà in un numero di anni pari a 72 diviso il tasso d'interesse... lascio a voi il divertimento di giocare con la matematica!

SANPAOLO INVEST

Private Banker

marco.brufani@gmail.com

SPACCIO AZIENDALE SIR SAFETY SYSTEM

Uno spazio nuovissimo tutto dedicato alla sicurezza sul lavoro dove valutare, provare e acquistare i prodotti dell'azienda italiana leader nella protezione sul lavoro.

Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, in zona industriale S. Maria degli Angeli, Assisi (Pg).



INDUMENTI DA LAVORO
MAGLIERIA E CAMICIE



INDUMENTI HIGH RISK
INDUMENTI ALTA VISIBILITÀ
INDUMENTI PROTEZIONE CHIMICA



CALZATURE DI PROTEZIONE



PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE



GUANTI DI PROTEZIONE



SISTEMI ANTICADUTA



VIA DEI FORNACIAI, 9 - ZONA INDUSTRIALE
06088 S.MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI - PERUGIA
www.sirsafety.com



SAFETY SYSTEM
PROTEGGE CHI LAVORA

RIELABORARE L'ECONOMIA SI PUÒ



di PAOLA MELA
Presidente Confartigianato
(Bastia/Bettona)

La vicenda terribile del terremoto ha dimostrato che di fronte alle emergenze siamo in grado di reagire con determinazione ed affrontare insieme momenti di grave difficoltà. Dovremmo prendere ad esempio la determinazione e il coraggio che stiamo dimostrando come italiani per avere la stessa consapevolezza e la stessa capacità davanti alle questioni di economia e di "rielaborazione" d'impresa.

Reagire con compattezza e con una visione del futuro a medio termine, individuare dove vogliamo posizionarci nei prossimi anni, diventa indispensabile per non rischiare di essere degli imprenditori che vivono di confronto ma muoiono di conflitto. È arrivato il momento di attivare la politica dell'offerta e non della domanda, una politica che possa agire su diversi fattori.

Vendiamo cultura non abiti, scarpe o mobili, ma non sappiamo come raccontarla al meglio. La filiera fatta di imprese che hanno sviluppato saperi e competenze ha permesso il fiorire del Made in Italy, che continua ad essere un brand di grande successo. Ciò non toglie che l'ampliamento dei mercati nei quali operano molte nostre aziende coincida con la necessità di spiegare in modo nuovo le ragioni su cui si fonda il valore del prodotto italiano.

Il mercato è cambiato: l'oggetto per avere valore deve far vivere un'esperienza. Abbiamo un legame emozionale frutto delle nostre radici e un esercito di imprese di alta qualità. Orgogliosi di essere il secondo paese industriale d'Europa, avremmo la possibilità di conquistare una posizione ancora più interessante se non fosse per una serie di handicap procurati da una classe politica inefficiente, abile nello "strozzinaggio" rivolto alle imprese e al popolo tutto.

Occorre recuperare competitività, puntando su più produttività, più investimenti, più salari e più credito. Ci vorrà molto tempo per arrivare a dei risultati ma è ora di imboccare il percorso con scelte adeguate di politica economica. La politica deve fare la sua parte, imparare il mestiere di governare abbandonando il lauto stipendio che concede ai suoi rappresentanti.

In questo modo tante cose si potrebbero fare e tante situazioni si potrebbero risolvere. Ad esempio diminuire una percentuale di tassazione sulle buste paga, rigirando la stessa come aumento dei salari, porterebbe a maggiore produttività e maggiore competitività delle imprese e del sistema paese. Potremmo arrivare in questo modo alla politica della domanda, partendo dall'offerta.

I pensieri di noi comuni mortali potranno sembrare anche troppo semplicistici ma in realtà basterebbe che la casta governativa avesse le tasche più piccole. Una nuova nomenclatura non può risolvere le sorti economiche di un paese e, parafrasando Orwell, nessuno può essere "più uguale degli altri" nella ricostruzione.

Sicuramente una parte di lavoro spetta a noi operatori economici ma l'altra, la più importante, deve obbligatoriamente essere fatta da chi ad oggi non merita di governare questa fantastica ed emozionante ITALIA.

GLI ARTIGIANI DIGITALI STANNO CAMBIANDO L'ECONOMIA



di GIORGIO BUINI
Presidente Confartigianato
(Assisi/Cannara)

L'artigianato sta diventando sempre più attraente ed appetibile per le nuove generazioni ed offre loro grandi opportunità occupazionali, soprattutto se è integrato dalle nuove tecnologie. Anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha analizzato il binomio vincente artigianato-nuove tecnologie ed ha elaborato un insieme di indicazioni e proposte per favorire l'auto-imprenditorialità e promuovere l'artigianato digitale come prospettiva di occupazione giovanile.

Gli artigiani digitali stanno già cambiando l'economia e il mondo del lavoro dal basso, con una rivoluzione silenziosa che va incoraggiata e supportata. Nonostante il lungo momento di crisi gli artigiani digitali, detti anche "makers", sono i protagonisti di un sistema innovativo capace di creare valore e nuove forme di occupazione. "Il 'digital maker' di cui tanto si parla non è altro che un programmatore informatico: uno sviluppatore di software, app, ecc. In apparenza, non c'è niente di più lontano dall'immagine dell'artigiano intento a "sporcarsi le mani", ma in realtà i concetti di "artigianato" e di "digitale" sono molto più vicini di quanto pensiamo. Il "metodo informatico" - cioè creare software, app, interfacce digitali, modelli 3D - non è affatto un processo industriale, ma è profondamente artigianale perché non può essere in alcun modo standardizzato né automatizzato e perché richiede un'elevata personalizzazione.

Un'altra importante analogia tra cultura artigiana e informatica, "è il concetto di riparazione/manutenzione. Riparare un oggetto o un software sono la stessa cosa e solo chi li gestisce entrambi ha una visione che va oltre le singole componenti: è solo riparando le cose che si capisce davvero come funzionano. Il punto non è più "se" l'artigiano dev'essere digitale, ma "come" deve esserlo, in che forma, in quali modi. L'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore artigianale è imprescindibile perché ormai il digitale ha cambiato il mondo e la nostra vita quotidiana, che lo vogliamo o no. Oggi possiamo dire che tutte le imprese, in linea generale, devono utilizzare le nuove tecnologie almeno per ottimizzare i costi, proporsi al meglio e arrivare a mercati e clienti impossibili da raggiungere fino a pochi anni fa. Dopodiché, ogni artigiano deve selezionare e utilizzare solo le tecnologie digitali più adatte ai suoi manufatti e al suo settore merceologico.

Per il settore industriale il digitale significa pura automazione dei processi produttivi (cioè avere i robot al posto dei dipendenti) mentre per l'artigiano significa migliorare il prodotto, fare le cose sempre meglio. L'artigiano italiano ha sempre fatto innovazione (ad esempio creandosi da solo gli utensili e i macchinari, sperimentando nuove tecniche e nuovi materiali) ed è per questo che le nostre aziende fanno prodotti straordinari e l'Italia rimane un Paese dalla forte creatività. Ma il digitale dà una marcia in più all'economia italiana, a patto che le nostre piccole e medie imprese sappiano rinnovarsi, riorganizzare le risorse e, soprattutto, saper lavorare in rete. Per quanto riguarda i giovani, sono convinto che la cultura artigiana e i ragazzi siano molto vicini: se chiediamo loro qual è il lavoro ideale, questo è molto simile ad un mestiere artigianale. Il loro sogno è fare un lavoro che piace e che sia creativo, innovativo. Possiamo dire che essere artigiani oggi significa abbracciare una certa filosofia di vita: è fare qualcosa che si ama, è mettere passione e cura in ciò che si fa (la cosiddetta maestria), è innovare e condividere conoscenze ed esperienze attraverso le comunità virtuali, gli spazi di co-working. Credo, inoltre, che il rapporto tra artigianato e territorio italiano sia fondamentale e che l'artigianato offra grandi opportunità ai nostri giovani in questo senso. Le nostre radici, la nostra cultura, il nostro patrimonio di conoscenze ci alimentano e, in caso di maltempo, ci impediscono di essere spazzati via. Per questo oggi è fondamentale anche nell'artigianato avere una forte identità e, al tempo stesso, possedere un'apertura totale al mondo.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro



Clima acustico o impatto ambientale?

Nella pratica professionale molto spesso ci si trova a dover elaborare relazioni tecniche relative alla valutazione di clima acustico o alla valutazione previsionale di impatto acustico. A volte, in maniera erronea, si pensa che siano la stessa cosa. C'è invece una profonda differenza tra le due. Per clima acustico si intende la valutazione del livello sonoro esistente in una specifica zona. E' come se si scattasse una fotografia e si analizzasse poi il contenuto. Lo scopo è quello di andare a controllare che il sito non sia acusticamente inquinato, qualora lo fosse, occorre progettare delle soluzioni atte ad abbattere i livelli di rumore presenti e di riportarli al di sotto dei limiti di legge vigenti.

Questa pratica viene richiesta per il rilascio di concessioni edilizie per la realizzazione di scuole e asili nido, ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi a opere potenzialmente inquinanti (strade, aeroporti, ferrovie, discoteche...).

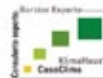
Per valutazione previsionale di impatto acustico invece si intende l'analisi della variazione del livello di rumore che potrebbe manifestarsi in una specifica zona a seguito dell'avvio di un'attività o di una nuova infrastruttura. L'analisi è appunto di tipo previsionale in quanto l'opera, di cui si analizzano i futuri livelli di rumore, non è stata ancora realizzata.

Questa pratica viene richiesta a fronte di nuova realizzazione, modifica o potenziamento delle seguenti opere: aeroporti, aviosuperfici, eliporti, strade (da autostrade a locali), discoteche, circoli privati e pubblici servizi dove sono installati macchinari o impianti rumorosi, impianti sportivi e ricreativi, ferroviari e altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

Entrambi gli elaborati tecnici sono richiesti in base all'art. 8 della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico del 26 Ottobre 1995, n°447 e devono essere redatti da un tecnico abilitato in acustica ambientale riconosciuto da una regione italiana. Anche se differenti per approccio, i due elaborati tecnici hanno lo stesso scopo: limitare il livello di rumore presente e previsto e garantire un'ottimale qualità della vita, già alta nella nostra Umbria.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI



348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

La TORTA
al TESTO
di Nonno Guido
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

NUOVO IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h
Gori IP
self 24 h
STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

IL SOGNO DELLA FAMIGLIA

Magari un giorno ci innamoreremo, ci sposteremo e riceveremo in dono dei figli, dando vita alla cosa più bella che c'è in questo posto meraviglioso, una famiglia. Saremo uniti e affronteremo le tappe della vita, le difficoltà, i dolori, le gioie e le emozioni. Costruiremo il nostro futuro e quello dei nostri figli, educandoli al rispetto, all'onestà, alla trasparenza, alla giustizia, ai valori fondamentali ma soprattutto alla voglia di vivere perché la vita è bella, è ricca, è piena e va vissuta. Daremo la vita per i nostri figli e i sacrifici non saranno mai troppi. Nonostante la fatica, le difficoltà e la sofferenza che incontreremo andremo avanti perché la determinazione di creare e portare avanti il nostro amore sarà maggiore e sovrasterà ogni mal pensiero che ci distoglierà dalla nostra meta. La nostra strada non sarà sempre libera e sicura ma ci sarà una luce che ci illuminerà il percorso, una mano che ci guiderà attraverso il sentiero, una voce che ascolteremo è una parola che ci insegnerà, ci sarà Dio e non avremo paura, perché ci starà sempre accanto proprio come ora. Basterà chiedere e ci verrà dato, basterà credere per sperimentare la gioia vera, e avere fede, così che la nostra famiglia non morirà ma vivrà in eterno. Invecchieremo insieme e mi piacerà guardare i cambiamenti fisici e non solo che il tempo apporterà alla nostra persona. Ci renderemo conto di quanto il tempo ci plasmerà e ci farà crescere, maturando con la consapevolezza che non si finisce mai di imparare, di apprendere dalla vita, di crescere. Cercheremo di aiutare chi ha bisogno partendo dagli ultimi, dai meno fortunati e con semplicità done-remo la nostra umile esperienza di vita, contribuendo a cambiare il mondo partendo da noi stessi. Arriverà il momento di diventare nonni e saremo un po' affaticati ma contenti e felici di guardare i nostri nipoti crescere perché, per un nonno non c'è cosa più bella che fermarsi a guardare, ad osservare e ripercorrere la sua storia, raccontandola ad una nuova vita che sta crescendo. Arriverà anche il momento di morire e di lasciare la nostra amata terra, saremo soddisfatti e pieni di gioia per tutto quello che abbiamo trasmesso e donato, ma soprattutto felici di raggiungere il Paradiso. Quel giorno faremo un grosso dono ai nostri cari che sperimenteranno il dono della morte vedendo quanto forma e permette di crescere. Proprio in quel giorno speciale in cui passeremo a miglior vita il cielo sarà di un altro colore, diverso dal solito, un colore lucente, che brillerà agli occhi di chi guarda. Dal Paradiso non vi abbandoneremo ma vi guideremo sempre con il nostro sorriso.

Riccardo Barbini

Costano - Colleciovino

Omaggio a don Fulvio Di Giampaolo

di NICOLINA USAI

Ma chi era Fulvio Di Giampaolo? Per noi costanesi, innanzitutto, per ben 15 anni, dal 1996 al 2011, il nostro parroco. Ha svolto la sua attività pastorale nella nostra parrocchia con competenza, umiltà, mitezza, pazienza e forte spirito battagliero.

Apparteneva ai frati Minori Francescani; docente di lettere alle scuole superiori, sapeva bene come far arrivare le sue parole al cuore di chi lo ascoltava. La sua simpatica ironia era "più unica che rara" scriveva padre Renato Russo, "se parla seriamente, voi avete l'impressione che vi porti in giro e quando scherza, dietro le parole nasconde sempre un messaggio da decifrare".

Ha trascorso gli ultimi cinque anni della sua vita nell'infermeria del convento di Santa Maria degli Angeli, sempre sorridente, mai un lamento, nonostante le sue precarie condizioni di salute. Ringraziava continuamente tutti e per tutti pregava.

La nostra riconoscenza e affetto per questo suo essere uomo di fede e di ragione, sempre pronto ad ascoltare e ad accogliere quelli che lo avvicinavano, abbiamo deciso di rendere omaggio alla sua tomba e siamo andati a Colleciovino, suo paese natale, il 3 giugno 2016.

Ad attenderci, grati di questo nostro gesto, il fratello Antonio e la cognata Maria.

Dopo la visita alla cappella di famiglia dove è sepolto Padre Fulvio, il vescovo emerito, già vescovo di Sulmona, eccellenza Giuseppe Di Falco ha celebrato la s. Messa in suo suffragio nella chiesa del convento adiacente il cimitero. Durante l'omelia ha ricordato con emozione, la figura di Padre Fulvio, nato e cresciuto a Colleciovino, dove ha iniziato il suo percorso di fede nel convento francescano che ancora qui si trova. Monsignor Di Falco lo conobbe personalmente in occasione di un viaggio in Albania fatto per portare aiuti alle popolazioni indigenti; subito ne ha apprezzato lo spirito e le qualità umane.

Terminata la celebrazione della s. Messa ci è stato permesso, in via eccezionale, di visitare parte del convento abbandonato da molti anni ed ora in fase di ristrutturazione.

Il convento, con l'annessa chiesa, è dedicato a san Patrignano ed è stato costruito nel medioevo. Il campanile è una torre, mentre il chiostro, che precede il cimitero, è quadrangolare di stampo quattrocentesco. La chiesa si presenta con una facciata a edicola, mentre l'interno, in stile barocco, sembra incompleto per la mancanza delle volte.

Il paese si trova tra il mare e le montagne. Da un punto particolare si vede il mar Adriatico e dall'altra il Gran Sasso e la Maiella con le cime innevate.

Lieti di quanto avevamo visto e sentito, abbiamo lasciato Colleciovino con la promessa e la speranza di farci ritorno.

Soddisfatto lo spirito, l'appetito cominciava a farsi sentire e quale occasione migliore per un buon pranzo a base di pesce sul lungomare di Pescara?! Padre Fulvio avrebbe approvato e condiviso con umana gioia.

Grazie a Lui per essere stato nostro compagno di viaggio e grazie a tutti quelli che hanno reso possibile questa bella giornata di amicizia.



casa, arte e colore

tutto colori decora

BASTIA UMBRA / PG-Via degli Olmi, 10 - tel. 075 8001086 - www.coloridecora.it

Vendita
Cartongesso
e sistemi
per l'edilizia



Sistemi
di isolamento
a Cappotto
Certificati



Pitture decorative,

tante linee di Prodotti
per l'Edilizia
per interno / esterno,

... per le Belle arti
e per la Casa...

29 luglio 2009: processo impianto CODEP Operazione LaGuna de Cerdos
4 luglio 2016: sentenza CODEP "LaCuna" de Cerdos

ASSOLTO PERCHE' IL FATTO NON SUSSISTE !!!

di RINALDO POLINORI

”

Con queste parole pronunciate dagli eminenti giudici, Presidente Mautone e Noviello a latere,

il 4 Luglio scorso si è chiusa una vicenda che ha interessato, tra indagini e processo, nove anni circa della mia vita. Mi riferisco ai fatti che mi hanno visto imputato, quale consigliere nel consiglio di amministrazione, insieme ad altre persone nel processo all'impianto di biogas della Codep in Bettona. La giustizia ha i suoi tempi, ma la verità alla fine ha trionfato.

Ho allevato suini prima di queste vicende, durante, e continuerò a farlo. Ho 55 anni ed ho iniziato il mio percorso "produttivo" in tenera età, quando, in estate, terminate le scuole, ero impegnato nell'azienda di mio

padre a recuperare i sacchi di carta con cui ci venivano forniti i cereali, li piegavo con cura facendo mazzi da venticinque pezzi e li vendevo, consegnandoli con la mitica bicicletta "Graziella" ad un vicino commerciante di granaglie. Quel denaro mi avviò alle prime consapevolezze: il lavoro e l'impegno costante sono fautori del bene comune!! Acquistai, con quel denaro, le prime due enciclopedie della mia vita dall'Istituto Geografico De Agostini e mi avviai così al piacere di una lettura più approfondita, con la consapevolezza che quanto inciso sopra la porta della biblioteca di Tebe, risponde a pura verità: la lettura è medicina per l'anima. Sono trascorsi oltre 40 anni da allora, ho ricevuto e vissuto tante soddisfazioni e, non ultima, anche quella di "Migliore Allevatore d'Italia 2015", ambito riconoscimento nazionale che ha anticipato la soddisfazione dell'assoluzione. Sento di poter dare ancora molto a questo lavoro e a coloro che hanno riposto in me la loro fiducia. Tra essi tante figure, in primis i miei dipendenti e collaboratori, che hanno

scelto di migliorare la propria vita mediante l'acquisizione di un mutuo per la casa o per far studiare e migliorare la vita dei figli, scommettendo nel lavoro che ero in grado di assicurare loro. E, a differenza di tanti organi di stampa che, con il clamore delle loro prime pagine, invasero sette anni fa il pubblico, riportando e sottolineando accuse, a dir poco, infamanti, questi uomini e queste famiglie, in silenzio, mi hanno sempre elargito il tributo più grande: la prima pagina del loro rispetto e della loro amicizia. Queste riflessioni sono dedicate a loro, ai miei familiari e a tutte le persone che, in questo lungo periodo, hanno accompagnato la mia esistenza non facendomi mai mancare stima e vicinanza. Desidero dedicarle anche a quelle persone oneste che hanno fatto della scelta del lavoro in proprio un mezzo per vivere dignitosamente all'insegna dell'umiltà e della dedizione allo stesso. Non hanno entrate sicure, decidono di fare imprenditoria sulla scorza della



Rinaldino Polinori così "cova i suoi tesori" - Foto Ansideri 1966

un celebre episodio del Rigoletto di Verdi, quando Monterone, nel difendere l'onore della propria figlia, viene ingiustamente condannato a morte dal Duca di Mantova e, deriso da Rigoletto mentre veniva condotto al patibolo, tuonava così: "lanciare un cane a leon morente è vile o duca e tu serpente...". Ma il leone non è morto e la verità è emersa, netta, chiara, ineludibile. Purtroppo, però, ci sono anche tante famiglie che, giorno dopo giorno, hanno costruito ciò che in un attimo è stato distrutto da un terremoto provocato non certo da una calamità naturale: hanno chiuso e restano chiuse tante aziende del settore. Numerose persone che vi operavano si sono trovate improvvisamente senza lavoro. E, intanto, si continua a spargere nei campi fertilizzante chimico al posto di quello naturale con buona pace di quelli che si definiscono ambientalisti. L'inchiesta Codep, che era stata un riferimento per le prime pagine, con la sentenza del 4 luglio scorso, è finita in terza, quinta pagina, perché l'assoluzione

A Rinaldo Polinori - Premio "Porco Bravo" 2015



di molte persone sembra pesare meno della presunzione di colpevolezza. Purtroppo. Non c'è stato alcun riferimento giornalistico, in questi anni di svolgimento del processo, sul dibattimento, sulle argomentazioni scientifiche e sulle testimonianze che via via hanno permesso alla difesa di potare questo albero accusatorio, lasciandolo sempre più spoglio. Desidero esprimere un doveroso ringraziamento ai miei avvocati ed alla onestà di quanti hanno operato nella ricerca per il conseguimento della verità. Nell'aula del tribunale ho letto a grandi caratteri LA GIUSTIZIA È UGUALE PER TUTTI.

Ho sempre confidato in questo e mi auguro che questo processo serva a risvegliare le coscienze di tutti coloro che hanno a cuore i principi di una vera e sana democrazia. Un caro saluto a tutti voi lettori da me, da noi che siamo quello che facciamo ogni giorno, perché vivere e lavorare onestamente non sia solo un atto, ma divenga un'abitudine".

BASTIOLA

Quarant'anni della scuola elementare in un libro di Antonio Mencarelli



Anni '50 - Foto della scolarasca con la maestra Iris Giannotti.



L'immagine è tratta dal libro di ANTONIO MENCARELLI, *Racconti di scuola. Alunni e maestri a Bastiola nei registri di classe (1930 - 1970)*.

Il libro uscirà nei primi di ottobre e verrà presentato con una festa nei giardini della scuola primaria della popolosa frazione di Bastiola. La ricerca ricostruisce quarant'anni di vita scolastica di una comunità di bambini stretti ai loro insegnanti e descrive le abitudini, le condizioni sociali, il mondo dell'infanzia lungo un arco di tempo che ha segnato la vita di due generazioni. Il libro, edito da Il Formichiere di Foligno, sarà reperibile nelle librerie del luogo o presso l'autore.

PREMIO FENICE EUROPA LOSANNA (SVIZZERA)

A Luigi Ballerini il "Romanzo Italiano per il Mondo". Seguono le opere di Carlo F. De Filippis e Andrea Fazioli. A Fioly Bocca il Premio "Claudia Malizia". Nel prossimo numero di Terrenostre dedicheremo un ampio servizio alla felice trasferta dell'Associazione Culturale Bastia Umbra: città d'Europa.



OSPEDALICCHIO - FESTA di piazza In onore della miracolosa Madonna della Pietà

di PAOLA GUALFETTI

In tempi di sagre ovunque, dai nomi più insoliti, Ospedalichio, invece, fa una "Festa", come da tradizione, nell'ultima settimana di agosto, con l'antica denominazione "Madonna della Pietà". Orgoglio di appartenenza ed amore per la propria terra, insieme a devozione e gratitudine alimentano lo spirito civico di questa gente di pianura, che vuole riportare alla memoria i ben lontani 162 anni fa, quando, nel 1854, un forte terremoto sconvolse questi territori, con case distrutte, alcuni morti e molti feriti. Ma l'antico castello di Ospedalichio, grazie anche all'ampia piazza su cui si affacciano le case e alla protezione della invocata Madonna della Pietà, non annoverò morti. La preziosa Madonnina della Pietà, in cera, bianca e celeste, venne portata anche in venerazione nei centri risparmiati dal flagello, raccogliendo, su iniziativa del parroco Piconi e di Anselmo Rinaldi, elemosine per recare sollievo alle popolazioni colpite.



Giuseppe Cassetta, presidente del Circolo Culturale

Da allora Ospedalichio ricorda, con appuntamenti popolari e religiosi. Ricca l'agenda, promossa e curata dal locale Circolo Culturale Ricreativo e dalla Parrocchia. "Ma l'apporto concreto e sostanziale resta, oltre all'azione dei componenti del Circolo, quello di tutti i paesani, giovani e meno giovani - precisa con orgoglio il presidente Giuseppe Cassetta - che in questi sei giorni hanno curato serate per ogni fascia di età, con una offerta ricreativo/culturale che ha portato in piazza, ogni sera, tantissime persone".

Ad aprire la Compagnia Teatrodicolle e quella ospedalichiese "Attori di casa nostra", con due vivaci commedie dialettali. Poi è stata la volta dei giovani e giovanissimi con band di musica rockettata ed ancora i ritrovati Giochi della Gioventù, con tanti giovani in piazza, grazie a Renzo Brunori e Andrea Brozzi, solenni cerimonie religiose sempre in piazza da dove, domenica mattina, è partita la tradizionale Passeggiata in bicicletta, in memoria del paesano Zeffiro. Anche due vie sono state titolate in memoria ai compaesani Giulio Caldarelli e al V.M. Costantino Rinaldi.

"Ha chiuso - termina Cassetta - Ritorna Ospedalichio a tavola, XX edizione, un banchetto comunitario sotto le stelle, con il quale il nostro popoloso centro si congeda dall'estate, con l'auspicio della persistente protezione da ogni avversità da parte di una miracolosa Madonna. Ma la voglia di stare insieme non si ferma qui, e, ad esempio, tutti a teatro ancora".

A.M. FERROTECNICA S.p.A.
UNIPERSONALE

L'arte di trasformare il Ferro

- Azienda
- Carpenteria
- Recinzioni e Cancelli
- Partner
- Innovazioni



Grazie alla sua professionalità ed ai suoi prodotti A.M. Ferrotecnica entra nei Rioni Storici di Bastia Umbra

Il Cancellone Monoblocco dedicato e recinzione Eko 1, colore Blu, disegnato dal geom. Thomas Ortica e realizzato da A.M. Ferrotecnica è l'esempio di come un Rione possa personalizzare la sua sede di lavoro in maniera creativa!

A.M. Ferrotecnica augura buon lavoro a tutti i Rionali che nel prossimo periodo lavoreranno sodo per portare il Palio de San Michele ai massimi livelli. Possono vincere i ragazzi di un solo rione su quattro, ma per come la vedo io vincono tutti per il grande impegno, fantasia e amore che mettono in ogni cosa che realizzano.

Emilio Agostinelli "Idee in Movimento"



"Passione, Ingegno e Affidabilità per fare sempre opere ben riuscite"

News // Eventi "NOI CI METTIAMO LA FACCIA"



PARTNER

- FOMAP
- NCM
- CLAMMED CASATI
- TCG

Made in Italy

CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE Cancelli Certificati CE



A.M. FERROTECNICA S.p.A. - Sede legale e commerciale: Loc. Palazzo di Assisi
Via dell'Artigianato, sn - 06080 - Assisi (PG) | P.I. 01933060547
Tel. e Fax: 075 8065365 - Cell. 328.4203441 | info@amferrotecnica.com

Complementi di Arredo



RINASCIMENTO ARTIGIANO



DAI VECCHI MESTIERI I NUOVI LAVORI



PROGRAMMA

SALUTI

Stefania Proietti Sindaco di Assisi

INTERVENTI

Renato Cesca Presidente CNA Umbria

Philippe Daverio Critico d'Arte

Brunello Cucinelli Imprenditore

Oliviero Toscani Fotografo

Catuscia Marini Presidente Giunta Regionale dell'Umbria

Daniele Vaccarino Presidente Nazionale CNA

Seguirà aperitivo

26
09
16

Ore 17:30 // ASSISI // Teatro Lyrick

I FAVOLOSI ANNI

Quando a Bastia andavamo

Alcuni concorrenti venivano dal folignate, Beroide, Cannaiola; di qui, come Sergio Carfagna con "Americano",



A cura di
RINO CASULA

L'idea di inventare una grande fiera, che in breve diventasse "campionaria", risale al 1969; con metodo pionieristico il 17 settembre di quell'anno le autorità comunali tagliarono il primo nastro tricolore e le forbici erano in mano al Sindaco Mirti. Ma l'ideatore della "Prima Fiera dell'Agricoltura", con la grande ambizione che lo caratterizzava, era l'On. Maschiella che, senza tenere minimo conto di tante perplessità e autorevoli contrarietà, diede il via a quello che sarebbe diventato il Centro Fieristico "Umbriafiere", ora noto in tutta Italia ed anche all'estero. Ma, trascorsi i primi anni di rodaggio, per la voglia di attirare sempre più l'attenzione verso le attività che si svolgevano a Bastia, centro di aggregazione commerciale che sembrava sorto appositamente tra le contendenti Perugia e Foligno, bisognava inventarsene una nuova. Prendendo spunto dalla costante partecipazione del Gruppo Butteri Grossetani, che già dai primi anni veniva numeroso a ci-

mentarsi con i cavalli maremmani esibendosi in giostre, ginkane e caroselli, si pensò che far gareggiare in pista cavalli da trotto avrebbe certamente mandato in visibilio migliaia di visitatori. Era il 1974 quando l'Ufficio Tecnico del Comune venne incaricato di ricavare sul terreno ancora libero dai futuri grandi padiglioni, proprio sotto la strada statale Centrale Umbra, una pista per le corse dei cavalli, particolarmente per il trotto. Bella idea! Personalmente andavo a nozze pensando a quanti cavalli avrei potuto vedere, guardare mentre si allenavano, stare vicino agli animali più belli e più nobili creati dalla Natura. Venne incaricata la Ditta BIES di movimentare tanta terra, impegnando ruspe, autocarri e personale, che in breve avrebbero attirato l'attenzione dei bastioli, sempre curiosi e attenti alle novità. La pista non poteva essere di certo regolamentare da 1000 metri, con il raggio delle curve da 80 metri, a causa delle insufficienti dimensioni del terreno, ma si lavorò abbastanza bene rialzando le curvature in



modo che la forza centrifuga equivallesse alla centripeta impressa dal cavallo con il sulky. È naturale che tanti di coloro che avrebbero partecipato alle future gare si fermavano ai lati

per guardare, consigliare, criticare, tutti in atteggiamento da esperti. I tecnici avevano appreso, seppure velocemente, come lavorare per riuscire ad avere il migliore risultato e

evitare possibili danni ai concorrenti.

Le corse vennero annunciate per l'ultima domenica di maggio, finale della manifestazione di Umbriacarni, la nuova edizione che

CEDESI ATTIVITA' DI ABBIGLIAMENTO

LOREDANA ABBIGLIAMENTO, UOMO, DONNA, MERCERIE, CONFEZIONI MEDIO-FINE E INTIMO, DOPO 50 ANNI, SI RITIRA DALLA PROPRIA ATTIVITA' ARTIGIANALE E COMMERCIALE METTENDOLA A DISPOSIZIONE DI PERSONE GIOVANI E DINAMICHE CHE VOGLIANO INTRAPRENDERE

Il negozio di 120 mq si trova in via San Bartolo, 44 a Bastiola e dispone anche di un vano di 60 mq come magazzino. Dotata di una clientela scelta, la signora Loredana Tacconi, di anni 72, dopo una vita passata a contatto con il mondo della moda, ha deciso di andare in pensione e di cedere il tutto a qualche giovane che vuole continuare la sua attività o anche ad altri interessati ai locali; per questo è disposta a vendere tutta la merce a prezzo di realizzo.

"Mi dispiace molto di smettere e mi piange il cuore - dichiara Loredana - perché l'attività è diventata una parte di me, ma c'è un tempo per tutte le cose"

PERSONE SERIAMENTE INTERESSATE A QUESTO ANNUNCIO POSSONO VISIONARE IL NEGOZIO NEI NORMALI ORARI DI APERTURA - TEL. 075.8004194



SETTANTA

a vedere le corse al trotto

ma quelli che attiravano più l'attenzione e la curiosità erano Painaccio con "116", Peppe Grigi con "Marcoio"



1989 Umbriafiere
- Gare ad ostacoli indoor



1974 - Trottatori in gara

che l'impegno di fare da speaker della giuria, al microfono, dando il via ai concorrenti, commentando i sorpassi, chiamando per nome il "driver" o il numero del cavallo. Si seppe anche che a vincere quasi sempre era un veloce cavallo sottratto dal proprietario angelano al suo destino di carne da macello. Alcuni con-

con "116", Peppe Grigi con "Marcoio". Appena qualche concorrente "rompeva" buttandosi al galoppo, si doveva anche annunciare la squalifica, rischiando di dover essere poi affrontati, al termine, con il sangue bollente degli eliminati che venivano sotto al palco e ti dicevano "ma tu chi sepe' squalifica". Venivano per-

le", ma qualcosa veniva consegnato come coppe e medaglie e qui interveniva l'Onorevole, con sua grande soddisfazione e con il pavoneggiarsi dei vincitori: ricordo che Grigi riempiva la coppa vinta con lo spumante e poi beveva e offriva. Ogni tanto, scrutando i dintorni, si potevano notare strani atteggiamenti dei concorrenti o dei loro collaboratori, con scambi di qualcosa di cartaceo con appunti di cifre: le scommesse erano vietate e annunciate come procedimenti da evitare in quel campo, ma chi li poteva fermare gli habitué? Chi li conosceva i cavalari "fulignati"? La nostra "organizzazione", non essendoci la torretta del giudice, prevedeva più occhi per scrutare il comportamento dei concorrenti, le possibili stramberie, le eventuali scorrettezze o l'uso improprio della frusta: e allora c'erano i richiami con il microfono (cosa mai vista nelle piste serie). Fortunatamente non si è mai verificato un arrivo "sul filo", altrimenti come facevamo senza foto finish? Avremmo rischiato il linciaggio. Ma non se ne faceva solo una di gara in quanto la folla ormai era tanto presa, perché si godeva lo spettacolo senza spendere una lira. Quando si arrivò a notare che ad ogni gara gli animi si scaldavano sempre più, per non correre inutili e gratuiti rischi, un bel mattino facemmo fare, con un bulldozer BIES, un taglio di traverso in un tratto di pista. Poi, lentamente, il terreno venne ripristinato, lasciando solamente un bel ricordo di una diversa esperienza bastiola. Ma ormai vedere gare equestre in fiera piaceva a tutti, tanto che anni dopo, nel 1989, quando l'Onorevole era scomparso, vennero organizzate dalla Presidente di un Club Ippico perugino, la Sig.ra Paola Lucaroni, gare di Salto ad Ostacoli in grande stile, all'interno del primo grande padiglione, edificato proprio sul terreno di quella famosa pista da trotto, ormai rimasta nei nostri piacevoli ricordi.



1974 - Folla di spettatori sulla Superstrada

vedeva esposti moltissimi animali chiamati minori. Tanta gente si premurava di prendere posizione sulle scarpate circostanti, sui terreni più vicini ed anche sulla Statale 75. Qui la Polizia Stradale era

costretta a piazzarsi per smaltire il traffico, regolamentare gli improvvisi parcheggi, far rallentare gli ignari automobilisti in transito. Personalmente mi è toccato di accettare an-

correnti venivano dal folignate, Beroide, Cannaiola; ma quelli che attiravano più l'attenzione e la curiosità erano di qui, come Sergio Carfagna con "Americano", Painaccio

corsi tre giri di pista e l'entusiasmo dei vincitori delle varie batterie superava ogni aspettativa, con le grida della variopinta folla. I premi non erano quelli delle "Capannel-

Loredana
Abbigliamento

SVUOTA TUTTO
E VENDE ATTIVITÀ

UOMO, DONNA, MERCERIE
CONFEZIONI MEDIO-FINE
E INTIMO ANCHE TAGLIE FORTI

via San Bartolo, 44 - Bastiola

GIOIELLERIA
Finocchietti

Piazza XXIV Aprile, 72 - BASTIA LMBRA - 075 8003632

INDOSSA
LA TUA
SQUADRA
DEL CUORE

CONCESSIONARIO UFFICIALE

L'intervista

VOGLIA D'AUSTRALIA

Marco Uccellani, bastiolo, 39 anni, ad Aprile si è stabilmente trasferito con la moglie Roberta e la figlia di 4 anni, Emma, a Sydney, in Australia, dove lavora come ingegnere in un'azienda manifatturiera. Questo il racconto della sua esperienza umana e professionale

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Nel 2003, dopo essermi laureato ed avere fatto il ricercatore per due anni all'Università di Perugia nel Dipartimento di ingegneria industriale, ho iniziato a lavorare per diverse aziende dove ho raggiunto il livello dirigenziale. Durante queste esperienze, ho avuto modo di viaggiare molto in paesi come Cina, USA, India oltre che in Europa, ed è stato quello il momento in cui ho cominciato ad apprezzare la diversità culturale come fonte di arricchimento personale. Le tante persone che ho avuto modo di conoscere mi hanno permesso di aprire la mente ad orizzonti più ampi del mio, fino allora, ristretto cerchio esistenziale.

Comincia così la storia di Marco Uccellani che, volendo socializzare la propria esperienza umana e professionale, si apre al racconto. - Ma l'Australia era il pallino mio e di mia moglie Roberta e così abbiamo fatto una prima esperienza lavorativa a Sydney nel 2009-2010 dopo una serie interminabile di visti perché qui l'immigrazione è una cosa molto seria, soggetta a regole ferree e talvolta anche brutali. Siamo tornati in Italia, nonostante tutto andasse molto bene per una serie di circostanze e abbiamo ripreso i nostri precedenti lavori: ingegnere meccanico io, parrucchiera mia moglie, ritrovando velocemente la dimensione italiana. Nel 2012 è nata nostra figlia Emma e, tre mesi dopo, sono stato contattato da un'azienda di Melbourne, ma ho dovuto declinare la proposta, vista la tenera età della bimba anche se, lo confesso, preoccupazioni per il suo futuro le avevamo, soprattutto alla luce degli ultimi tragici eventi in Europa.

Gli chiedo quando ha preso la decisione di ripartire e con quale programma. - Ad Agosto del 2015 sono stato contattato dall'azienda di Sydney per la quale avevo lavorato nel 2010 (pare avessero apprezzato la capacità tutta italiana di pensare fuori dagli schemi) e che mi propone un pacchetto estremamente allettante con incluso trasferimento e sistemazione di tutta la famiglia, oltre ad uno stipendio impensabile per la realtà italiana. Ci riflette-

mo su a lungo e la mattina in cui apprendiamo degli attentati di Parigi, capiamo che quella è la nostra strada. E così eccoci qua a Sydney dove tutto è molto facile e funziona a puntino, la gente è mediamente semplice, rilassata e felice della propria vita. Con piacevole stupore costatiamo, ogni giorno, la bellezza di un sistema paese che funziona a meraviglia per la soddisfazione della gente che accetta con serenità di pagare le tasse (peraltro basse) poiché riceve in cambio servizi di prim'ordine; vive la propria terra con gioia ed è sempre disposta a fare la cosa giusta per il benessere della comunità. C'è da aggiungere che se qualcuno sbaglia, paga e salato davvero! **Un bello spot per il governo australiano, non c'è che dire, eppure ottenere i**



L'ing. Marco Uccellani



SIDNEY

visti necessari non è stato facile da quanto mi hai raccontato? - I permessi di soggiorno per lavorare a tempo indefinito sono difficilissimi da ottenere. Pensa che abbiamo dovuto sostenere un esame di inglese IELTS, far riconoscere la mia laurea presso Engineer Australia, produrre lo stato della nostra fedina penale, sostenere visite mediche complete, compresi i test sulla HIV, a Roma, presso una clinica autorizzata dal governo australiano e pagare circa 4000 euro a testa al momento della presentazione della domanda. Cifra che, beninteso, non dà alcuna garanzia, infatti l'accoglimento della domanda resta subordinato al soddisfacimento di tutti i requisiti prescritti. Avuti i permessi, abbiamo ottenuto gli stessi diritti di studio e di lavoro a tempo indefinito

dei nativi australiani e possiamo prendere il passaporto dopo 4 anni di residenza. Abbiamo inoltre accesso a tutti gli incentivi e bonus del governo. Mia moglie Roberta frequenta un corso intensivo di inglese, sovvenzionato dal governo, per migliorarsi ed acquisire la fluency necessaria per affrontare al meglio il lavoro. Qui a Sydney esiste una scuola professionale chiamata TAFE che prepara i giovani e meno giovani per il lavoro. In un breve lasso di tempo, talvolta anche meno di un anno, è possibile l'inserimento con qualifiche professionali riconosciute dal governo federale.

Anche vostra figlia si è integrata velocemente? - Emma, grazie al suo carattere socievole ed espansivo, si è ambientata subito benissimo. Frequenta una scuola privata fantastica: la Sydney Montessori Academy ed ha tre insegnanti donne, una cinese, una indiana e un'australiana e tanti compagni di ogni nazionalità. Frequenta pure un corso di nuoto ed anche lì la differenza si vede: in due mesi ha fatto ciò che da noi non è riuscita a fare in sette mesi. Periodicamente le fanno fare lezione di nuoto con i vestiti addosso per insegnarle a familiarizzare con le sensazioni derivanti da un'eventuale caduta accidentale in mare o fiume imparando a controllare le reazioni.

Questo tuo racconto ingolosirà di certo qualcuno, non credi? - Quaggiù è tutto molto facile, i servizi sono fatti per essere fruiti facilmente e la gente è cordiale e amichevole. L'invidia è cosa abbastanza rara, se ti vedono in difficoltà, si offrono di darti una mano. Il sistema, come d'altronde tutto in Australia, è molto meritocratico. Non ho incontrato difficoltà di sorta, ma devo ammettere che il mio livello d'inglese era avanzato dopo più di 10 anni di uso intensivo sul lavoro. Con un inglese carente è assai probabile incontrare difficoltà con la lingua poiché l'Aussie English è molto veloce e pieno di slang. Il mio ambiente di lavoro è informale e il contenuto umano conta molto. L'assertività è considerata un difetto e la diversità un valore. Qui ognuno ha il suo "fair go" ossia una possibilità vera di costruirsi la propria vita.



La famiglia Uccellani al parco con un Koala

Soluzioni per pre stampa e stampa digitale

editing.line

www.editingline.it

Via dei Platani, 5/7 - Bastia Umbra PG - Tel. 075 8002422 - info@editingline.it

NUOVA

FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it



CANTINE BETTONA



MERLOT UMBRIA



M

COME
*M*OMENTI DA
DEGUSTARE

www.cantinebettona.com

Punto vendita - Via Assisi 81
Passaggio di Bettona - 075 9885048





TUNNEL CARPALE

La sindrome del tunnel carpale viene diagnosticata con una certa incidenza e costituisce motivo di consultazione relativamente frequente. Questa sindrome ha sempre una base osteopatica quindi nell'Osteopatia trova una soluzione stabile: la percentuale di successo è statisticamente piuttosto elevata. Nella maggior parte dei casi la sindrome del tunnel carpale è causata da un'infiammazione dei tendini o tenosinovite dei muscoli flessori delle dita della mano che si sviluppa a livello del polso che va a perturbare il nervo mediano.

Osteopatia e sindrome del tunnel carpale

L'indagine inizia a livello del carpo, cioè del polso, per valutare se esistono problemi a questo livello ed eventualmente correggerli. Tuttavia la fisiologia del carpo molto spesso è in ordine e quindi bisogna cercare altrove. Le parti più esaminate sono:

- Ulna e radio: soprattutto a livello del gomito possono essere presenti disfunzioni primarie che vanno a perturbare la fisiologia del tunnel carpale;
 - Spalla: è necessario revisionare la spalla con tutte le sue numerose connessioni con le strutture assiali;
 - Cingolo superiore: scapola e clavicola possono presentare disfunzioni meccaniche che interessano il plesso brachiale a monte con ripercussioni sintomatiche verso la mano;
 - Rachide cervicale: compromissioni vertebrali o fasciali a questo livello possono dare ripercussioni sintomatiche e funzionali su entrambi i lati.
- Questo è uno dei motivi per cui talvolta, dopo aver curato apparentemente con successo un polso, il problema non tarda a comparire sull'altro polso: la disfunzione è a monte.
- Diaframma e visceri: disfunzioni osteopatiche diaframmatiche e viscerali possono dare problemi al tratto cervicale e al plesso brachiale;
 - Disfunzioni cranio sacrali: i problemi osteopatici di natura cranio sacrale sono estremamente invalidanti e spesso di natura primaria.

Insomma, partendo dal carpo, è necessario risalire a monte per capire da dove sia partito il problema, che in effetti quasi mai origina nel polso.

L'Osteopatia non cura solo la mano in questione ma esegue una ristrutturazione dinamica di tutto il sistema mettendo il paziente al riparo da possibili recidive evitando che il problema possa estendersi anche all'altra mano.

Via San Matteo, 1
Tordandrea di Assisi
Info: 328566201



Medical
Rehab
Fisiokinesiterapia

A Bastia nasce l'Associazione IL RICCIO. Una struttura che si rivolge ad anziani di età superiore a 65 anni con servizi socio-assistenziali di ausilio alle famiglie

"Il vecchietto dove lo metto"

Correva l'anno 1977 quando Domenico Modugno scrisse questa canzone che ironizzava, in maniera profetica, sulla sistemazione delle persone anziane

Quando mi sono laureata nel 1979, l'età anziana iniziava a 65 anni, oggi è stata posticipata a 75. La nostra società tende a risolvere i problemi eliminando il termine vecchio ed introducendo quello di diversamente giovane. Se bastasse cambiare nome alle cose...

L'attuale realtà vede il progressivo aumento delle persone anziane che, grazie ai progressi della medicina, sopravvivono sempre più a lungo. Il termine sopravvivere che ho scelto, non è casuale perché con l'aumento dell'età, si è assistito al fenomeno dell'esplosione delle patologie croniche (bronchite, ipertensione, diabete, deterioramento mentale ecc.) che rendono la vita dei nostri cari dura.

Le difficoltà motorie, la lunga lista di medicine da assumere e i deficit visivi fanno sì che il più delle volte essi necessitino di aiuto e supervisione costante.

La struttura sociale si è modificata, la famiglia si è sempre più disgregata rendendo difficile seguire genitori, lavoro, figli.

Il problema più grande resta però, la solitudine e l'isolamento sociale a cui sono sottoposti i nostri vecchi.

Nel mio immaginario, vecchio non è sinonimo di declino, ma di una raggiunta maturità di una vita vissuta da concludere con serenità fra gli altri e non relegato in una stanza o in una poltrona.

Le evidenze scientifiche mostrano che il primo intervento da fare per evitare il deterioramento mentale, la depressione e la sarcopenia, prodromo di cadute e fratture, è di coinvolgere i nostri vecchi nella vita sociale, di permettere loro di continuare ad avere contatti sociali.



Da sinistra - Francesca Agostinelli, Rosella Ridolfi, Cristina Bastianini

Sono qui a presentare un gruppo di coraggiose che vogliono aprire un servizio diurno, offrire cioè, un servizio semi-residenziale che eroga prestazioni socio-assistenziali ad anziani e offrire un servizio di sostegno alle famiglie che da sole non possono rispondere in modo ottimale alle richieste di assistenza che l'anziano può presentare.

L'associazione IL RICCIO, si rivolge ad anziani di entrambe i sessi, di età superiore a 65 anni e in condizioni tali da raggiungere il centro anche con un trasporto protetto; anziani soli, anche con un discreto livello di autonomia, ma a rischio emarginazione; anziani affetti anche da patologie cronico-degenerative fra le quali anche il deterioramento cognitivo, senza disturbi comportamentali troppo gravi da compromettere la relazione all'interno del gruppo.

All'interno della struttura opere-

ranno: Rosella Ridolfi (Oss); Francesca Agostinelli (Animatore/Educatore professionale) e Cristina Bastianini (Assistente sociale). I servizi offerti vanno dal servizio alla persona, a servizi di animazione e socializzazione, di informazione, orientamento e sostegno al contesto familiare.

Lo staff, dopo aver raccolto le informazioni, crea un progetto personalizzato che viene condiviso con l'ospite e la famiglia. Sono inoltre previste collaborazioni con altre figure professionali e associazioni volontaristiche della zona.

Da geriatra, da figlia, da prossima vecchia auguro alle coraggiose operatrici un buon inizio e soprattutto prosecuzione.

L'utilizzo di queste metodiche allontana nel tempo la non autosufficienza e credo che ognuno di noi si renda conto di quanto questo sia importante per tutti noi.

Dedicata a tutti con infinito affetto

LA MIA VECCHIAIA

È bello volgersi indietro e ritrovare cose racchiuse nelle stanze del cervello, nelle fibre del cuore. Persone che mi hanno tenuto la mano e guidato nel cammino della vita, sorrisi, sguardi. Squarci di dolore lacerante, l'alba di una nuova vita. Guardare le rughe del viso, i segni del mio vissuto, sorridendo per tutto l'amore avuto e dato.

E' bello guardare il sole che lentamente cala, nel suo splendore, dietro l'orizzonte, ad illuminare altri cieli, altri mari.

E' bello capire che è duro per l'altro accettare la tua vecchiaia, la tua lentezza perché il giovane ama la corsa, la velocità.

Tu no, hai bisogno di rallentare il tempo che ti rimane, lo vuoi respirare tutto avere ancora il tempo di amare.

di Adelaide Susta

ROSSI TECNOCARNI
PRODOTTI PER MACELLERIE E SALUMIFICI
spezie, budella per insaccati ed affini

AFFETTATRICI

IMPASTATRICI KENWOOD

MACCHINE PER SOTTOVUOTO

P.zza Togliatti, 2 - Bastia Umbra Tel 075 8002342
rossitecnocarni@libero.it www.rossitecnocarni.it

STUDIO DENTISTICO

Dott.ssa **ANNA TORTELLA**
MEDICO ODONTOIATRA E PROTESISTA DENTALE

DA MAGGIO A GIUGNO SCONTO DEL 20% SUL TARIFFARIO
•PRIMA VISITA GRATUITA•

P.zza G. Mazzini, 66 BASTIA UMBRA
Tel. 338 9911349 - 075 3721725
annatort@hotmail.it

**Venite a scoprire
tutte le nostre offerte
anche sul sito internet
www.soprailmuro.it**

  **Garden Teak**

Garden Teak

AGRARIA
PIANTE DA FRUTTO
PIANTE DA GIARDINO
PROGETTAZIONE E ARREDO



**LOC. VOCABOLO ACQUAIOLA
135 D - 06066 PIEGARO (PG)**

Sede op. Petrignano di Assisi (Pg)

Via Indipendenza, 58 - 06086

Tel. 075/8098229 - 349 2210474

Fax 075/8099581

e-mail fabio.cionco@soprailmuro.it



**SOPRA
IL MURO**
COOPERATIVA SOCIALE

Verde pubblico e privato:

PROGETTAZIONE

REALIZZAZIONE

MANUTENZIONE



VIVAIO
antica  **flaminia**

Loc. San Lazzaro, 11 - Gualdo Tadino (Pg)

Tel. 075.9143323



ODONTOIATRIA

Dr. Pesaran Mohammad
e Dr.ssa Alipanah Rashin



**DOMANDE E RISPOSTE
SULLO SBIANCAMENTO
DENTALE**

Che cosa s'intende per sbiancamento dentale? Lo sbiancamento dei denti è il trattamento con cui si cerca di restituire ai denti il loro bianco naturale. **Perché i denti diventano scuri?** Il cambiamento di colore può avvenire per diversi motivi tra cui: alterazioni congenite dello smalto, assunzione di particolari antibiotici tipo Tetracicline durante le fasi di sviluppo dei denti, fluorosi dei denti a causa di un eccessivo dosaggio di fluoro, pigmentazione attraverso l'assunzione prolungata di tè, caffè, vino rosso, fumo di tabacco, dente necrotico ed in fine l'età. **Come funziona lo sbiancamento?** Funziona grazie alla liberazione di ossigeno da parte del materiale sbiancante. L'ossigeno riesce a penetrare nello smalto dei denti e a distruggere i pigmenti colorati assorbiti nel tempo. **Quali sono le valutazioni che deve fare lo specialista prima di intraprendere uno sbiancamento?** Valutare l'effettivo colore di partenza per capire quanto si potrà migliorare, verificare se sono presenti otturazioni, ricostruzioni o faccette di ceramica e controllare che non vi siano aree decalcificate o macchie scure sullo smalto. **Lo sbiancamento è efficace per tutti i tipi di macchie dentali?** No, i migliori risultati si ottengono nei denti che nel corso degli anni si sono ingialliti. Le colorazioni più intense tipo arancio e grigio possono essere sbiancate, ma devono essere esaminate dallo specialista in quanto nei casi più gravi, non sempre si ottengono risultati soddisfacenti con una sola applicazione. Le macchie causate da tetraciclina, che è un antibiotico, danno una colorazione grigia a strisce che non può essere sbiancata. In tal caso si dovrà ricorrere ad altre opzioni, come faccette o corone. **C'è qualche rischio per i denti?** No, in passato alcuni soggetti potevano manifestare una maggiore sensibilità dentinale dopo lo sbiancamento o un'irritazione delle gengive. Questo problema si è ridotto notevolmente usando materiali innovativi a PH neutro e/o tamponati. **Il trattamento è doloroso?** No. **È necessaria l'anestesia?** No. **Dopo il trattamento i denti sono più sensibili?** In alcuni casi i denti si sensibilizzano leggermente, una sensazione che scompare entro 72 ore dopo il trattamento. **Quale cura deve essere eseguita dopo lo sbiancamento?** Nelle 72 ore dopo il trattamento, si deve prestare particolare attenzione all'igiene orale e si consiglia di seguire una dieta bianca, vale a dire evitare gli alimenti che possono colorare i denti ed evitare il tabacco.

StudioDentisticoAssisi
S. MARIA DEGLI ANGELI
Via S. Bernardino da Siena, 41
075 8044571
www.studiodentisticoassisi.it



di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it

VISTA / LE INFEZIONI DELLA CORNEA

La cornea rappresenta la parte anteriore dell'occhio e serve a convergere i raggi luminosi all'interno per la formazione delle immagini

La cornea rappresenta la parte anteriore dell'occhio e serve a convergere i raggi luminosi all'interno per la formazione delle immagini. Se la curvatura corneale non ha subito traumi o infezioni sarà regolare e liscia e le immagini riflesse avranno i contorni netti, viceversa se la cornea sarà irregolare le immagini saranno distorte. La struttura anatomica perfettamente trasparente della cornea è dovuta alla sovrapposizione regolare delle lamelle, delle fibrille e dalla mancanza di vasi sanguigni nonché dal 74% del suo contenuto di acqua. Il metabolismo della cornea ha un duplice aspetto; durante la veglia è aerobico, durante il sonno viene in parte garantito dai capillari dell'arteria della congiuntiva tarsale superiore anche se non del tutto corrispondente al fabbisogno. Per

questo motivo nel tessuto si attiva la glicolisi anaerobica con conseguente accumulo di acido lattico che ne determina una riduzione di deturgescenza del tessuto. Questo fatto può spiegare il perché di alcuni soggetti che al mattino lamentano una temporanea riduzione della visione. La brillantezza della cornea è determinata dallo strato esterno (epitelio) che deve essere intatto e bagnato dalle lacrime, in caso contrario l'immagine riflessa risulta confusa e sbiadita e la cornea si appanna. Le condizioni che maggiormente determinano le patologie della cornea sono dovute a lesioni dell'epitelio da traumi, dal contatto con sostanze chimiche, tossiche, da microrganismi (batteri, virus) o in alcuni casi da fattori genetici, da alterazioni del metabolismo delle lacrime, da farmaci o



dal contatto con corpi estranei come le lenti a contatto soprattutto se portate molte ore. Queste ultime sono la principale causa predisponente alle infezioni corneali. I processi flogistici infiammatori ed infettivi che ne conseguono sono le cheratiti. Le cheratite-congiuntiviti sono legate alla presenza di una contaminazione da microrganismi. I microrganismi sono batteri, virus, muffe, lieviti ecc.; alcuni producono effetti benefici, come quelli usati nella produzione, conservazione e trasformazione degli alimenti, altri detti patogeni possono causare seri problemi alla salute umana. Le cheratiti possono essere causate da uno svariato numero di microrganismi: virus - batteri - funghi - muffe... I principali batteri che causano le cheratiti vengono classificati

OTTICA
Occhi di Sole
di Burchielli
Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

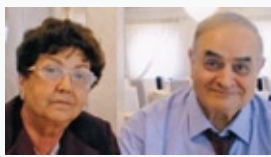
- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075.506396
BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075.3721311
FABRO SCALO - Via Nazionale, 23-25 - Tel e Fax 0763.839465
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

in Gram+ Gram- che riportiamo qui di seguito:
I Gram + positivi sono AEROBI che si dividono in Streptococchi e in Bacilli e ANAEROBI che si dividono in Cocchi e in Bacilli poi ci sono quelli resistenti all'acido come il Mycobacterium. I Gram - negativi sono AEROBI che si dividono in Diplococchi e in Diplobacilli e Coccobacilli e ANAEROBI detti Bastoncelli.
(continua nel prossimo numero)

**DINA PROIETTI E
LUIGI CAPANNELLI
hanno festeggiato i 50 anni
di matrimonio**

Dina Proietti e Luigi Capannelli, il 7 agosto 2016, presso il Monastero delle Monache Benedettine S. Anna di Bastia Umbra, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. Ai coniugi giungono gli auguri dei figli Roberto, Cinzia, Antonello con la moglie Catia ed il figlio Daniele.



**MARIA TERESA FANINI E
MARIO ROSSI
hanno festeggiato i 50 anni
di matrimonio**

Rossi Mario e Maria Teresa Fanini di Bastia Umbra, il 7 agosto 2016, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. Ai coniugi pervengono gli auguri dalla figlia Laura e dai nipoti Gabriele e Anna.



SALUTE STORE
Ortopedia e Sanitaria
di Dina Burchielli

ARTICOLI MEDICALI
RIABILITAZIONE - COSMESI
e tanto altro

SANTA MARIA DEGLI ANGELI (PG)
Via Patrono d'Italia, 43 | Tel. 075.90.73.853

MACELLERIA
Luigi Grasselli

Via IV Novembre, 20 - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8000222

Pianeta Bellezza

- Prodotti Professionali ed attrezzature per la Cura e la Bellezza del corpo.
- Vendita al dettaglio

Via V. Veneto, 28/C - Bastia Umbra/PG
Tel. 075.8001147 **APERTO IL LUNEDÌ**

TOURCOOP

PULIZIE - FACCHINAGGIO - AREE VERDI
Pulizia pannelli solari

Str. del Piano, 151/F 06135 Ponte San Giovanni PG
075.5990669 - Fax 075.5990694
tourcoop@tourcoop.it www.tourcoopumbria.com



Lela

PRODUZIONE MATERASSI

— dal 1972 —

MATERASSI:

A MOLLE, MOLLE INDIPENDENTI,
MEMORY FOAM, WATER FOAM E LATTICE

RETI:

A DOGHE E MOTORIZZATE

POLTRONE RELAX

LETTI

*“Il riposo è la fonte
dell’energia vitale e
della gioia
di vivere”*



**SEDE OPERATIVA &
SHOW ROOM:**

Via Monte Peglia 4 - Capitan Loreto

SPELLO (PG)

Tel. 0742.315010 - Fax 0742.315014

e-mail: lela.snc@alice.it

SHOW ROOM:

Via dei Pioppi, 4

BASTIA UMBRA (PG)

(VICINO INTERSPORT)

Tel. 075.3723544

www.leramaterassi.it

seguiteci su:



Volley A1 - Al via la stagione sportiva 2016/2017

Aspettando una "diabolica" SIR

Gli argenti olimpici Simone Buti, Emanuele Birarelli e Ivan Zaytsev, il bronzo Aaron Russel, il capitano dell'Argentina Luciano De Cecco ed il resto della squadra al lavoro per una stagione esaltante. Record di abbonati

VIVERE IL PARQUET TRA ARMONIA E DESIGN

di Monia Betti, consulente d'interni a Bastia Umbra (PG)



Il termine "parquet" di origine francese ha preso piede durante il XVII secolo, periodo in cui i pavimenti di legno decorati hanno avuto massima diffusione. Nel primo decennio del novecento si diffondono i parquet all'epoca definiti all'inglese: listoni larghi cm 7/11 posti uno di seguito all'altro unite fra loro da incastri maschiati.

Posa all'inglese e spina di pesce trovarono applicazioni a partire dal novecento anche in abitazioni private non più solo grandi ville o castelli. Negli anni '50, ma soprattutto a seguito del boom economico degli anni '60, in Italia si diffonde il formato lamellare a mosaico preassemblati in quadrotte. Nei decenni successivi si afferma il lamparquet.

A metà degli anni '80 iniziano a diffondersi anche listoni e doghe, molto diversi tra loro nelle dimensioni e nella composizione due o tre strati e forniti già verniciati chiamati multistrato o in gergo commerciale prefiniti.

Se vuoi dei consigli gratuiti su tutto ciò che riguarda i pavimenti o l'arredamento degli interni puoi contattarmi ai seguenti recapiti:

Monia Betti
cell. 3342421748
ufficio 075 8011776
moniabetti69@gmail.com
facebook:
Esteta della casa

Seguono di buona lena gli allenamenti per la Sir Safety Conad Perugia di Boban Kovac. Il tecnico serbo, dopo l'entusiasmante stagione dell'anno scorso, quest'anno si trova ad avere a disposizione in squadra le medaglie d'argento alle Olimpiadi di Rio 2016 Simone Buti, Emanuele Bi-

rarelli e Ivan Zaytsev, la medaglia di bronzo Aaron Russel, il capitano dell'Argentina De Cecco, più il resto dei campioni, che non sono pochi, a partire da Aleksandar Atanasijevic, per dare il via alla vera e propria preparazione alla Supercoppa del 24 e 25 settembre a Modena. Ne è stata una dimostrazione il grandissimo

entusiasmo che circonda in questi giorni il volley che, dati alla mano, è stato lo sport più seguito in Italia durante Rio 2016 ed il cui effetto si è subito visto alla conferenza Olimpica della Sir tenuta lo scorso 5 settembre.

Nel frattempo prosegue a gonfie vele la campagna abbonamenti 2016/2017 nella speranza

che le divergenze sul PalaEvangelisti con il Comune di Perugia e la società di gestione possano appianarsi il prima possibile.

Terminata la prelazione riguardante i vecchi abbonati, la vendita è ora aperta a tutti e sono già circa 800 le tessere annuali già acquistate dai tifosi bianconeri che si preparano ad essere ancora

RIO 2016 Le Olimpiadi di Fabio Morbidini "È il coronamento della mia carriera in medicina sportiva"

Quando finiscono le Olimpiadi si contano le medaglie vinte, si ricordano i momenti più emozionanti, si parla degli atleti e delle loro performance. Ma quello che non tutti vedono e che più mi affascina, vuoi per tipo di professione che per passione, è il "dietro le quinte". Me lo sono fatto raccontare da chi, al camaleontico mondo dei Giochi Olimpici, partecipa ogni quattro anni come fisioterapista nello staff sanitario italiano Italia Team. Il bastiolo Fabio Morbidini ha firmato con Rio De Janeiro la sua quarta esperienza, coronando una carriera in medicina sportiva di tutto rispetto. Morbidini ha maturato competenze internazionali con esperienze in tutti e 5 i continenti del mondo.



Dopo Atene, Pechino e Londra, è stata la volta di Rio de Janeiro.

– La prima esperienza olimpica, sedici anni fa, è stata d'impatto, mano a mano è cresciuta la capacità di riportare ogni volta a casa qualcosa di grande, con cui rafforzare il mio lavoro quotidiano. Ho ormai focalizzato a pieno il mio ruolo durante questo tipo di eventi, alla mia età è una presa di coscienza importante.

Per quale disciplina sei stato chiamato? - Lavoravo per la Nazionale Italiana di Pugilato che ha qualificato 7 atleti (6 uomini e 1 donna), ma ero a disposizione dell'Istituto di Scienza e Medicina dello Sport del Coni nell'eventuale necessità in altre discipline sportive.

Qual era una tua giornata tipo? – La mattina si svolgeva l'allenamento nella palestra del villaggio olimpico per rifinire la preparazione fisica personalizzata, nel pomeriggio le gare e la sera si gestivano tutte le situazioni post traumatiche, compresi i trattamenti preparatori preventivi per la gara del giorno seguente in sinergia con lo staff tecnico. La giornata era serratissima, non avevi idea di cosa succedesse intorno a te, quali risultati stessero registrando gli altri atleti, come cambiava in tempo reale il medagliere, a che punto era l'Italia in classifica...

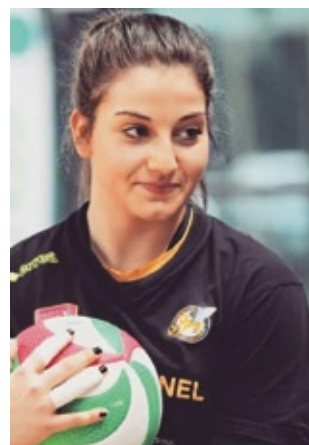
Da quante persone era composto il team italiano del pugilato? – In totale dodici persone. Siamo rimasti al villaggio olimpico fino agli ultimi giorni, siamo partiti quando l'Italia non aveva più finali da disputare.

Cosa ti ha dato questa esperienza olimpica? – Come nelle altre edizioni anche da questa sono rientrato arricchito di esperienze e "contaminato" dal rapporto con i colleghi di altre nazionalità. Un'Olimpiade ti offre la grande opportunità del rapporto con i colleghi di altre nazioni, dei quali ho avuto modo di osservare le differenze metodologiche e riabilitative. Diventano strumenti e idee da rielaborare nella mia professione quotidiana. La palestra di un villaggio olimpico è sempre estremamente poliedrica, si allenano insieme decine di discipline: è un'occasione incredibile di confronto e crescita per tutti.

@sara_stangoni

Volley Femminile MARIA CHIARA NORGINI a 18 anni in A1

Prosegue l'ascesa nel volley italiano della giovane bastiola Maria Chiara Norgini che nella prossima stagionale giocherà da libero in A1 nelle file di Firenze. Il libero, classe '98, è reduce da due stagioni a Rovigo ed avrà la grande chance a soli 18 anni.



Maria Chiara, folignate di nascita, è cresciuta nel vivaio di Bastia Umbra dove a soli 13 anni ha debuttato in B2 vincendo il campionato, così come un anno dopo in B1. Poi, quindicenne, il trasferimento alla Pro Patria Milano nel cui settore giovanile ha brillato arrivando fino alla finale nazionale Under 18, poi la biennale esperienza a Rovigo in A2 fino alla grande occasione di far parte in pianta stabile del roster della Bisonte Firenze nella massima divisione.

"Sono contentissima di poter far parte di una società importante come Firenze e di poter mi misurare in serie A1 a soli 18 anni – ci dichiara Maria Chiara – spero di togliermi delle soddisfazioni personali e di squadra. Ho fatto la scelta di lasciare prestissimo casa per cercare di realizzare il mio sogno ed ora ritrovo la massima divisione che avevo sfiorato ad Ornavasso. Non vedo l'ora di iniziare la stagione con Il Bisonte Firenze che ha costruito una bellissima squadra. Intanto però vorrei ringraziare tutte le società dove ho giocato e che mi hanno permesso di arrivare a questi livelli e anche la mia famiglia e tutti gli allenatori che ho avuto".

di Fabio Meattelli



CHIAMA SUBITO 075 8011240

SACE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN ELETTRONICA TECNOLOGIA ELETTRODOMESTICI

VIA BERLINO, 2 BASTIA UMBRA



un volta il vero e proprio settime uomo in più in campo. Un numero di abbonati finora estremamente positivo, specialmente confrontandolo con lo stesso periodo delle passate stagioni, destinato a crescere notevolmente visto il grande entusiasmo che si respira a Perugia intorno alla pallavolo ed ai Block Devils e che porterà probabilmente al nuovo record di

abbonati. Il PalaEvangelisti, con il ritorno degli olimpionici, si sta riempiendo giorno dopo giorno di più tifosi, appassionati e semplici curiosi che si accomodano sulle gradinate per "sbirciare" il lavoro di Kovac e dei suoi ragazzi. Proprio per questo, e per poter godere del grande spettacolo dei Block Devils e del-

la grande pallavolo maschile, è meglio abbonarsi ed a tal proposito si ricorda che l'abbonamento può essere acquistato, oltre che presso l'Outlet della Sir Safety System (dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 19:00 ed il sabato mattina dalle ore 9:30 alle ore 12:30), anche nei punti vendita booking show abilita-

ti ed on-line direttamente dal sito www.bookingshow.it. Tutti coloro che acquisteranno l'abbonamento on-line e nei punti vendita bookingshow abilitati potranno ritirare l'abbonamento dietro comunicazione societaria naturalmente entro la prima partita casalinga di campionato. "In bocca al lupo SIR".



SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddio



SPORT IN ETÀ EVOLUTIVA

Qual è l'età giusta per iniziare a fare sport?

Studiosi e ricercatori sono ancora in disaccordo, temendo i rischi dell'agonismo troppo precoce, ma su una cosa sono tutti d'accordo: i danni legati alla sedentarietà!

Tra i problemi più frequenti: difetti di portamento, problemi posturali, ridotta efficienza cardio-circolatoria e polmonare, sovrappeso e obesità, problemi muscolo-scheletrici (scoliosi, cifosi dorsale, valgismo delle ginocchia, piede piatto).

L'allenamento sportivo porta benefici per l'intero organismo: dall'apparato di sostegno al cardio-respiratorio fino al comportamento e alla personalità.

Non si possono infatti trascurare le implicazioni psicologiche: i bambini sedentari hanno difficoltà di socializzazione, maggiore predisposizione all'instabilità emotiva, alle bugie, alla balbuzie, all'enuresi notturna e all'oncofagia.

Il miglioramento dell'autostima, il controllo dell'emotività, l'inserimento fra i coetanei, la maggiore tolleranza alle frustrazioni e il controllo dell'ansia sono i benefici più importanti dello sport e dell'ambiente sportivo.

Al di sotto del 14° anno di età, è possibile allenare la destrezza, la mobilità articolare e la resistenza; è sconsigliabile, prima di questa età, allenare la forza con i pesi, anche se negli atleti giovanissimi è possibile gettare le basi dell'allenamento della forza con attrezzi molto leggeri, per insegnarne loro il corretto uso.

Dalla terza infanzia fino alla pubertà, lo sport deve far parte delle componenti educative irrinunciabili perché formativo di personalità, struttura fisica e apparati del bambino in crescita. Come, infatti, ormai si è certi del condizionamento dell'ambiente familiare, dell'alimentazione, della scolarità, ecc, così è nostro dovere assicurare ai nostri figli una corretta e regolare pratica sportiva.

Dott.ssa Michela Freddio



Leggi l'articolo completo su www.vogliadistarebene.it

Ambrosiana
Pasticceria e Panetteria

TI ASPETTIAMO PER UNA DOLCE SORPRESA!

PUNTO VENDITA
Via Roma, 76/d - Bastia Umbra
Tel. 075 8004633

via roma

45

Abbigliamento uomo | donna

NUOVI ARRIVI COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO

T. +39. 075.80.10.925
www.viaroma45.it

Bastia Umbra



Velo ASSISI

Dal "vecchio" Sandro al "giovane" Gabriele il ciclismo a Bastia è per 4 generazioni!

Il piccolo Gabriele è nato il 16 settembre 2009, Sandro invece l'11 gennaio 1949... Quasi 61 anni li dividono, ma li unisce una fortissima passione per la bicicletta. A volte le buone idee nascono per caso altre volte sono volute e perseguite come in questo caso. Così l'idea di un gruppo di amici di creare a Bastia Umbra una società ciclistica che potesse coniugare l'amore per il ciclismo, il piacere dello stare insieme e un pizzico di sano agonismo si è fatta largo nel corso degli anni fino alla recente costituzione della ASD Velo Club Racing Assisi Bastia. Dal primo anno l'idea ha subito raccolto molto consenso e moltissimi seguaci.

Oggi la società con al timone Luca Battistelli [ndr: il Presidente] è una delle più numerose in Umbria e conta oltre 140 iscritti; amatori agonisti, amanti delle imprese sportive, bikers (mtb), cicloturisti e perché no... anche "ciclisti della domenica", formano vari gruppi che tutti insieme convivono in un'unica squadra. Gli interessi (e la velocità di crociera...) sono naturalmente molto diversi, ma il piacere di pedalare insieme all'insegna dello sport, dello svago e della goliardia unisce simbolicamente tutti e spesso li riunisce, fisicamente stavolta, di fronte a una tavola imbandita.

Una squadra di successo non è tale per il merito di un singolo; in molti hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo del Velo Club; organizzazione di eventi socio/sportivi, massiccia partecipazione a manifestazioni sportive nazionali e internazionali e importanti risultati agonistici si raggiungono solo col supporto di molti; a loro indistintamente va il grazie della Società per ogni piccolo contributo.

Amatori Stagione da incorniciare



Maria Pia Savoca



Antonio Di Silvio

La stagione agonistica 2016 ancora non è conclusa ma già molti sono i successi e le belle prestazioni ottenute dalla squadra. Nell'impossibilità di raccontarle tutte, diamo conto di alcuni dei risultati più importanti.

- Campionessa Italiana amatori Vigili del Fuoco: Maria Pia Savoca
- Campione Italiano amatori Vigili del Fuoco: Antonio Di Silvio
- Campione Regionale Fondo: Mauro Ricci
- Campioni Regionali Medio Fondo: Francesco Segolini, Antonio Di Silvio, Maria Pia Savoca, Barbara Radicchia.
- Campioni Regionali Strada: Luca Battistelli, Francesco Segolini, Giancarlo Nardi, Maria Pia Savoca, Barbara Radicchia.
- Campioni Regionali Cronoscalata: Maria Pia Savoca, Barbara Radicchia, Cosimo Bongiovanni
- Vittoria di squadra nel Circuito Dei Due Mari.
- Maglie di vincitori di circuito a Luca Battistelli, Cosimo Bongiovanni, Francesco Segolini.

Impossibile non ringraziare tutti gli atleti che hanno preso parte alle varie manifestazioni per aver reso così ricca di soddisfazioni la stagione 2016 del Velo Club. Menzione particolare per il gruppo agonisti di San Martino che con la loro presenza costante ci hanno permesso di raggiungere successi diversamente difficili da ottenere!



Con il SERAFICO nel cuore

Il Velo Club Assisi Bastia si pregia ormai da anni di avere un bellissimo rapporto con l'Istituto Serafico di Assisi. La struttura si occupa di seguire bambini e ragazzi con gravi disabilità ed è senza dubbio un fiore all'occhiello di Assisi e un'eccellenza Nazionale nel suo campo. La società grazie al contributo di tutti i propri tesserati e dei propri sponsor contribuisce, seppur in minima parte, a rendere migliore la vita dei ragazzi ospiti. Ma la soddisfazione più grande è quella di vedere il loro magnifico sorriso mentre condividono nostre attività sportive o appuntamenti conviviali. La loro capacità di coinvolgere appassionatamente e di donare gioia a ogni persona condivisa con loro qualsiasi attività, ripaga sempre con moneta molto superiore a quella donata.

Il Velo Club nel corso degli anni ha realizzato alcune maglie celebrative per manifestazioni internazionali di ampio rilievo (Maratona dles Dolomites, Sella Ronda Hero, Nove Colli e Oetzaler); queste maglie non sono ricoperte da sponsor ma solamente dal logo del Serafico e questo per la società e per gli atleti che le indossano è motivo di vero orgoglio. Il Velo Club Assisi Bastia ringrazia la Presidente Francesca Di Maolo insieme a tutto il Direttivo dell'Istituto Serafico per aver reso possibile questa amicizia.



Velo Club BASTIA

Giovanissimi Orgoglio e Successi!

La scuola di ciclismo
Bastiola subito sugli scudi



Il 2016 è stato un anno davvero importante per il ciclismo a Bastia e per il Velo Club; la società è riuscita infatti a riportare una squadra di "giovanissimi" nel comune Umbro, che nonostante la forte tradizione ciclistica passata, aveva ultimamente tralasciato il settore giovanile. Il forte impegno del Presidente unitamente a quello di un magnifico gruppo di ragazzi ma anche e soprattutto di genitori, ha permesso di porre le basi per la costituzione di un team affiatato e subito vincente, e per la nascita di una vera scuola di ciclismo. Il gruppo dei "magnifici 23" guidati dal Maestro Istruttore Daniele Notari, dall'Allenatore Tecnico Giuseppe Condello, di Massimo Alunni e Massimiliano Rulli nel loro ruolo

di allenatori, stanno compiendo un percorso perfetto nella stagione agonistica 2016 grazie anche alla presenza e alle capacità organizzative di Fabio Governatori. Vittorie di squadra praticamente in tutte le manifestazioni agonistiche Regionali partecipate; impossibile ricordare le tante vittorie e piazzamenti dei singoli nelle varie categorie. Spicca il favoloso 18° posto assoluto e 1° squadra Umbra su 190 partecipanti al Meeting Nazionale per Giovanissimi disputatosi nel mese di giugno ad Alba (CN). Nello stesso meeting Damiano Condello vincendo la sua batteria di finale si è laureato Campione Italiano categoria G6. La stagione 2016 ancora non è conclusa ma dal mese di settembre sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Ciclismo del Velo Club per l'anno 2017 riservata ai ragazzi e alle ragazze dai 6 ai 12 anni.

Per info: vcassisibastia@gmail.com oppure al numero: 335.5796568

af design



SBICICLETTATA DE SAN MICHELE 25 SETTEMBRE



Ritrovo:
ore 8.00, partenza ore 9.30 dal
Pasticceria Caffetteria Severini (davanti giardini pubblici)

Percorso:
9 km attraverso le vie e le taverne Rionali di Bastia

Colazione:
Taverna MONCIOVETA
Premiazione del rione con più partecipanti iscritti
Estrazione lotteria per i partecipanti premio 1 Bici

Iscrizione € 3,00 assicurazione inclusa



Con il patrocinio di:



Comune di Bastia Umbra

Organizzato da:



Passeggiata
per grandi e piccini



Ad ogni iscritto verrà consegnata
una T-SHIRT del proprio rione





Comune di

Cannara



terrenostre | 48

numero 6 - Settembre 2016

Progetti e obiettivi della Parrocchia all'inizio del nuovo anno pastorale

Mentalità a favore della vita

Don Francesco: "Desidero impostare un lavoro a lungo termine con i giovani poiché il futuro è nelle loro mani"

di SONIA BALDASSARRI

Don Francesco ci apre le porte della canonica per parlarci del Sinodo, del discorso complesso delle Unità Pastorali, per poi soffermarsi sul percorso della Parrocchia cannarese negli ultimi anni. "Con il Sinodo si può sperare in un rinnovamento della realtà diocesana, anche se nutro alcuni dubbi. Le mie perplessità nascono dal fatto che dopo tre anni di riflessioni concretamente non si è visto nulla, anche se è vero che per cambiare ci vuole del tempo. Un altro motivo di titubanza riguarda il tema delle Unità Pastorali, già preventivate dal Vescovo Goretti, è una strada questa che ora si dovrà percorrere quasi per necessità dal momento che i preti scarseggiano, ma anche in questo caso non mi convince del tutto. Penso che il buon esempio debba venire dall'alto. In una Umbria con circa novecentomila abitanti è necessario ridurre prima le Diocesi, i Vescovi e le Curie con molte persone impiegate. Come indica Papa Francesco che desidera rendere più leggera la macchina della Chiesa".

Il parroco sposta poi l'attenzione sulla Parrocchia di Cannara e apre un lungo capitolo, iniziando la sua analisi da un punto di vista strutturale.

"Calandoci nella nostra realtà di Parrocchia, posso affermare di aver ricevuto una situazione con grosse difficoltà provenienti dal terremoto del 1997. Non sono stati utilizzati i contributi per la ricostruzione. Il mio primo intervento è stato la messa in sicurezza del primo piano della canonica, ad oggi abbiamo degli uffici umili ma dignitosi a servizio della gente. A tutto ciò dobbiamo unire i problemi della gestione patrimoniale dove ho trovato una situazione da risanare, ma che lentamente stiamo ultimando di mettere in ordine".

Don Francesco prosegue spiegando come a livello spirituale si sia trovato a confrontarsi con una pastorale da rimotivare.

"Ho notato la necessità di rinnovare il Consiglio Pasto-



rale e lo faremo entro questo anno. C'è bisogno di portare nuove idee per intraprendere percorsi fin qui mai tentati. A Cannara c'è un dato anagrafico dove la popolazione risulta piuttosto anziana e tende a lasciare le cose come sono sempre state. Ho cercato, attraverso il dialogo, di perfezionare questo aspetto. Manca invece del tutto la pastorale giovanile, se togliamo infatti l'Oratorio estivo, nel periodo in cui la scuola è chiusa, non esistono servizi per i giovani. Come già fatto nel recente passato anche quest'anno, grazie all'aiuto dei catechisti giovani, siamo riusciti a realizzare un'esperienza di formazione con i ragazzi che riceveranno la Cresima a settembre. Siamo stati una settimana a Frontignano di Usita. Per ammissione dei ragazzi stessi l'iniziativa li ha toccati nel profondo e sono tornati a casa arricchiti sia a livello spirituale che umano".

Puntare sul mondo giovanile è la sfida di Don Francesco.

"Sto portando avanti il discorso di un "centro giovani", c'è bisogno di un luogo in cui possano incontrarsi, dialogare, confrontarsi e crescere insieme. Speriamo di concludere le trattative con l'Ater Umbria per l'ottenimento dei locali".

Il mese di settembre vede Don Francesco impegnato su vari fronti.

"Abbiamo partecipato alla Festa della Cipolla col nostro stand La locanda del curato, ed ora stiamo sistemando gli ultimi dettagli per la celebrazione della Festa del Patrono".

Chiude sottolineando l'importanza dell'insediamento della Tacconi nel sito ex Ferro.

"È un'ottima opportunità per creare lavoro e rilanciare così Cannara. Ultimamente noto tra i cittadini cannarese un desiderio di migliorare, si capisce da alcune iniziative messe in atto, per esempio la Festa del Vino a Collemancio, spero che ci sia sempre più collaborazione e volontà nel crescere".

Dal 16 al 18 settembre - Programma

PALIO DEL SOLDONE: SFIDA TRA I TERZIERI

VENERDI 16 SETTEMBRE:

Ore 19,00 Apertura Taverna
Ore 22,00 Entrata dei Terzieri (Rosso, Azzurro, Giallo) Bando di Sfida tra i Terzieri. Entrata del Palio del Soldone

Ore 22,30 Ballo per tutti

SABATO 17 SETTEMBRE:

Ore 15,00 Giochi tra i Terzieri (in piazza)

Ore 19,00 Apertura Taverna

Ore 20,30 Ballo per tutti

Ore 22,00 Gara di ballo tra i Terzieri

DOMENICA 18 SETTEMBRE:

Ore 17,00 Ginkana con moto elettriche tra anziani (in piazza con i colori dei Terzieri)

Ore 17,30 Gara dolci tra i Terzieri

Ore 20,00 Cena popolare di San Matteo aperta a tutti

Ore 21,30 Musica e ballo per tutti

Ore 22,30 Assegnazione Palio 2016

FESTA RELIGIOSA DI SAN MATTEO APOSTOLO

TRIDUO DI PREPARAZIONE:

Ore 18,00 - Chiesa di San Matteo

Domenica 18 settembre

Lunedì 19 settembre

Martedì 20 settembre

Mercoledì 21 settembre: FESTA DEL SANTO PATRONO

Ore 9,00: Santa Messa

Ore 11,15: Santa Messa

Ore 18,00: Santa Messa Solenne con la partecipazione delle Autorità civili e militari, delle Associazioni religiose e civili della città.

Ore 19,00: Solenne Processione con la Statua del Santo

Ore 21,00: Concerto Banda "F. Morlacchi" in onore del Patrono

Tocco e Armonia

PACCHETTO benessere

GINNASTICA PERSONAL TRAINER

+

MASSAGGIO ESTETICO

ESTETICA BELLEZZA RELAX

VI COLO DEL MONTE, 17 CANNARA - TEL. 348.3709576

AUTOSCUOLE Casciola

Dott. Giampiero

Bettona - Cannara

S. Maria degli Angeli - Spello

0742302070 - 0758041094

Patenti di tutte le categorie

Corsi CQC

Patenti nautiche

RENATO SCARPONI

IL FORNO DI CANNARA

Panificio

SCARPONI RENATO

dei F.lli Stefano & Simone S.n.c.

Via Giacomo Matteotti, 19 - Cannara

Tel. 0742 72896 - 347 4839636

f Forno Renato Scarponi

Intervista a Luca Tacconi A.D. Silam S.r.l.

L'ex Ferro di Cannara riparte con il Gruppo Tacconi di Assisi

Luca Tacconi: "La nostra è una sfida che prevede un programma triennale con alla sua fine uno sviluppo importante per il territorio"

di SONIA BALDASSARRI

Lo scorso 19 luglio, a Cannara, è avvenuta una conferenza stampa sull'insediamento della Silam S.r.l. - Società del Gruppo Tacconi - nel sito industriale della ex Ferro. L'operazione prevede, da parte di Sviluppo Umbria S.p.A., proprietaria dell'immobile, la riduzione consistente dei costi interni, in quanto il sito venne acquistato dieci anni fa e da allora non è mai stato utilizzato e la concreta risposta alla missione di sostenere lo sviluppo economico del territorio. Insomma, dopo anni di incertezza e preoccupazione delle istituzioni locali e dei cittadini di Cannara sulla sorte dell'ex Ferro, finalmente un nuovo progetto industriale farà tornare a vivere una realtà positiva sul fronte economico ed occupazionale.

All'amministratore di Silam S.r.l. Luca Tacconi domandiamo subito quando pensa che la nuova azienda sarà operativa? - Premesso che al momento la nostra Società ha preso in affitto l'opificio, esso dovrà essere adeguato alle nostre necessità produttive ed ancor prima, progressivamente risanato in ossequio alle vigenti normative ambientali e sulla sicurezza del lavoro. Si tratta di una consistente operazione di recupero di cui è già possibile valutare gli effetti passando davanti allo stabilimento. L'Azienda è operativa dal 1° di settembre. Con uno sforzo davvero notevole, per cui va menzionato con riconoscenza l'impegno di tutti i nostri collaboratori e fornitori interessati, l'avvio della produzione è coinciso con le nostre previsioni e nelle prossime settimane continuerà a crescere in linea con le attese.

In che cosa consiste l'attività produttiva? - Silam è un acronimo che sta per "Società innovativa lavorazioni metalli" ed in tal senso, seguendo un progetto che avrà compimento in un triennio, il disegno iniziale è quello di concentrare a Cannara alcune lavorazioni non più ospitabili nel sito delle Fonderie Officine Meccaniche Tacconi S.p.A., mentre Silam, in virtù di spazi adeguati e di ulteriori interventi tecnico produttivi, potrà svolgerli con maggiore efficacia e minori costi. In seguito saranno avviate ulteriori nuove produzioni che, nell'ambito della lavorazione dei metalli a tutto tondo (finitura, fusione, fucatura, lavorazione meccanica etc.), rappresentano il core business del nostro Gruppo. In particolare, oltre alle lavorazioni più tradizionali, contiamo di sviluppare a Cannara produzioni con peculiarità innovative quali quelle che prevedono l'impiego di Tecnologie di stampa 3D e di Additive Manufacturing, il tutto con una particolare attenzione agli sviluppi della fabbrica integrata, oggi usualmente riconducibile al concetto di Industria 4.0 o, un po' pomposamente "quarta rivoluzione industriale", che in concreto e molto più rapidamente di quanto si possa immaginare, rappresen-

terà il nuovo confine con cui confrontarsi per sostenere la competizione internazionale.

Verso quali mercati è prevista la produzione? - Il nostro principale mercato di riferimento è e continuerà ad essere quello dell'automotive, ossia, dei componenti per autoveicolo, autocarro e motociclo, in particolare nel comparto motoristico. Ricordo che fra i nostri principali Clienti, consumatori di componenti sofisticate, il Gruppo Tacconi annovera FCA (Fiat), CNH-I, Ferrari, Maserati, Ducati, BMW, Daimler, Mitsubishi, Honeywell-Garrett, Bosch-Male, IHI etc. Successivamente, essendo già stati avviati da tempo proficui contatti, ci rivolgeremo al settore della componentistica per l'energia e l'aero spazio.

Quanto personale si prevede verrà impiegato? - Su questo punto vorrei essere molto chiaro poiché, in occasione della conferenza stampa di fine luglio, ricorda all'inizio di questo colloquio, penso sia stata fatta un po' di confusione o sia sorto qualche misunderstanding. In questa prima fase il personale impiegato in Silam, circa 100 persone, sarà in buona parte quello in carica alle Fonderie Tacconi. Ovviamente, nell'ambito di tale operazione, crescerà comunque il numero degli addetti di alcune unità e soprattutto saranno confermati alcuni contratti ora a tempo determinato. Successivamente ci sarà spazio anche per ulteriori nuove assunzioni in coerenza con l'impianto dei nuovi, indispensabili macchinari. Inoltre vi sarà presto la partenza del progetto Tacconi Engineering, con cui faremo spin off del nostro comparto tecnologico più propriamente detto, la cui sede operativa principale sarà collocata a Cannara. Nel complesso, alla fine del triennio e comunque presumibilmente entro il 2020, i lavoratori e collaboratori ubicati nel sito ex Ferro saranno oltre 150 e di questi, almeno un terzo, saranno nuove assunzioni e contratti consolidati. Detto questo, non dimentichiamoci che su tutto c'è un regolatore "super partes" che si chiama mercato, realisticamente, non dobbiamo dimenticare che ci muoviamo nell'ambito di un contesto economico internazionale, rispetto al quale le chiavi di successo sono molte e spesso indipendenti dal nostro operato. Potenziamoci seguendo l'esigenza di una maggiore internazionalizzazione, ci servirà a sopravvivere e a generare nuovo sviluppo. Insomma, testa bassa e pedalare nel non facile intento di creare positività in maniera



Luca Tacconi presidente Confindustria Territoriale Perugia



Pietro Tacconi Amministratore Delegato FOM Tacconi S.p.A.

diffusa. **Che tipo di mansioni saranno necessarie nei vostri progetti a Cannara?** - Occorreranno collaboratori con diversi profili professionali, dall'operaio qualificato all'ingegnere. Certamente le professionalità tecniche sono e saranno quelle più ambite.

Lo stabilimento a S. M. degli Angeli rimarrà o si prevede qualcos'altro? - Partendo probabilmente dalla bassa Toscana tanto tempo fa ed ubicandosi dapprima a Bastia, quindi nel

Comune di Assisi, la nostra Famiglia opera nell'attuale sede di Santa Maria degli Angeli da circa 150 anni. Intenderemmo mantenere tale tradizione nel rispetto della storia e dei tanti collaboratori con cui abbiamo condiviso successi e vicende di questa lunga vita imprenditoriale. In tal senso la Fonderia di Santa Maria, nella quale anche recentemente abbiamo investito consistenti somme di denaro, dovrà rimanere nell'attuale sede sia per comprensibili problematiche economiche sia per necessità logistiche ed operative. Questa è la nostra convinzione e credo che tale pensiero rientri anche nella volontà della stragrande maggioranza dei nostri concittadini e del nostro Comune. Per altro, alleggerito dalle lavorazioni spostate in Silam, lo stabilimento di via Protomartiri, già oggi completamente a norma e depositario di tutte le autorizzazioni necessarie per ben operare, diventerà certamente ancor meglio gestibile sia dal punto di vista ambientale che logistico. Quello che avverrà in un futuro più distante è davvero difficile immaginarlo oggi, a rischio di voler apparire veggenti o presuntuosi ma spero che la mia risposta sia stata esaurientemente chiara.

Che cosa si aspetta da questa nuova sfida che parte da Cannara? - Parto dal termine che lei ha giustamente usato: Sfida! È una nuova sfida in un momento della nostra economia e del nostro comparto manifatturiero ancora molto delicati. Per tale motivo mi aspetto che con l'aiuto e la collaborazione di tutti gli attori si possa concretizzare presto la possibilità di pianificare ulteriori traguardi nell'interesse di tutti. Mi riferisco al mercato, al Paese e a chi lo governa ma ancor più vicino alla comunità che ci ospita, ai nostri dipendenti e collaboratori, al sindacato, al sistema creditizio e a tutte le autorità politiche e alle entità ad esse funzionali che a volte potrebbero essere più concrete, rapide e generose nel favorire fattivamente l'attività imprenditoriale.

CENTRO REVISIONI
PETRINI CANNARA

AUTO MOTO APE FURGONI

€ 66,90

senza prenotazione e in soli 25 minuti

VENDITA SCOOTER E BICICLETTE
LAVAGGIO AUTO
CAMBIO OLIO E GOMME
OFFICINA MECCANICA

Petrini Renzo & C. snc Via Amedeo di Savoia, 60 CANNARA Tel. 0742.72205

Hazienda

TORREFAZIONE ARTIGIANALE

CHIUSO IL MERCOLEDÌ SERA

Via Stradone, 34 Zona Artigianale
06033 Cannara (PG)
Tel. / Fax 0742 730031
Cell. 3335995100 - 3383675720
www.hazienda.it - info@hazienda.it

Ristorante Café

G&K LEGNAMI

► TETTI IN LEGNO ◀
► CASE IN LEGNO ◀
► PAVIMENTI IN LEGNO ◀
► SCALE ◀
► LEGNAMI PER CARPENTERIA E FALEGNAMERIA ◀

VIA DEL LAVORO, 3 - 06033 CANNARA (PG)
Tel.: 347.4807428 - Fax: 0742.730225
www.gklegnami.com - info@gklegnami.com



Comune di

Bettona



terrenostre | 50

numero 6 - Settembre 2016

Intervista al neo assessore all'Istruzione, alle Politiche Sociali e alla Polizia Municipale

Dopo quattro anni torna Rosita Tomassetti

Insegnante di scuola primaria, Rosita Tomassetti, ha il pregio di affrontare sempre con il sorriso situazioni difficili, conquistando la simpatia di tutti col suo atteggiamento rassicurante. Il suo ritorno, più che una rivincita, significa contribuire a mettere mano con esperienza e maturità ai vari problemi irrisolti nell'interesse dell'intera Amministrazione Comunale e dei cittadini

di LAMBERTO CAPONI

Che cosa ti ha spinto ad entrare in politica? - Sono da sempre stata sensibile alle problematiche della vita Sociale in tutti i suoi aspetti;

forte delle esperienze della mia professione e della mia sensibilità verso il Prossimo, ho deciso, dietro la spinta e la fiducia di tanti Amici, di spendere una parte del mio tempo per attuare un progetto, di crescita e sviluppo, per la mia Comunità. **Nella tua lista hai ottenuto il massimo dei consensi elettorali. Da che cosa è dipeso tutto questo consenso?** - Competenza, altruismo e apertura agli altri hanno guidato il mio personale lavoro sin dalla primavera del 2007 per tutti i cinque anni del mandato. Io ho sempre creduto in quello che abbiamo fatto ed ho portato avanti idee, progetti, innovazioni ed iniziative volte al miglioramento della vita della Comunità. Credo che questo mi abbia premiato con il consenso ricevuto da parte dei Cittadini.

La scuola è uno dei settori cui è rivolta in particolar modo l'attenzione della popolazione. Sono stati fatti recentemente interventi di adeguamento e miglioramento delle strutture scolastiche e dei servizi; possiamo dire che siamo a buon punto oppure occorrono ancora altri interventi? - Subito dopo l'insediamento abbiamo fatto una ricognizione generale di tutti i servizi e delle strutture scolastiche insieme al Dirigente Scolastico. La scuola, l'istruzione e tutti i servizi alla prima infanzia rappresentano per



il mio impegno e per l'Amministrazione una delle priorità. Attenzione in particolare rivolta al nido comunale, al buon funzionamento dei servizi di mensa e trasporto, e alla prossima apertura della biblioteca comunale. Si stanno completando i lavori di messa in sicurezza della palestra. Massima sarà la collaborazione con le associazioni del territorio e alle iniziative di un gruppo di genitori; in sintonia con la scuola, e grazie all'opera gratuita di un libero professionista locale, realizzeremo a breve un percorso sull'ORTO DIDATTICO. Il progetto è stato approvato e finanziato dal Comune e verrà realizzato nel piazzale antistante la scuola primaria di Passaggio.

Quali saranno gli interventi nel Setto-

re del Sociale? - Questo aspetto mi impegna molto e cerco sempre, con l'aiuto dei collaboratori comunali, di svolgerlo al meglio. Il momento storico che stiamo vivendo mette in difficoltà le famiglie, che a volte non riescono a sostenere da sole, i problemi economici, relazionali, affettivi. Per venire incontro alle famiglie dei giovani abbiamo già ridotto le rette dell'asilo nido. In collaborazione con la Zona Sociale di Assisi, di cui il nostro Comune fa parte, analizziamo progetti e finanziamenti regionali per poter poi intervenire nelle singole realtà.

Istituzione dello sportello del cittadino, come funziona? - È prevista l'apertura dello sportello nel prossimo autunno; negli uffici comunali, con presenza settimanale, opererà un nostro Consigliere che, con l'aiuto di un volontario, sarà a disposizione dei Cittadini per raccogliere richieste, segnalazioni e suggerimenti.

Pensi che sia necessaria la condivisione di alcuni servizi con gli altri Comuni del comprensorio? - È un progetto pilastro del nostro Programma; siamo convinti di poter riprendere gli Accordi con i Comuni vicini per l'as-

sociazione di Servizi di Pubblica Utilità. Questo, oltre a rappresentare un obbligo di legge, garantisce, a noi piccoli Comuni, un miglioramento dei Servizi con una diminuzione dei costi. Abbiamo già fatto le prime riunioni con i Comuni di Bastia e Cannara per partire quanto prima.

Come ti immagini il Comune al termine del tuo mandato? - L'augurio è quello di poter svolgere al meglio, con serietà, responsabilità e correttezza, gli impegni presi con i cittadini; di portare avanti idee, progetti, innovazioni ed iniziative volte al miglioramento della vita della comunità di Bettona, con una speciale attenzione al sociale e alla valorizzazione del Territorio e alla tutela dell'ambiente.

Una bella festa per salutare i 103 anni di nonno Giovanni

È quella che si è tenuta il 22 luglio scorso, in compagnia di parenti ed amici, ritrovatisi nella casa di famiglia in località via della Barca, per fare gli auguri a Giovanni Mattonelli detto "CIAGANELLI" classe 1913, che ha tagliato il traguardo delle 103 candeline. Nato e vissuto a Cannara dove ha svolto la professione di barbiere, ha tanto da raccontare, storie di vita semplice della comunità contadina, le sofferenze delle due grandi guerre, per giungere fino alla nostra epoca a contatto con le odierne trasformazioni sociali e tecnologiche. Dal 2007 Giovanni vive infatti nel comune di Bettona con il figlio Elpidio. Il Sindaco Lamberto Marcantonini, assieme all'assessore Rosita Tomassetti, ha portato il saluto della comunità di

Bettona ed ha consegnato al festeggiato il sigillo di San Crispoldo come simbolo di appartenenza al territorio. Il tutto si è concluso con la classica torta e un delizioso rinfresco.



STUDIO LAMBERTO CAPONI

Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9869000 Cell.: 347.3659763
www.ec2.it/studiocaponi - studiocaponi@alice.it

effelle
ANTINCENDIO effelleantincendio@alice.it

Estintori
Porte REI
D.P.I.

BASTIA UMBRA 339 8436291
338 8208185

30 EURO

30 GIORNI



ATLETICO

*insieme a voi
nei momenti
che contano*

PARCO
DEI
CAVALIERI



SALE NERO
BANQUETING

Petrignano di Assisi (PG) - Tel. 075 80 98 012
www.parcodeicavalieri.it -  Parco dei Cavalieri

MELIS
SET
SAVE

VI ASPETTIAMO
PER FESTEGGIARE INSIEME
NELLA SPLENDIDA CORNICE DEL

PARCO DEI CAVALIERI

VIA G. MATTEOTTI 47
PETRIGNANO DI ASSISI (PG)



R.S.V.P.